DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 135 - N° 278

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 24 Novembre 2021

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Per il ponte sul Natisone la soluzione costa 11 milioni in più
A pagina VII

Il libro
Serendipità, l'inatteso nella scienza e nella vita
Cozza a pagina 17

Calcio
La Juve si inchina al Chelsea Atalanta, solo pari con lo Young Boys
A pagina 19

La camorra a Bibione? «Solo suggestioni»

▶Il Tribunale del riesame smonta l'indagine che aveva portato a 9 arresti

«La lettura sistematica dei fatti offerta» dall'ordinanza con cui il gip di Trieste accoglieva la richiesta della procura Antimafia giuliana di arrestare nove persone con l'accusa di estorsioni aggravate dal metodo mafioso per una storia di banchetti e mercatini a Bibione, «appare frutto di un'opera di sovrainterpretazione dei dati oggettivi e viziata da suggestioni verbali ed emotive, che hanno determinato una errata valutazione della realtà fattuale, che ad una lettura più fredda, asettica e distaccata porta a ridimensionare notevolmente la gravità delle condotte contestate». È uno dei passaggi chiave delle motivazioni con cui il tribunale del Riesame di Trieste spiega perché abbia spazzato via il lavoro della procura e della Direzione Antimafia di Trieste. Il blitz era scattato all'alba del 15 settembre: la guardia di finanza di Trieste aveva eseguito nuove ordinanze di custodia cautelare.

Munaro a pagina 13

IL BLITZ Le perquisizioni

L'intervista / Il manager trevigiano Ricci

«Su Pantani troppe omertà, giusta la nuova inchiesta»

«Credo che la nuova inchiesta su Marco Pantani sia positiva: la mia impressione è che, fino ad oggi, nessuno abbia realmente provato ad andare fino in fondo a questo caso». Chi parla è Maurizio Ricci, ex addetto stampa della fondazione Marco Pantani e a lungo team manager della squadra trevigiana di ciclismo femminile sponsorizzata da Teofilo Sanson. «In questa vicenda ci sono troppi punti oscuri e troppe omertà».

Saugo a pagina 12

Conegliano

Candidato sindaco no vax in ospedale sotto ossigeno

Parlava dell'epidemia da coronavirus come di una macchinazione, auspicando un nuovo processo di Norimberga per giudicare i presunti colpevoli. E ora è ricoverato nell'area sub-intensiva del settore Covid dell'ospedale di Vittorio Veneto. Lorenzo Damiano, 56 anni, riferimento delle galassie Free-Vax e No-Pass, è stato trasferito nell'unità di Medicina dopo aver sviluppato problemi respiratori via via sempre più importanti. Le terapie domiciliari non sono state sufficienti.

Favaro a pagina 5

Covid, prima stretta a Nordest

▶Padova, mascherine obbligatorie in centro. Treviso, stop cortei. Il Friuli passa in giallo da lunedì

Obbligo di mascherine in centro storico e due nuove aree interdette alle manifestazioni dei no-pass. Così Comune e prefettura di Padova rispondono al preoccupante aumento dei casi registrati nelle ultime settimane in quella che è la provincia con i dati peggiori del Veneto. Da venerdì le mascherine saranno obbligatorie in centro storico tutti i giorni: l'ordinanza con i dettagli è attesa per oggi. Vietate le manifestazioni no-pass nel centro di Treviso per tutto il periodo di Natale. In Friuli la zona gialla da lunedì invece è ormai cosa certa. Ieri 414 casi e 5 morti, questi ultimi tutti a Trieste. Proprio in questa città sono stati non più di 1.500 i partecipanti al corteo no-pass di ieri. Si sta stabilizzando la curva della quarta ondata: tra gli esperti filtra un cauto ottimismo a proposito della possibilità di evitare l'ingresso in zona arancione.

A pagina 2

Le idee

La necessità di isolare i violenti della protesta

Giuseppe Roma

Di fronte alle necessarie misure per arginare una quarta ondata della pandemia non sono da escludere nuove tensioni e proteste di piazza in Europa e non solo. Le immagini più inquietanti e violente ci sono venute, nei giorni passati, da quei paesi come Olanda, Austria o Germania definiti virtuosi nel rispettare i vincoli di bilancio e la disciplina nella spesa pubblica. Evidentemente non altrettanto virtuosi si sono dimostrati nel gestire il virus (...)

Segue a pagina 23

Osservatorio. La maggioranza dei veneti a favore: «Ma gratis»

Venezia, 6 su 10: sì al numero chiuso

LIMITI L'esperimento dei tornelli in centro storico a Venezia nel 2018. Porcellato e Spolaor a pagina 15

Belluno

«Miserabile, avrai ciò che meriti» Minacce no pass al cronista

«Cialtrone, bugiardo e corrotto». E ancora: «Vile, miserabile. Avrai quello che meriti e non sarai il solo». L'avvertimento e gli insulti sono una parte dei tanti comparsi nelle ultime ore su Facebook contro il giornalista collaboratore del Gazzettino di Belluno Davide Piol. «Da mesi - scrive un'altra utente - direi un anno, sul tema covid sempre pronto a costruire tesi denigratorie contro chi si oppone al pensiero unico». Dopo la testata a Selvaggia Lucarelli a Roma, le urla e gli insulti contro Marzia Pretolani di Telenuovo a Padova, tocca alle minacce.

Zambenedetti a pagina 5

La guida

Guida Michelin in Veneto 5 nuovi stellati

Trentacinque nuove stelle (e 14 che si spengono), conferma per gli 11 tre stelle, i fuoriclasse della cucina italiana, fra i quali, immancabili, Le Calandre: la 67. edizione della celebre "Michelin", croce e delizia, di cuochi e ristoratori, porta così a 378 i ristoranti premiati. Il Veneto (quinto), a fronte del totale di 36 stelle, è la seconda regione più premiata grazie a 5 nuovi stellati.

De Min a pagina 18

Il colloquio

Meloni: «Sindaci, Padova e Verona? Ecco le mie idee»

Alda Vanzan

Nel giorno in cui Luca Zaia scende a Roma per presentare Ragioniamoci sopra, ecco che arriva in Veneto la leader di FdI e per Giorgia Meloni è un bagno di folla prima nelle terre del Prosecco care al governatore, poi al teatro Corso a Mestre per parlare ancora del suo libro Io sono Giorgia. «Per oggi ci siamo scambiati», sorride prima di salire sul palco, peraltro senza lesinare complimenti al «collega»: «È un ottimo governatore (...)

Segue a pagina 6

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111

Il Covid a Nordest

IL PUNTO

VENEZIA Arriva la stretta delle Prefetture e dei Comuni contro i contagi. Ieri sia Padova che Treviso hanno deciso di vietare le manifestazioni nel cuore della città, per tutelare il commercio di Natale. Sempre nella città del Santo ci sarà l'obbligo della mascherina, così come a Jesolo.

Mascherine e proteste linea dura nelle città per frenare i contagi

▶Padova, in centro storico obbligo di usare i dispositivi e divieto di fare manifestazioni

▶Anche Treviso sposta i sit-in in periferia per il periodo di Natale. Venezia decide oggi

NELLA CITTÀ DEL SANTO

Obbligo di mascherine in centro storico e due nuove aree interdette alle manifestazioni dei no-pass. Così Comune e prefettura di Padova rispondono al preoccupante aumento dei casi registrati nelle ultime settimane in quella che è la provincia con i dati peggiori del Veneto. Da venerdì le mascherine saranno obbligatorie in centro storico tutti i giorni: l'ordinanza con i dettagli è attesa per oggi e il primo banco di prova sarà il "Black friday" di dopodomani. Stabilito un divieto di manifestazioni, inoltre, nelle centrali piazza Garibaldi e via Umberto I. Intanto all'ospedale di Padova da ieri la Terapia intensiva ospita solo pazienti Covid: 18 posti, tutti occupati.

NELLA MARCA

Vietate le manifestazioni no-pass nel centro di Treviso per tutto il periodo di Natale. Il Comune ha blindato le mura per salvaguardare i cittadini che si riversano nel capoluogo e per tutelare le attività del commercio, compreso quello dei mercatini, in uno dei periodi più importanti dell'anno. Se ne riparlerà, forse, a metà gennaio. Nel frattempo le iniziative no-pass verranno dirottate nel parcheggio dietro lo stadio di rugby di Monigo, compatibilmente con gli appuntamenti sportivi. «Nella riunione – mette in chiaro il vicesindaco Andrea De Checchi – abbiamo indicato che ogni manifestazione con simili caratteristiche dovrà svolgersi in forma esclusivamente statica nel parcheggio dello stadio di rugby nel quartiere di Monigo, e non nel centro cittadino. È necessario tener conto del periodo natalizio, durante il quale si terranno numerose iniziative diffuse in tutto il centro storico della città. Questo non consiglia lo svolgersi di tali manifestazioni dentro le mura».

NEL VENEZIANO

A Venezia la decisione sarà presa oggi. Ma il prefetto Vittorio Zappalorto ha contattato il sindaco Valerio Zoggia per concordare le misure in vista del Natale. L'indicazione è di imporre la mascherina obbligatoria anche all'aperto nell'area del mercatino di Natale e tra le persone in coda al presepe di sabbia. Previsti anche l'obbligo di presenza con Green pass e controlli a campione tra i visitatori. Al momento il mercatino e il presepe di sabbia sono stati confermati, ma di fronte ad un eventuale aumento dei contagi verranno prese contromisure.

NEL BELLUNESE E IN POLESINE

In provincia di Belluno da ieri l'Ulss ha potenziato il contact tracing con due figure professionali aggiuntive. «Superata l'incidenza di 100 nuovi casi su centomila abitanti a settimana – spiega il direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss Dolomiti, Sandro Cinquetti – è necessario anche cambiare la modalità con cui comunichiamo con i positivi e i loro contatti». Ecco allora la "presa in carico veloce", che consiste nell'isolamento rapido del positivo e nell'invito a procedere da sé ad avvisare i suoi contatti di mettersi in quarantena in attesa della telefonata dell'Ulss per sottoporsi a tampone a loro volta. Intanto ieri mattina in tribunale ci sono stati momenti di trambusto a causa di un tecnico di una ditta esterna risultato positivo. La presidente Antonella Coniglio ha dato disposizione di disinfettare postazione e strumenti in uso dal dipendente. Le udienze si sono tenute regolarmente.

Nel frattempo il Polesine ha pianto due ulteriori vittime, un poliziotto di 57 anni e una donna di 63, entrambi non vaccinati. Nonostante i ricoverati continuino a crescere, arrivando a 33, la situazione resta ancora sotto controllo e sono solo 2, purtroppo anche per effetto delle morti, i posti letto occupati in area intensiva all'ospedale Covid di Trecenta.

IN FVG

Si sta stabilizzando la curva della quarta ondata in Friuli Venezia Giulia. Non si assiste più all'impennata delle scorse settimane e anche la crescita dei ricoveri è meno marcata. «Ci attendiamo che il picco dei malati sia raggiunto nelle prossime due settimane», ha detto il presidente Massimiliano Fedriga. Ma tra gli esperti filtra un cauto ottimismo a proposito della possibilità di evitare l'ingresso in zona arancione, dal momento che al superamento delle soglie mancano più di 150 malati in Medicina. La zona gialla a partire da lunedì invece è ormai cosa certa. Ieri 414 casi e 5 morti, questi ultimi tutti a Trieste. Proprio in questa città sono stati non più di 1.500 i partecipanti al corteo no-pass di ieri.

IL FRIULI VENEZIA GIULIA SARÀ IN GIALLO DA LUNEDÌ, MA SPERA DI EVITARE L'ARANCIO: MANCANO 150 RICOVERI PER TOCCARE IL TETTO

IN PROVINCIA DI BELLUNO SALE L'INCIDENZA, COSÌ L'ULSS 1 POTENZIA IL CONTACT TRACING E ATTIVA LA PRESA IN CARICO VELOCE

IL VERTICE L'incontro in prefettura a Padova in cui sono state decise le misure (ALESSANDRA LAZZARO / NUOVE TECNICHE)

Crescono in Veneto le terapie intensive

IL BOLLETTINO

VENEZIA Tra le 6 Regioni in cui aumenta la percentuale di pazienti ricoverati nelle terapie intensive, secondo un monitoraggio di Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), c'è anche il Veneto che ora si attesta sul 6% contro la soglia limite del 10%. Il Friuli Venezia Giulia ha livelli oltre soglia, pari al 15% per le rianimazioni e al 17% per le aree mediche, ma entrambi questi dati sono stabili da alcuni giorni. Intanto in Veneto i contagi tornano sopra i 1.500 casi giornalieri: 1.632 nelle ultime 24 ore a fronte di 19.463 tamponi molecolari e 104.306 antigenici. Sono 8 i nuovi decessi. In crescita anche il numero dei ricoverati: nelle aree non critiche 365 (+24), mentre nelle terapie intensive sono saliti a 69 (+6).

PROFILASSI

Ieri la Direzione Prevenzione della Regione Veneto ha trasmesso a tutte le Ulss una circolare con la quale si dà avvio alle procedure per l'anticipazione da sei a cinque mesi della somministrazione della terza dose del vaccino anti Covid, allegando la specifica nota emessa dal ministero della Salute. E con le somministrazioni di lunedì è salita al 6,6% la percentuale di popolazione vaccinabile che nella regione ha ricevuto la terza dose anti-Covid, pari a 289.933 persone.

FONDI

Da Palazzo Balbi due comunicazioni: su proposta dell'assessore alla Sanità Manuela Lanzarin è stato approvato il bando di concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in Medicina generale che nel triennio 2021/2024 impegnerà 306 futuri medici di famiglia per un investimento totale di 7.356.937 euro. Oggi sarà aperto il bando da 23 milioni di euro per risarcire la filiera dei matrimoni, i parchi tematici, le imprese del trasporti turistici. «Un altro impegno mantenuto per gli operatori di settori esclusi dai risarcimenti», ha sottolineato l'assessore allo Sviluppo economico Roberto Marcato. *(al.va.)*

Alto Adige con le zone rosse la sfida turistica di Cortina «Da noi situazione migliore»

LA MONTAGNA

VENEZIA Sarà l'inverno di Cortina d'Ampezzo? Ormai a ridosso del via alla stagione sciistica, la domanda rimbalza nella Conca, nel giorno in cui venti Comuni del vicino Sudtirolo entrano in zona rossa: nell'eterna sfida con la Provincia autonoma (e soprattutto con le sue risorse economiche), questa volta per la Regina delle Dolomiti si profila l'opportunità di partire da una posizione di superiorità, sul piano delle condizioni epidemiologiche. «Ci sentiamo parte dell'Alto Adige – premette il sindaco Gianpietro Ghedina – perché conosciamo la nostra storia. Ma in questo momento i numeri parlano chiaro: la nostra situazione è migliore, per cui confidiamo in un bel Natale dal punto di vista turistico».

I DATI

Ieri proprio Ghedina ha aggiornato il bollettino Covid, che effettivamente contiene dati molto contenuti. In paese i positivi sono scesi da 12 a 11 e i soggetti in quarantena risultano 16, in una provincia di Belluno che registra 7 degenti in area non critica e 2 in Terapia intensiva, nonché un'incidenza di 162 casi ogni centomila abitanti e un tasso di vaccinazione vicino all'83%.

Niente a vedere con il territorio provinciale di Bolzano, dove i ricoverati sono 149 e l'incidenza è 426, cioè 20 infezioni in più del giorno prima e il quadruplo di un mese fa, con i picchi rilevati nelle località ora sottoposte al lockdown. Rodengo conta 2.900 contagi ogni centomila residenti e un 58% di popolazione vaccinata. Rio di Pusteria segna rispettivamente valori pari a 676 e al 43%: «Su 3.000 abitanti del nostro Comune – dichiara il primo cittadino Heinrich Seppi all'*Adnkronos* – è 70 il numero degli attuali positivi e questi non sono numeri preoccupanti. Sono più preoccupato invece per la stagione invernale, perché se non si dovesse riuscire a ripartire a dicembre, sarebbe un problema». Concorda il suo collega Christoph Senoner, da Santa Cristina di Val Gardena, dove l'incidenza è di 600: «Tra i cittadini si percepisce preoccupazione, soprattutto per la stagione invernale». Stessa aria a Caines, a sentire il sindaco Manfred Raffl: «Se si andrà avanti così, non si sa che stagione invernale avremo. Sarà difficile ritornare alla normalità».

Non a caso la Cia del Trentino Alto Adige registra già i primi effetti delle misure sull'economia locale. «Diversi associati – riferisce il presidente Claudio Corrarati – ci hanno segnalato disdette o richieste di rinvio per ordini o interventi già commissionati e programmati. Le disdette arrivano soprattutto da aziende del comparto turistico e della ristorazione, dalle agenzie di marketing e comunicazione, oppure da organizzatori di eventi culturali, sportivi e fieristici. Nelle prossime settimane ne faranno le spese, con minori entrate e necessità di rivedere organico e programmazione, tante attività artigiane di filiera».

REGINA DELLE DOLOMITI
Corso Italia a Cortina

DA OGGI RESTRIZIONI IN 20 COMUNI, TIMORI PER LA STAGIONE. IL SINDACO GHEDINA: «QUI PIÙ ITALIANI, SARÀ UN BEL NATALE»

LA SICUREZZA

Di fronte a questo scenario, Ghedina non intende certo promuovere azioni di concorrenza sleale. Ma nei fatti la contingenza sembra favorevole a Cortina. «Dalla nostra parte – riflette il primo cittadino ampezzano – c'è anche il dato che la nostra clientela natalizia è tradizionalmente italiana, al contrario di quella dell'Alto Adige, proveniente dall'Austria e dalla Germania, che a loro volta stanno attraversando difficoltà e attuando restrizioni viste le resistenze alla vaccinazione. Sotto questo profilo, noi italiani siamo culturalmente più propensi, il che è un fattore di vantaggio. Naturalmente rimane l'appello alla prudenza e al rispetto delle regole». Oggi in prefettura a Belluno saranno definite le direttive per la "Fashion week", in programma dall'8 dicembre per due fine settimana. «Chi verrà a Cortina troverà la massima sicurezza – garantisce Ghedina – tanto che alcuni punti all'aperto. tipo piazza Dibona, saranno transennati in modo da regolare l'accesso tramite il Green pass e con il consiglio di usare la mascherina».

Angela Pederiva

Oggi il Super green pass

Restrizioni per i No vax subito in zona bianca, l'ultimo nodo in Cdm

▶Misure da lunedì o dal 6 dicembre: non è escluso che partano con il giallo

▶L'Oms: in Europa 2 milioni di morti entro marzo. Obbligo vaccinale per prof e agenti

LA STRATEGIA

ROMA Mario Draghi ha deciso. Per salvare il Natale, spingere la campagna vaccinale, difendere la ripresa economica e tentare di frenare la quarta ondata della pandemia, oggi il governo varerà il Super Green pass: un passepartout che, da lunedì prossimo o dal 6 dicembre, eviterà nuove restrizioni e chiusure e permetterà a chi è vaccinato o guarito dal Covid di andare al bar e al ristorante, al cinema e a teatro, in palestra e in piscina, allo stadio e in discoteca, nei parchi tematici e sugli impianti da sci, nei centri commerciali e ai mercatini e fiere anche in zona arancione o rossa. I No vax, invece, potranno soltanto andare a lavorare o accedere ai servizi essenziali come farmacie e negozi di generi alimentari, salire su treni e aerei, dopo aver fatto un tampone risultato negativo.

Decisa la stretta, dettata anche dall'allarme che monta in Europa con l'Oms che parla di altri 500mila morti «per un totale di 2 milioni in Europa entro marzo se non si interverrà subito», oggi saranno la cabina di regia politica aperta ai tecnici del Cts e poi nel pomeriggio il Consiglio dei ministri a stabilire i dettagli e a varare il nuovo decreto. I nodi da sciogliere non sono pochi, ma Draghi vuole fare in fretta perché, come dice il ministro della Salute Roberto Speranza, «è un momento decisivo, in cui siamo pienamente dentro la lotta al Covid, come ci dicono i dati che arrivano da tutti i Paesi europei e anche l'innalzamento dei numeri nel nostro Paese».

DAL BIANCO O DAL GIALLO

Alcuni governatori e ministri spingono affinché il Super Green pass scatti da subito, con ancora tutto il Paese in area bianca. E diverse fonti danno per «probabile» questa soluzione. Ma nel governo c'è chi, a cominciare da Draghi, è più prudente temendo che un giro di vite così forte, in una situazione ancora sotto controllo come quella della zona bianca, possa innescare un inasprimento dello scontro sociale con i No vax. Perciò una fetta dell'esecutivo spinge affinché il nuovo lasciapassare diventi operativo solo con il passaggio in zona gialla dove, grazie al nuovo strumento anti-Covid, non verrebbe dimezzata (come stabiliscono le regole attuali) la capienza di cinema, teatri e stadi, come resterebbero le tavolate nei ristoranti. In questi luoghi chi è vaccinato e guarito continuerebbe a entrare, i No vax invece avrebbero l'accesso vietato. «Decideremo oggi in cabina di regia se il Pass scatterà dal bianco o dal giallo, sarà Draghi a fare la sintesi. Di sicuro non con dall'arancione: sarebbe troppo tardi», dice un ministro che segue il dossier. E aggiunge: «Certamente non verrà abbandonato il meccanismo a colori».

CHI NON È VACCINATO POTRÀ SOLO ANDARE A LAVORO. CINEMA, STADI, PALESTRE, SCI DISCOTECHE RISERVATI AGLI IMMUNIZZATI

L'OBBLIGO VACCINALE

Draghi a settembre si era detto d'accordo, ma ritiene l'obbligo del vaccino un'extrema ratio. Così il governo si limiterà a introdurre l'obbligatorietà vaccinale per il personale scolastico e per le forze dell'ordine. Più difficile che la misura riguardi anche i dipendenti della Pa a contatto con il pubblico e i cassieri dei supermercati come proposto dal responsabile della Funzione pubblica, Renato Brunetta. Certo, invece, l'obbligatorietà della terza dose per tutto il personale sanitario e per gli ospiti e gli operatori delle residenze per anziani (Rsa).

IL NODO TAMPONI

Da tempo si è aperta la discussione sulla validità e sulla durata dei tamponi. Tra la comunità scientifica c'è chi sostiene che debba essere ridotta poiché i risultati non garantiscono il 100% di attendibilità: da 48 a 24 ore per i test antigenici e da 72 a 48 ore per quelli molecolari. Ma più fonti di governo escludono che oggi vengano assunte decisioni su questo tema.

LA DURATA DEL PASS

Tra i provvedimenti annunciati e dati per certi, c'è la riduzione della durata del Green pass, che passerà da 12 a 9 mesi, anche se alcuni membri nella comunità scientifica spingono per una validità di 6 mesi.

IL PASS PER UTENTI E CLIENTI

In queste ore il governo esplora anche l'ipotesi, caldeggiata da Brunetta, di estendere l'uso del Green pass agli utenti e clienti dei servizi pubblici e privati, come uffici postali, sportelli pubblici in generale, banche e assicurazioni, commercialisti, notai, bus e metro. Una soluzione già esplorata dall'esecutivo in settembre, ma poi scartata perché i controlli non sono semplici, soprattutto nel trasporto pubblico locale. Ora però la misura è tornata d'attualità. Una decisione verrà presa oggi.

IL SÌ DI SALVINI

Dopo una videoconferenza con i governatori leghisti, Matteo Salvini ha definitivamente accettato il Super Green pass. Ma scandisce un nuovo no all'obbligatorietà del lasciapassare per i bambini sotto i 12 anni di età.

Alberto Gentili

Focolaio alla Camera: positivi 7 deputati

IL CASO

ROMA Da un lato il ritorno dei contagi, dall'altro i ricorsi contro il Green pass. Alla Camera la sfida contro il Covid 19 assume, a tratti, contorni grotteschi. Proprio nel giorno in cui fonti parlamentari lasciano trapelare la notizia di 7 deputati risultati positivi ai tamponi alla fine della scorsa settimana, in Aula va infatti avanti lo scontro sul Qr code. Il Green pass infatti, come per qualsiasi altra attività del Paese, è obbligatorio per accedere ai lavori. Tuttavia la deputata eletta con il M5s e ora nel Misto Sara Cunial la scorsa settimana ha presentato ricorso contro la misura, vincendolo e prendendo parte in questi giorni ai lavori (ieri l'assurda invettiva rivolta ai colleghi: «Anche se voi mi discriminate io vi perdono»). Una vicenda che ha fatto scuola. Al punto altri dieci esponenti del gruppo Misto della Camera hanno presentato ricorso contro la delibera dei questori. Una richiesta di sospensiva su cui dovrà esprimersi il Consiglio di giurisdizione di Montecitorio domani.

ISRAELE, AL VIA LA CAMPAGNA PER I BAMBINI

Ieri al via in Israele la profilassi dei minori di età compresa tra 5 e 11 anni. Ai bimbi un terzo della dose Pfizer destinata agli adulti.

I casi accertati in Italia

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 18 del 23 novembre — L'Ego-Hub

Controlli, arriva la stretta «Denunciate chi non li fa»

IL PROGRAMMA

ROMA Maggiori controlli in vista delle feste, percorsi dedicati per l'accesso a negozi e ristoranti, transenne nelle piazze della movida e nelle vie del centro per evitare assembramenti e, soprattutto, segnalazioni da parte dei cittadini di comportamenti scorretti che possono mettere a rischio la salute. In vista del Natale il livello di allerta si alza e l'obiettivo è quello di rendere più efficaci i controlli anti-ressa e quelli sulle certificazioni verdi. Ma chi verificherà? Per il momento non esiste una vera e propria task force deputata al controllo dei certificati. Gli accertamenti vengono fatti dalle forze dell'ordine durante normali controlli amministrativi all'interno di locali, ristoranti, negozi. Una parte dei controlli spetta anche alle Asl e agli ispettori del lavoro. Ma non è escluso che gli accertamenti vengano intensificati.

SENSIBILIZZARE

In realtà, l'obiettivo del Viminale e del governo, per il momento, è quello di sensibilizzare i cittadini e invitare alla segnalazione dei trasgressori. Una buona parte delle verifiche sui Green pass, infatti, viene effettuata dai datori di lavoro nei confronti dei dipendenti e, almeno teoricamente, dai gestori di ristoranti e palestre per quanto riguarda i clienti. Ma chi controlla i controllori? Per ora, appunto, le verifiche si svolgono nell'ambito di normali accertamenti amministrativi che vengono effettuati a campione. L'appello, quindi, è quello di segnalare alle forze dell'ordine eventuali trasgressori. Un esempio: se all'ingresso del ristorante non viene chiesto di esibire il Green pass, il cittadino potrebbe chiamare la Polizia locale.

IN VISTA DELLE FESTE IL GOVERNO PREVEDE DI INTENSIFICARE LE ISPEZIONI NEI LOCALI IL VIMINALE: SEGNALATE I TRASGRESSORI

L'EUROPA

Nel frattempo l'Unione europea si appresta così ad un nuovo giro di vite sui viaggi e tenta di mettere ordine nella Babele dei Green pass. Nelle prossime ore la Commissione analizzerà il nuovo report del Centro europeo per la prevenzione e controllo delle malattie (Ecdc) sul rischio epidemiologico, al quale potrebbe aggiungersi anche il parere dell'Ema sulla terza dose. Subito dopo - domani presumibilmente - l'esecutivo europeo presenterà nuove raccomandazioni destinate ad emendare le regole sul certificato Covid in vigore dal 1° luglio. La richiesta di un maggior coordinamento è balzata prepotentemente sul tavolo del Consiglio Affari Generali, chiamato a preparare il summit dei leader Ue di metà dicembre. «È necessario un coordinamento in termini di mobilità, di distribuzione dei vaccini» ed è necessario «alzare il livello della protezione in alcuni Paesi che hanno dei dati alquanto preoccupanti», è la posizione italiana illustrata alla riunione dal sottosegretario agli Affari Europei Enzo Amendola. Posizione ampiamente condivisa a Bruxelles, a cominciare dalla Commissione e dallo stesso Consiglio europeo. «Dobbiamo dare un'ultima spinta ai vaccini per superare le esitazioni», ha sottolineato Charles Michel all'Europarlamento. «Abbiamo bisogno della terza dose e per far ciò abbiamo già abbastanza dosi di vaccino», ha rimarcato. E il riferimento alla terza dose, nelle nuove linee guida (non vincolanti) ci sarà. Anche perché nel corso del Consiglio Affari Generali sono stati diversi i Paesi membri che lo hanno chiesto. «È giusto che chi ha avuto il booster lo abbia scritto nel certificato», ha spiegato una fonte europea. Nel frattempo l'Ue ha accelerato nella campagna di sensibilizzazione, diffondendo un grafico con le vaccinazioni nei Paesi membri: «I dati mostrano che più alto è il tasso di immunizzazione, più basso è quello dei decessi», ha sottolineato la Commissione.

L'UNIONE EUROPEA STUDIA IL GIRO DI VITE SUI VIAGGI E CERCA DI METTERE ORDINE NELLA BABELE DEI CERTIFICATI

OMS

L'allerta è alta. «Oggi la situazione di Covid-19 in Europa e in Asia centrale è molto grave. Ci attende un inverno impegnativo», avverte Hans Kluge, direttore dell'Organizzazione mondiale della sanità per la regione europea.

L'epidemia e le polemiche

«Vile, avrai ciò che ti meriti» Minacce no vax al cronista

▶Belluno, Davide Piol del Gazzettino nel mirino per gli articoli sulla galassia contraria ai vaccini

▶Scatenati contro il giornalista i supporter di Cristina Muratori, farmacista negazionista

L'ATTACCO

BELLUNO «Cialtrone, bugiardo e corrotto». E ancora: «Vile, miserabile. Avrai quello che meriti e non sarai il solo». L'avvertimento e gli insulti sono una parte dei tanti comparsi nelle ultime ore su Facebook contro il giornalista collaboratore del Gazzettino di Belluno Davide Piol. «Da mesi – scrive un'altra utente (ricopiamo sempre in modo testuale ndr) – direi un anno, sul tema covid sempre pronto a costruire tesi denigratorie contro chi si oppone al pensiero unico».

Dopo la testata a Selvaggia Lucarelli al Circo Massimo, le urla e gli insulti contro Marzia Pretolani di Telenuovo a Padova («Lei deve dormire male dalla vergogna») tocca alle minacce. Anche in questo caso la colpa è la stessa: aver fatto domande o, addirittura, aver dato voce alle teorie di chi si ritrova in piazza per gridare che è libero di non farsi il vaccino.

IL CASO

Piol da quasi un anno si occupa per il Gazzettino di sanità e, quindi, si è trovato a scrivere anche della galassia no covid, prima, no vax e no green pass poi. È stato il primo a raccontare di un ricorso fatto da un gruppo di professionisti, fra cui addirittura un primario, contro l'obbligo vaccinale. E sabato scorso era in piazza quando c'è stata l'arringa della farmacista Cristina Muratore. Una professionista che rifiuta l'etichetta di no vax ma che già lo scorso novembre parlava di restrizioni inaccettabili, anche a fronte di un possibile aumento dei decessi. Testualmente dalle registrazioni dell'epoca: «Ci deve essere un punto oltre il quale la limitazione o meglio la privazione della libertà si deve considerare inaccettabile anche a costo di provocare un nuovo picco di mortalità». Sabato scorso Muratore ha raccontato di essersi curata (sulla base delle prescrizioni di uno dei medici che segue il protocollo della terapia domiciliare) con antibiotico, idrossiclorochina, vitamine C, D e zinco. Ma ha anche concluso sostenendo che «in alcuni casi il vaccino diventa più pericoloso della malattia stessa». «Con la covid – ha detto ancora - è quasi impossibile finire in terapia intensiva, non c'è nessuna associazione tra l'uno e l'altro, sono quasi tutte vuote o comunque con persone anziane e malate». La ricostruzione fatta da Piol, che ha messo in fila i numeri dei ricoveri a far da contraltare alle parole spericolate, non è piaciuta all'autrice che ha pubblicato in rete le sue rimostranze. Ed è proprio sotto a questi post che altri utenti si sono lasciati prendere la mano.

LA FARMACISTA Cristina Muratore, leader della protesta no vax a Belluno durante una manifestazione

SOTTO ATTACCO LA CRONACA DEL SIT IN DI SABATO IN CUI LA PROFESSIONISTA HA DETTO: «CON IL COVID È QUASI IMPOSSIBILE FINIRE IN TERAPIA INTENSIVA»

Veleni sul web

▶**Due dei messaggi dei no vax contro il cronista bellunese Davide Piol apparsi sui social dopo il pezzo sull'ultima manifestazione**

LE PRESE DI POSIZIONE

A prendere posizione ieri è stato anche il sindacato dei giornalisti del Veneto, che ha sottolineato come il clima di guerra e odio nei confronti della stampa e dei giornalisti sia diventato insostenibile e che non si possano accettare metodi squadristi che incitano al pubblico linciaggio e, ancora, come il giornalista non possa e non debba diventare il capro espiatorio. Il Comitato di redazione del Gazzettino ha condannato "il clima che si sta creando e che colpisce chi sta svolgendo compiti fondamentali come quello, appunto, dell'informazione, permettendo così di assicurare al Paese gli spazi di libertà e democrazia che secondo altri, devono essere a senso unico". L'ultimo carico di Muratore è però già in viaggio: «Provo pena per tutti voi che sguazzate nella menzogna beandovi di stare dalla parte del potere! Prima o poi crollerà e voi farete una figuraccia! Sappiate che non fate male a me, ma alla verità e a chi a causa vostra rischia di non conoscerla, ma fortunatamente sempre meno persone vi seguono e vi leggono». Ma se sulle critiche si può discutere e ci può essere un confronto, di sicuro non ci si può confrontare con chi confonde la libertà di vaccinazione con la libertà di minacciare qualcuno.

Andrea Zambenedetti

In ospedale sotto ossigeno l'ex candidato sindaco della lista anti-vaccinazioni

LA VICENDA

CONEGLIANO (TREVISO) Parlava dell'epidemia da coronavirus come di una macchinazione, auspicando un nuovo processo di Norimberga per giudicare i presunti colpevoli. E ora è ricoverato nell'area sub-intensiva del settore Covid dell'ospedale di Vittorio Veneto. Lorenzo Damiano, 56 anni, riferimento delle galassie free-vax e no-pass, è stato trasferito nell'unità di Medicina dopo aver sviluppato problemi respiratori via via sempre più importanti. Le terapie domiciliari non sono state sufficienti. Adesso è sottoposto a ossigeno. Si spera che possa rimettersi in fretta.

IL RITRATTO

Presidente del movimento cattolico Pescatori di Pace, all'inizio di ottobre Damiano si era candidato a sindaco di Conegliano a capo della lista civica #Norimberga2, ottenendo il 2,78% dei consensi. Il nome della civica era già tutto un programma. Quattro i punti fondanti: "No dittatura sanitaria, no Green Pass, libertà vaccinale e terapie mediche domiciliari". «Stiamo preparando un nuovo processo di Norimberga per giudicare i presunti responsabili dell'attuale pandemia», aveva annunciato l'aspirante primo cittadino. Una decina di giorni fa è andato a Medjugorje, nell'area del Balcani, proprio una di quelle attualmente più colpite dal coronavirus, per mettere le basi a un'ambiziosa operazione: comperare dieci ettari di terreno per costruire una sede e una fondazione. Una volta rientrato nel Trevigiano, però, si è sviluppata la malattia. Fino a quando non si è reso necessario il trasferimento in ospedale di Vittorio Veneto a causa della bassa saturazione. «Non è una pandemia. La chiamano così – aveva detto lanciando la propria candidatura a sindaco, poche settimane prima della chiamata alle urne per le comunali di Conegliano – ma l'Organizzazione mondiale della sanità non ha nemmeno citato la parola pandemia. È solo un effetto mediatico. Noi siamo per la libertà. Tutte le libertà. La confusione è una strategia: non è una cosa involontaria. E la gente è stanca. L'Italia deve essere libera. Non vogliamo avere la dittatura».

ULTRACATTOLICO Lorenzo Damiano ha ottenuto il 2,78% dei voti

CONEGLIANO, IL LEADER DI "NORIMBERGA 2" DICEVA CHE IL VIRUS È UNA MACCHINAZIONE: ORA È RICOVERATO IN SUB-INTENSIVA

I PROCLAMI

Non solo. Il 7 ottobre Damiano aveva anche lanciato una "Crociata del rosario per la liberazione del mondo dalla tirannide sanitaria". Alla fine di agosto, inoltre, era stato tra i protagonisti di una manifestazione contro il Green pass andata in scena in piazza dei Signori a Treviso, nel cuore del centro storico. Qui aveva invocato più volte «la presenza dello Spirito Santo e di Gesù contro il Nuovo ordine mondiale», invitando anche la Chiesa e non pubblicizzare le misure sanitarie per provare ad arginare la diffusione del coronavirus. «Il vaccino non viene da Dio che ama i suoi figli», aveva sottolineato Damiano. In questi giorni i medici dell'ospedale di Vittorio Veneto stanno lottando contro il tempo per consentirgli di recuperare appieno le funzionalità polmonari dopo l'infezione. L'obiettivo primario è scongiurare il rischio di un trasferimento in Terapia intensiva. Poi Damiano potrà iniziare a pensare gradualmente alla riabilitazione. Magari rivedendo anche alcune posizioni che, a quanto pare, l'hanno portato a sottovalutare l'epidemia da Covid.

Mauro Favaro

O segreghiamo i non vaccinati o chiudiamo. No. I Paesi che non hanno fatto né l'uno né l'altro non hanno i morti a terra nelle strade e soprattutto non stanno discriminando i loro cittadini. Basta con questa retorica del "lo facciamo per il vostro bene". #supergreenpass

#SUPERGRENPASS **Il tweet postato ieri mattina dal deputato veneziano della Lega, Alex Bazzaro, contro le restrizioni per i non vaccinati**

«Segregare i non vaccinati per salvare le imprese? Basta con questa retorica»

▶Bazzaro (Lega) contro le decisioni del suo partito

IL CASO

VENEZIA Ci sono leghisti, come il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, che hanno proposto al Governo la differenziazione delle restrizioni tra vaccinati e non vaccinati per evitare, con l'aumento dei contagi e dei ricoveri, che si debbano richiudere le attività economiche. E ci sono leghisti, come il deputato veneziano Alex Bazzaro, che invece si oppongono a quanto il loro stesso partito, attraverso i governatori, ha chiesto. «O segreghiamo i non vaccinati o chiudiamo. No. I Paesi che non hanno fatto ne l'uno né l'altro non hanno i morti a terra nelle strade e soprattutto non stanno discriminando i loro cittadini. Basta con questa retorica del "lo facciamo per il vostro bene"», ha scritto Bazzaro su Twitter.

Non è la prima volta che il parlamentare leghista assume posizioni in controtendenza rispetto al partito e ai colleghi amministratori. «Non sono vaccinato. Per scelta», aveva detto la scorsa estate, durante una trasmissione televisiva, contestando sia la campagna di profilassi che il Green pass, tanto da partecipare a una manifestazione romana contro la certificazione verde. Parole che avevano fatto infuriare Alberto Villanova, capogruppo in consiglio regionale di Zaia Presidente: «Stanno intralciando il lavoro dei nostri amministratori, stanno mettendo il bastone tra le ruote a quanti, come il nostro presidente Luca Zaia e tanti sindaci, si stanno adoperando per mettere in sicurezza la popolazione e proteggerla con i vaccini dal coronavirus». Di lì a poco sarebbe esplosa la polemica su Gabriele Bazzaro, padre del deputato, che in qualità di segretario nazionale del sindacato Failms aveva proclamato sciopero contro il Green pass attraverso un volantino che riproduceva la foto di un deportato ad Auschwitz con il braccio tatuato e un brano di Primo Levi. *(al.va.)*

Il colloquio / Giorgia Meloni

IL TOUR

MESTRE Nel giorno in cui Luca Zaia scende a Roma per presentare *Ragioniamoci sopra*, ecco che arriva in Veneto la leader di Fratelli d'Italia e per Giorgia Meloni è un bagno di folla prima nelle terre del Prosecco care al governatore, poi al teatro Corso a Mestre per parlare ancora del suo libro *Io sono Giorgia*. «Per oggi ci siamo scambiati», sorride la presidente di FdI prima di salire sul palco, peraltro senza lesinare complimenti al «collega»: «È un ottimo governatore, ma io lo ricordo anche come ottimo ministro». In realtà la conta interna tra gli alleati è iniziata: un anno fa FdI esultava per aver sfiorato il 10% eleggendo 5 consiglieri regionali, lo scorso mese in molti Comuni ha aumentato i consensi, con il record del 18% a Montebelluna. Cosa si propone, allora, Giorgia Meloni in questa regione?

«Con Zaia ottimi rapporti Sboarina? Non si discute»

▶La leader Fdi a Mestre: «Siamo una forza leale Con la Lega sfumature diverse, ma è normale»

▶«Verona, il sindaco ha fatto bene, giusto che si ricandidi. Padova? Va costruita un'alternativa»

«Portare avanti il programma con il quale ci siamo presentati ai veneti e sul quale abbiamo ottenuto la loro fiducia - dice al *Gazzettino* la leader di FdI -. I rapporti con il presidente Zaia sono ottimi e Fratelli d'Italia è sempre stata una forza leale nella coalizione di centrodestra che governa la Regione. Siamo un valore aggiunto e il nostro lavoro viene apprezzato dai cittadini. Certo, con la Lega ci sono sfumature diverse ma è normale e giusto che sia così tra partiti diversi ma alleati. Ma sono tantissimi i temi che ci vedono uniti. Fratelli d'Italia è in prima fila sulla difesa dei nostri prodotti agroalimentari d'eccellenza. Emblematico il caso del Prosecco: siamo stati i primi a sollevare il tema in Parlamento e non è un caso se siamo venuti ad incontrare i produttori del comparto vitivinicolo a Valdobbiadene, cuore di una produzione d'eccellenza e che ci invidia il mondo. E siamo l'unico partito di tutto il Parlamento italiano a non aver mai votato sì al reddito di cittadinanza, né per la sua istituzione, né per la conferma o rifinanziamento. Qui in Veneto inoltre abbiamo sul territorio una classe dirigente molto valida e preparata, che si è fatta valere anche in queste elezioni amministrative e ha dimostrato le sue qualità. La nostra squadra di sindaci e amministratori locali è cresciuta molto e in alcune realtà ha superato percentuali mai raggiunte».

LE RESTRIZIONI PER I NON VACCINATI SONO UNA VESSAZIONE INUTILE. SERVONO SOLO A COPRIRE GLI ERRORI FATTI DAL GOVERNO

SIAMO GLI UNICI A NON AVER MAI VOTATO IL REDDITO DI CITTADINANZA, NÉ PER ISTITUIRLO NÉ PER RIFINANZIARLO

FRATELLI D'ITALIA Giorgia Meloni al teatro Corso a Mestre

I CANDIDATI

La prossima partita, nel 2022, sarà la scelta dei candidati sindaci. E su Verona Fratelli d'Italia non intende cedere. «A Verona c'è un sindaco uscente, Federico Sboarina, che di recente ha aderito a FdI e che dal nostro punto di vista ha fatto un ottimo lavoro e merita la ricandidatura come tutti i sindaci uscenti». E Padova? «Bisogna costruire un'alternativa all'attuale sindaco, ci stiamo lavorando».

IL SUPER GREEN PASS

A tenere banco in queste ore è il Super Green pass: «Credo che l'ipotesi di restrizioni per i non vaccinati sia una vessazione inutile - dice Meloni - e serva solo al Governo per lavarsi la coscienza e nascondere le proprie responsabilità su quello che non è stato fatto per contenere il contagio. Penso ad esempio al potenziamento dei mezzi pubblici, alla messa in sicurezza delle scuole anche attraverso l'aerazione meccanica controllata o allo studio di un protocollo serio di terapie domiciliari. Su questo c'è totale continuità tra Conte e Draghi».

Ma non sono i governatori a chiedere le restrizioni per i non vaccinati? Come si bilancia la posizione nazionale di FdI con quella portata avanti nelle Regioni? «Noi esprimiamo due presidenti di Regione, Marco Marsilio in Abruzzo e Francesco Acquaroli nelle Marche, e la loro posizione coincide esattamente con quella di Fratelli d'Italia - dice Giorgia Meloni -. Entrambi hanno posto e continuano a porre, nelle sedi ufficiali e nel confronto col Governo in Conferenza Stato-Regioni, gli stessi interrogativi e gli stessi dubbi che pone FdI a livello nazionale. Non ci sono differenze. I governatori delle Regioni, sia di centrodestra che di centrosinistra, sono i primi a subire la confusione generata dal Governo e la contraddittorietà delle misure che vengono prese».

Alda Vanzan

Il premier e i ragazzi

La lezione di Draghi: «Cercate la passione»

«Sognare va bene, però conta l'oggi, quello che si vive adesso». Senza la pressione del futuro. «E invece non conta quello che vuoi diventare, ma quello che sei: l'esperienza più importante è quella che stai facendo adesso, ed è essenziale identificarsi in questo, sentendosi coinvolti nel proprio presente». Potrebbe essere la metafora dell'Italia che è chiamato a salvare. Invece è la ricetta che Mario Draghi offre a una ventina di ragazzini di periferia, a Roma. Draghi si è presentato a Torre Maura al tramonto per essere interrogato da una ventina di studenti tra i 12 e 18 anni. Da quando voleva essere «un grande giocatore di pallacanestro» a quando ha «lavorato tanto e ho fatto quello che mi piaceva». E la strada non è ancora finita: «Cercate sempre le cose che vi fanno appassionare».

Il pubblico impiego

Statali, da 60 a 114 euro ecco tutti gli aumenti

▶Si accelera sulla chiusura del nuovo contratto. La busta paga cresce del 4%

▶ Dagli uscieri, ai dipendenti allo sportello fino ai funzionari: le tabelle con gli "scatti"

IL FOCUS

ROMA Si alza il velo sugli aumenti per gli statali del comparto delle Funzioni centrali, quello che al suo interno contiene i ministeri, le agenzie fiscali e gli enti pubblici non economici come Inps e Inail. L'Aran, l'agenzia che siede al tavolo della trattativa per il governo, ha consegnato ai sindacati le cifre dei cosiddetti «aumenti tabellari», quelli che non appena il contratto sarà firmato, arriveranno nelle buste paga di tutti i dipendenti del comparto. Gli aumenti saranno del 4,15 per cento. Si andrà dai 59,60 euro lordi mensili di un dipendente della prima area, quella che per esempio comprende i messi, gli uscieri, e tutto il personale ausiliario, fino ai 114,70 euro lordi mensili di un ispettore generale di un ministero. Un funzionario apicale della terza area, invece, avrà un aumento lordo mensile di poco più di 111 euro. Nella seconda area, quella dove sono collocati quelli che il nuovo contratto definisce "assistenti" e che in genere ricomprende anche tutto il personale di sportello, gli aumenti andranno da 62 a 79,50 euro. Gli aumenti (si veda anche la tabella pubblicata in pagina), sono identici per i ministeri, le agenzie fiscali e gli enti pubblici non economici. Ma all'interno delle Funzioni centrali ci sono anche altre amministrazioni. C'è, per esempio, il Cnel. Per i dipendenti dell'ente gli aumenti andranno dai 59,60 euro degli uscieri, ai 104,90 euro dei funzionari di grado più elevato. Sempre del comparto delle Funzioni centrali, fanno parte anche Enav, l'ente nazionale per l'assistenza di volo, l'Ansfisa, ossia l'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, e l'Ansv, l'Agenzia Nazionale per la sicurezza del volo. Per questi enti glu aumenti tabellari andranno da 62,30 euro del profilo più basso (A1) fino ai 133,3 euro dei professionisti di terzo livello. Nel comparto, infine, c'è anche l'Agid, l'Agenzia per l'Italia digitale. Qui gli aumenti andranno sempre dai 59,60 euro per gli operatori della prima fascia, fino ai 146,10 euro per i "professional", i professionisti della terza area.

Quando arriveranno concretamente gli aumenti in busta paga? Dipenderà da quando arriverà la firma al contratto tra sindacati e Aran. Dopo l'accordo il contratto dovrà passare diversi esami, da quello della Ragioneria alla Corte dei Conti, per poi tornare sul tavolo del Consiglio dei ministri. Un "giro" che, in media, dura un paio di mesi. I sindacati e l'Aran si rivedranno lunedì prossimo per proseguire le trattative che, comunque, sembrano essere arrivate a un buon punto. Se l'accordo sarà trovato entro dicembre, gli aumenti potrebbero arrivare nelle buste paga di febbraio.

L'ORDINAMENTO

Insieme agli aumenti arriveranno anche gli arretrati. Il contratto che Aran e sindacati stanno per firmare è quello che copre il triennio 2019-2021. All'interno del nuovo accordo è previsto anche un nuovo ordinamento professionale. A cambiare saranno le cosiddette «progressioni economiche orizzontali». Questi "scatti" saranno legati per il 40 per cento alla valutazione individuale dei dipendenti da parte dei propri dirigenti. Per un altro 40 per cento saranno legati all'esperienza professionale (ossia l'anzianità di servizio) e, per il restante 20%, a dei parametri che dovranno essere stabiliti con la contrattazione integrativa. Un funzionario di terza area, in base al nuovo ordinamento professionale, potrà avere al massimo cinque scatti, ognuno del valore di 2.150 euro lordi annui. Un assistente di seconda area, invece, potrà avere durante l'arco della sua carriera lavorativa, cinque scatti da 1.170 euro. Infine, un usciere o un altro ausiliario, potranno avere al massimo due scatti del valore di 800 euro lordi annui.
Il contratto interviene anche sulla regolamentazione dello smart working, introducendo due modalità per la prestazione lavorativa fuori dall'ufficio: una per obiettivi e una più vicina al classico telelavoro. Nel primo caso i dipendenti, che lavoreranno per obiettivi, potranno essere contattati dagli uffici per un massimo di nove ore giornaliere. Nel secondo caso, invece, dovranno rispettare i normali orari di ufficio e avranno diritto ai buoni pasto, ai permessi e agli straordinari.

Andrea Bassi

IL PROSSIMO VERTICE TRA L'ARAN E I SINDACATI GIÀ CONVOCATO PER LUNEDÌ 29 NOVEMBRE

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Il ministro Renato Brunetta

Recovery, un milione di nuovi posti in cinque anni

IL PIANO

ROMA Un milione di posti di lavoro nei prossimi cinque anni. Duecentomila assunzioni l'anno grazie all'effetto volano del Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza. A questi ingressi, sempre nel prossimo quinquennio, si aggiungeranno altri 700-800 mila dipendenti che saranno assunti nelle amministrazioni pubbliche. Una parte, 100-120 mila l'anno, a tempo indeterminato grazie allo sblocco del turn over, la sostituzione con nuove assunzioni dei dipendenti che andranno in pensione. Il resto con i contratti a termine di tre anni prorogabili di altri due, legati proprio ai progetti del Pnrr. Un mare di posti di lavoro, insomma. Tanto che Renato Brunetta, ministro della Funzione pubblica, parla per il prossimo futuro di un periodo di «vacche grasse» per il lavoro.

Anzi. Il problema semmai, ha spiegato il ministro, sarà vedere se nel mercato ci saranno tutte le professionalità richieste, e anche se i prezzi dati, ossia i salari, saranno adeguati ad attirare le persone. Ed è per questo che il dipartimento della Funzione pubblica ha provato a portarsi avanti e ad anticipare i tempi lanciando il portale per il reclutamento InPa, una sorta di Linkedin della pubblica amministrazione. Tutte le future assunzioni passeranno da qui. Sia quelle legate al Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia quelle ordinarie legate ai concorsi. E la prima selezione legata al Recovery è già pronta a partire. Si tratta del reclutamento di mille esperti e professionisti che dovranno affiancare Comuni, Regioni e Città metropolitane, nei progetti legati al Pnrr. Un banco di prova importante. Anche perché la Pubblica amministrazione negli ultimi mesi ha avuto difficoltà ad attirare professionisti nei suoi ranghi. Per questo, ha spiegato il ministro, a questi esperti saranno garantiti compensi professionali fino a 100 mila euro l'anno.

IL MECCANISMO

Non solo. Con il nuovo contratto del pubblico impiego che stanno discutendo l'Aran e i sindacati, sarà istituita una quarta area dedicata proprio alle «alte professionalità», con stipendi che dovrebbero arrivare fino a 70 mila euro. Quest'area dovrebbe servire ad "accogliere" gli addetti al Pnrr. «Il 40% dei professionisti che sarà assunto nella Pa per i progetti per il Pnrr», ha spiegato Brunetta, «potrebbe diventare nuova forza di lavoro anche dopo il termine di questi cinque anni, dove lavoreranno con contratto a termine».

Il ministro, dunque, ha invitato tutti i professionisti a caricare i curricula sul portale del reclutamento. Ad oggi, ha spiegato, ci sono già 5,6 milioni di professionisti censiti da InPa. Questo grazie anche ai protocolli d'intesa firmati con gli ordini professionali che hanno "caricato" sul portale 3,6 milioni di dati dei propri iscritti. A questi vanno aggiunti 1,9 milioni di cv arrivati via Formez e 95 mila iscrizioni fatte direttamente sul portale.

AGLI ESPERTI DEL PNRR COMPENSI FINO A 100MILA EURO BRUNETTA: TEMPI DI VACCHE GRASSE PER L'OCCUPAZIONE

wellcare.it

Colors for Peace & MG.K VIS

A Dubai insieme per la pace

Presentata a Dubai in occasione dell'EXPO 2020 la nuova maglia del team **MG.K Vis**.

L'Associazione *"Colors for Peace"* e la squadra ciclistica **MG.K Vis** insieme per una nobile avventura ciclistica.

"Colors for Peace" presente in 134 paesi che ha già raccolto 200.000 disegni e **MG.K Vis** hanno dato vita ad un progetto di sport e cultura unico nel suo genere per veicolare un nuovo messaggio di pace attraverso i disegni dei bambini nel mondo.

"Colors for Peace" svolge attività propedeutica e culturale legata ai valori della pace nei confronti delle nuove generazioni.

FINE VITA

Sì al suicidio assistito, ultima parola ai giudici «Dubbi su quel farmaco»

▶Per la prima volta il Comitato etico accerta i requisiti della Consulta in un paziente

▶Il 43enne marchigiano: «Sono più leggero» Ma poi la Regione frena: deciderà il tribunale

MILANO Mario, 43 anni, ex autista di camion, è paralizzato dalle spalle ai piedi e muove solo il mignolo della mano destra. Ed è così da undici anni, a causa di un incidente in auto. «Sarà destino o forse colpa mia, non lo so. Ma è andata in questo modo e da allora sto combattendo come un leone. La mia esistenza di dignitoso non ha nulla, sono stanco, voglio essere libero. Voglio decidere il mio fine vita». Ad agosto 2020 era pronto a partire per la Svizzera, ultimo rifugio di tante persone disperate, poi ha deciso di rimanere e lottare. «Pur restando qui immobile, ho capito di aver fatto una cosa grande».

I REQUISITI

Si è battuto per quattordici mesi, con due ricorsi giudiziari e altrettante diffide ai ministri Marta Cartabia e Roberto Speranza. E ha ottenuto ciò che chiedeva, anche se per la decisione definitiva dovrà aspettare un ulteriore verdetto dei giudici: è il primo paziente in Italia ad avere l'autorizzazione ad accedere al suicidio assistito, come disciplinato dalla Corte costituzionale nella sentenza Cappato/Dj Fabo del 2019. Su ordine del Tribunale di Ancona, il Comitato etico della Regione Marche ha accertato la sussistenza dei quattro parametri dettati dalla Consulta. Come riassume Filomena Gallo, segretaria dell'Associazione Luca Coscioni e membro del team di sei legali che ha seguito il caso: «È tenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale; è affetto da una patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche o psicologiche che reputa intollerabili; è pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli. Inoltre non è sua intenzione avvalersi di altri trattamenti sanitari per il dolore e la sedazione profonda». Significa che potrà decidere di morire a casa sua, confortato dall'affetto della madre e degli amici, schiacciando con i denti il pulsante che attiva il dispositivo per la somministrazione del farmaco letale. «Mi sento più leggero, mi sono svuotato di tutta la tensione accumulata in questi anni - racconta il suo sollievo - Nessuno può dirmi che non sto troppo male per continuare a vivere in queste condizioni e condannarmi a una vita di torture».

Ma, dopo svariate ore di ripensamenti e un approfondimento con il Comitato etico, la Regione Marche fa sapere: «Sarà il tribunale di Ancona a decidere se il paziente tetraplegico potrà avere diritto al suicidio medicalmente assistito. Il Comitato ha sollevato dubbi su modalità e metodica del farmaco che il soggetto avrebbe chiesto (il Tiopentale sodico nella quantità di 20 grammi, senza specificare come dovesse essere somministrato)».

LE PERPLESSITÀ

L'equipe di valutazione è composta da un medico palliativista, un neurologo esperto della patologia dalla quale è affetto il paziente, uno psichiatra, uno psicologo, un medico specialista nel trattamento dei sostegni vitali, un infermiere esperto nelle cure domiciliari integrate. In cinque punti ha sollevato i seguenti dubbi: perché è stato richiesto un dosaggio di 20 grammi, quantità non supportata da letteratura scientifica, con quali modalità si debba procedere alla somministrazione del farmaco letale e, se in via preventiva, per alleviare lo stato d'ansia ci si avvalga di ansiolitici. Inoltre, secondo il Comitato, «non risulta chiaro se debba essere utilizzato solo Tiopentale sodico nell'ipotesi in cui non si riesca a portare a compimento la procedura di suicidio medicalmente assistito». Filomena Gallo replica: la quantità del farmaco è stata tarata sul peso corporeo di Mario, non c'è sedazione perché è il paziente a ingerire da solo la pozione e deve essere lucido, per poter ripensarci anche all'ultimo secondo. L'avvocato si dice «sorpresa» dal fatto che si ipotizzi la somministrazione di un anestetico, «perché per il suicidio assistito non c'è aiuto di persone esterne», solo l'autosomministrazione della pozione. Per Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Coscioni, si tratta di «una trappola burocratica, non è un Tribunale che può stabilire le procedure mediche attraverso le quali Mario può ottenere quello a cui ha diritto». Mentre la Pontificia Accademia per la Vita guidata da monsignor Vincenzo Paglia interviene per indicare quella che ritiene «la strada più convincente, la logica delle cure palliative che contemplano anche la possibilità di sospendere tutti i trattamenti che vengano considerati sproporzionati dal paziente».

Claudia Guasco

EUTANASIA Filomena Gallo, Mina Welby e Marco Cappato alla presentazione delle firme per il referendum

Belluno

Samantha caso diverso niente testamento e ora non può decidere

Il caso di Samantha D'Incà, la 30enne feltrina in stato vegetativo da un anno, per la quale il giudice di Belluno ha autorizzato il padre a staccare la spina è diverso. Samantha non ha lasciato un testamento biologico e non è più pienamente capace di intendere e volere, come richiesto dalla sentenza della Corte Costituzionale per il suicidio assistito. In Tribunale a Belluno sono però state ricostruite con i testimoni le sue volontà espresse oralmente più volte in famiglia: un testamento biologico nato di fronte al giudice e ritenuto valido affinché il padre sospenda le cure che la tengono in vita artificialmente. Samantha è affetto da una patologia irreversibile, che è fonte di sofferenze intollerabili.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.**: Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET**: Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE**: Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 487/2017
CASALE SUL SILE (TV) – Via S. Michele n. 18/B (già Via Roma) - **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Daunia", e precisamente **appartamento** ad uso abitazione catastalmente composto da: ingresso, cucina, pranzo, disimpegno, due camere, bagno e tre terrazze al piano primo; pertinenziale garage al piano interrato. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 89.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 66.750,00. **Vendita senza incanto in data 22.03.2022 ore 10.00**. Delegato alla vendita Oleg Nicola Acconcia presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Dott. Angelo Bonemazzi, con studio in Viale Cadorna n. 20 - Treviso, tel. 0422.591136, e-mail abonemazzi@bcdcommercialisti.it.

R.G.E. N. 633/2011
FREGONA (TV) – Loc. Borgo Piai, Via Borgo Piai n. 92 - **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di **abitazione** unifamiliare catastalmente composta da: ingresso, taverna, locale caldaia e disimpegno al piano terra; ingresso, cucina, soggiorno, terrazza e sottotetto al piano primo; disimpegno, bagno, due camere e ripostiglio al piano secondo; pertinenziali garage al piano terra e area scoperta di catastali mq. 124. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 99.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 74.250,00. **Vendita senza incanto in data 08.02.2022 ore 12.30**. Delegato alla vendita Notaio Alberta Pianca presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 / fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 55/2016
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV) – Loc. Ca' Rainati, Vi Risorgimento n. 109 - Lotto 3, piena proprietà per l'intero di **villino**, e precisamente abitazione catastalmente composta da: disbrigo, lavanderia e cantina al piano primo sottostrada; ingresso, cucina, salotto, disimpegno, w.c., bagno, corridoio, tre camere e due portici al piano terra; pertinenziali garage al piano primo sottostrada, lastrico solare di catastali mq. 50 ed area scoperta di catastali mq. 388. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 123.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 92.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 15.03.2022 ore 12.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Angela Sobbrio presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

R.G.E. N. 1/2016
TREVISO (TV) – Strada Terraglio n. 31 (catastalmente Via Marco Polo) - **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Le Magnolie" e precisamente **appartamento** ad uso abitazione catastalmente composto da: soggiorno-pranzo e angolo cottura, studio, disimpegno, camera, bagno e portico al piano terra; pertinenziale magazzino al piano interrato. Libero. **Prezzo base Euro 137.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 102.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 15.03.2022 ore 11.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Roberta Varano presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e.mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

R.G.E. N. 132/2017
TREVISO (TV) – Via Solferino e San Martino n. 4 - **Lotto 1**, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un complesso condominiale, e precisamente **appartamento** ad uso abitazione catastalmente composto da: ingresso, anti w.c., w.c., lavanderia, disimpegno, bagno, stanza disbrigo e due terrazze al piano secondo; disimpegno, soggiorno-pranzo, cucina, angolo cottura, studio, tre bagni, bagno turco, tre camere, guardaroba, corridoio e tre terrazze al piano terzo; pertinenziali due garages e un magazzino al piano secondo sottostrada. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 750.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 562.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 22.03.2022 ore 10.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Oleg Nicola Acconcia presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Dott. Mario Conte, con studio in Via degli Olivi n. 6/A - Castelfranco Veneto, tel. 0423/721722, e-mail esecuzioni@contecervi.it.

VENDITE DELEGATE ASSET

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione Immobiliare n. 29/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra – delegato alla vendita: dott. Raffaele Gallina. Comune di **TREVISO (TV), Via Zermanese**. **LOTTO UNICO**: **fabbricato** a destinazione d'uso palestra disposto su due piani per complessivi 448 mq ed area urbana pertinenziale ad uso esclusivo di mq 100. **Prezzo base: Euro 265.608,00**= Offerta minima: Euro 199.206,00=. **Vendita senza incanto con procedura telematica sincrona mista in data 26 gennaio 2022 alle ore 15:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, tel. 0422-235034. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset; telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Appuntamenti per visite dell'immobile da concordare con il custode Aste.com S.r.l. – Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0422-435022/435030; fax 0422 435022; e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it; pec: ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it).

VENDITE PRO.D.ES

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 3/2017
G.E. Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Alberto Lazzar
VILLORBA (TV) – Via Piave – Lotto 1, civ. 131, diritto di proprietà per l'intero di **abitazione** suddivisa su due piani (T-1) oltre ad una corte scoperta ad uso esclusivo, un posto auto doppio e spazi esterni condominiali. L'appartamento è occupato senza contratto da un parente dell'esecutato e sono altresì presenti beni mobili. **Prezzo base Euro 66.400,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 49.800,00. **Lotto 2, civ. 133**, diritto di proprietà per l'intero di un'**abitazione** per tre persone suddivisa su due piani (T-1) oltre ad una corte scoperta ad uso esclusivo, un posto auto doppio e spazi esterni condominiali. L'appartamento è occupato dall'esecutato e sono altresì presenti beni mobili. **Prezzo base Euro 80.400,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 60.300,00. **Vendita senza incanto in data 15/02/2022 alle ore 15:30** presso il Tribunale di Treviso, in Viale Verdi n. 18, Piano Primo, Aula F. Offerte di acquisto entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso lo studio del delegato e custode Dott. Alberto Lazzar in Spresiano (TV), Via D. Alighieri 10/1 (previo appuntamento telefonico al n. 0422.881856-887758). Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso la sede di PRO.D.ES, tel. 0422.1847175, fax 0422.1847176.

VENDITE A.E.TRE.

TERRENI E DEPOSITI

RGE 4/2017
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Dott. Guido Zanin
MEDUNA DI LIVENZA (TV) – Lotto due, piena proprietà per l'intero di **terreno** agricolo mantenuto a seminativo, situato a circa 900 m. dal centro comunale, di forma irregolare, a giacitura piana, di complessive ha 2.44.87 con accesso prima da Via Garibaldi e poi attraverso strada inghiaiata, inserito all'interno della zona D.O.C. Prosecco. Libero. **Prezzo base Euro 117.540,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 88.155,00. Rilancio minimo Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista il giorno 10/02/2022 alle ore 15:00** presso lo Studio del delegato in Venezia-Mestre, Vicolo Rapisardi n. 4. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del delegato, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni contattare il delegato Dott. Guido Zanin, tel. 041988762, e-mail g.zanin@studio-zanin.com

VENDITE TRE.DEL.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 203/2019
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Dott.ssa Elisa Brunino
GAIARINE (TV) – Fraz. Francenigo, Via del Palù n. 64 – **Lotto unico**, quota 1/1 piena proprietà di **abitazione** autonoma facente parte di un fabbricato bifamiliare non costituito in condominio, con garage e scoperto pertinenziale. Al piano rialzato è posta la parte abitativa cui si accede da ingresso sul fronte sud-ovest. La zona giorno è formata da un unico ambito open-space che comprende il soggiorno e la cucina-pranzo; la zona notte è posta ad una quota maggiore e si compone di disimpegno, una camera doppia, una camera singola uno studio e un bagno. Il tutto per una superficie utile calpestabile pari a circa 87 mq. Completa la parte abitativa al piano rialzato una terrazza di superficie di circa 6 mq. Al piano seminterrato è posto un garage, un disimpegno, un WC, una centrale termica-lavanderia, una cantina e una taverna, il tutto per una superficie utile calpestabile di circa 85 mq. Lo scoperto pertinenziale ha una superficie di circa 479 mq. Lo stato di conservazione e manutenzione è ottimo. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 172.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 129.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 16/02/2022 alle ore 17:30** presso la Sala d'Aste Telematiche del Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 / fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

Esecuzione Immobiliare n. 365/2015
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Carmela Tuccillo
MASERADA SUL PIAVE (TV) – Via Ronchi – **Lotto unico**, piena proprietà 100% di **appartamento** di civile abitazione, garage e posto auto esclusivo assegnato, facente parte di un complesso condominiale denominato "Residence Ronchi 2", costruito nella prima metà degli anni 2000. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 85.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 63.750,00. Rilancio minimo Euro 3.000,00. **Vendita senza incanto in data 16/02/2022 alle ore 15:00** presso il Tribunale di Treviso, in Viale G. Verdi n. 18, piano primo, Aula D. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it. Custode giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 292/2018
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Dott.ssa Franca Cella
VILLORBA (TV) – Via Campagnola n. 3/A - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al piano primo (terrazzo, cucina - soggiorno, piccolo disimpegno, bagno e due camere da letto) e garage compresi in un condominio, denominato fabbricato "G", che insiste sul terreno descritto al N.C.T. in Comune di Villorba nel Foglio 2 con il M.N. 711, e facente parte di un più ampio complesso residenziale denominato "Immobiliare MAC". Alla suddetta unità immobiliare compete attualmente l'uso esclusivo di un posto auto esterno, il n. 24, posizionato nell'area destinata a parcheggio, di fronte all'ingresso del condominio. Inoltre, è compreso il diritto di proprietà sulla quota proporzionale per tutte le parti comuni e sull'area di sedime. In particolare sulle aree destinate a strada di pubblico passaggio e parcheggio ad uso pubblico, oltre ai porticati, sempre ad uso pubblico. Libero. **Prezzo base Euro 80.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 60.000,00. Rilancio minimo Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto il giorno 25/01/2022 alle ore 16:00** presso lo Studio del delegato in Treviso Viale Graziano Appiani, n. 26. Offerte presso il medesimo Studio (previo appuntamento telefonico al n. 04221728884) entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita. Per informazioni contattare il delegato e custode giudiziario d.ssa Franca Cella, tel. 04221728884, e-mail cella@mcaassociati.it, formulando richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

VENDITE PRESSO TRIBUNALE
VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 70/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 1/02/2022 ore 11:00 termine offerte 31/01/2022 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), Loc. Alverà 145 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** in condominio di 9 unità, al p. primo, composto da soggiorno / pranzo con angolo cottura, camera a due letti, bagno, disimpegno e lungo poggiolo; dal soggiorno si accese al p. secondo composto da disimpegno, camera da letto e bagno; posto auto scoperto. Libero - **Prezzo base: Euro 796.309,50** offerta minima Euro 597.232,13. Delegato: Avv. Caldart Antonia tel. 0437942170. Custode Aste 33 S.r.l. tel. 0422693028.

RGE N. 69/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/02/2022 ore 10:50 termine offerte 31/01/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SANTO STEFANO DI CADORE (BL), Via Venezia 3-5 - LOTTO 3B - APPARTAMENTO** mansardato, P3, costituito da corridoio, ripostiglio, cucina, bagno e camera, soggiorno, due camere e ripstiglio; libero - **Prezzo base: Euro 51.000,00** offerta minima Euro 38.250,00. Delegato: Dott. Posocco Enrico tel. 0437940543. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

E.I. 45/2012 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 9.00 termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), loc. Bigontina -Comproprietà immobiliare Hotel Cristallino** - **Lotto 1: Suite n. 305** codice 2/A (periodo dal 20 al 27 dicembre) media stagione Euro 6.600,00 - **Lotto 2: Suite n. 118/A** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 9.900,00 - **Lotto 3: Suite n. 302** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 5.250,00 - **Lotto 4: Suite n. 320** codice 1/B (periodo dal 13 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 5.250,00 - **Lotto 5: Suite n. 113** codice 29 (periodo dal 30 agosto al 5 settembre) media stagione Euro 6.300,00 - **Lotto 6: Suite n. 113** codice 30 (periodo dal 6 al 12 dicembre) media stagione Euro 6.300,00 - **Lotto 7: Suite n. 316** codice 5 (periodo dal 18 al 24 gennaio) bassa stagione Euro 5.250,00 - **Lotto 8: Suite n. 319** codice 24 (periodo dal 19 al 25 luglio) alta stagione Euro 9.900,00 - **Lotto 9: Suite n. 315** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 10.500,00 - **Lotto 10: Suite n. 315** codice 2 (periodo dal 20 al 27 dicembre) media stagione Euro 6.600,00 - **Lotto 12: Suite n. 317** codice 1 (periodo dal 6 al 20 dicembre) bassa stagione Euro 10.500,00 - **Lotto 14: Suite n. 118/A** codice 11 (periodo dal 1 al 7 marzo) alta stagione Euro 9.000,00 - **Lotto 15: Suite n. 319** codice 5 (periodo dal 18 al 24 gennaio) bassa stagione Euro 5.250,00 - **Lotto 16: Suite n. 319** codice 22 (periodo dal 5 al 11 luglio) media stagione Euro 6.600,00 – **Lotto 17: Suite n. 319** codice 23 (periodo dal 12 al 18 luglio) media stagione Euro 6.600,00 - Delegato: Rag. Gaetano Basile, tel. 0437 940267. Custode Aste.Com srl di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 110/2014 - Vendita senza incanto 01/02/2022 ore 11:30 termine offerte 31/01/2022 ore 12:00 - **LOZZO DI CADORE (BL), via Da Rin 532 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO** al p. terra e primo, con soggiorno, cucina, wc e ripostiglio al p. terra, tre camere, bagno e ripostiglio al p. primo. **Prezzo base: Euro 13.000,00** offerta minima Euro 9.750,00 - **LOTTO 3 - APPARTAMENTO** al p. secondo con soggiorno / pranzo, cucina, servizio e una camera, al p. superiore vi sono ripostiglio, locale igienico e soffitta. **Prezzo base: Euro 10.000,00** offerta minima Euro 7.500,00 - Delegato Avv. Antinucci Alvise tel. 0437950586. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437-942822.

RGE N. 93/2017 + 12/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/02/2022 ore 10:00 termine offerte 31/01/2022 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **MEL (BL), Via Marcador - LOTTO 1 - Disimpegno** posizionato al piano terra, probabilmente adibito a deposito attrezzi e biciclette; da completare; superficie complessiva di circa 5,15 mq. Corpo di fabbrica al grezzo avanzato suddiviso in più porzioni su tre piani: magazzino e garage al piano terra, appartamento al secondo piano, due appartamenti al terzo piano. Superficie complessiva di circa mq 366,34 - **Prezzo base: Euro 113.000,00** offerta minima Euro 84.750,00 vendita soggetta ad Iva. Delegato Avv. Vernier Eleonora tel. 3478405070. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 32/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/02/2022 ore 11:05 termine offerte 07/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **PONTE NELLE ALPI (BL), Frazione Roncan 6 - LOTTO UNICO - CASA** unifamiliare di tipo economico, in buone condizioni di manutenzione, su tre piani fuori terra con garage, scoperto e posti auto in corrispondenza della strada principale localizzati sul tetto del garage - **Prezzo base: Euro 144.571,62** offerta minima Euro 108.428,71 - Delegato Avv. Larese Francesca tel. 043725079. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 98/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 9:30 termine offerte 14/02/2022 ore 12:00 - **SANTA GIUSTINA (BL), Via Cergnai 25 - LOTTO UNICO - Fabbricato** risalente probabilmente all'800 con scala esterna, su tre piani, in complesso immobiliare con corte; magazzino su due piani. Terreni raggiungibili da via Canalet, a prato / seminativo con presenza di alberi - **Prezzo base: Euro 45.200,00** offerta minima Euro 33.900,00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Dott. Ardivel Gianpietro tel. 0437999093. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 70/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/02/2022 ore 09:30 termine offerte 31/01/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL), Via Libano 75 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** parte di un fabbricato in linea, con corte di pertinenza e appezzamento di terreno. Si sviluppa su tre piani. Piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno-antibagno, bagno e ripostiglio sottoscala; piano primo: vano scala-disimpegni, 2 camere e un ripostiglio; piano secondo: vano scala- disimpegno e soffitta. Sul terreno vi sono due box in lamiera privi di autorizzazione. Occupato dal debitore; gravati da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario e pignoramento immobiliare - **Prezzo base: Euro 26.250,00** offerta minima Euro 19.687,50. Delegato Avv. Vernier Eleonora tel. 3478405070. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 94/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 12:30 termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **VIGO DI CADORE (BL) - LOTTO 1 - Via Borgo Rin di Sopra 24/B, abitazione** in bifamiliare con accesso indipendente, in discrete condizioni di manutenzione, sup. commerciale 187 mq, composta al p. terra da autorimessa; al p. secondo da cucina, soggiorno, studio, bagno, disimpegno, 2 camere e terrazza; al p. terzo con caratteristiche di mansarda, bagno, camera, soffitta. **Prezzo base: Euro 101.500,00** offerta minima Euro 76.125,00 - **LOTTO 2 - Via Borgo Rin di Sopra 22, edificio residenziale già adibito a colonia estiva**, edificato agli inizi del 1900 e ampliato nel 1967, costituito da 5 piani di cui 4 fuori terra, in corpo unico con ampio scoperto di pertinenza a prato; sup. commerciale 685 mq. **Prezzo base: Euro 95.000,00** offerta minima Euro 71.250,00 - **LOTTO 3 - Via da Rin di Sopra, appezzamenti di terreno agricolo** omogenei, sup. cat. mq 3.460, giacitura in declivio, talora anche piuttosto accentuata, seguono l'orografia montana, posti a "mezzacosta" a circa 1000-1100 mt. di quota s.l.m.m.; presente un fabbricato in legno non accatastato. **Prezzo base: Euro 4.200,00** offerta minima Euro 3.150,00 - **LOTTO 4 - Via Piniè 12, complesso edilizio** formato da due fabbricati costruiti nel 1994 con destinazione campeggio estivo (attività svolta fino al 2014) e da alcuni terreni adiacenti semi pianeggianti, il tutto occupa una sup. cat. di mq 5.320. **Prezzo base: Euro 53.200,00** offerta minima Euro 39.900,00 -Delegato: Avv. Del Moro Luca tel. 0437930539. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

MULTIPLI IMMOBILIARI

RGE N. 104/2014 + 12/2015 - Vendita senza incanto 01/02/2022 ore 14:00 termine offerte 31/01/2022 ore 12:00 - **BELLUNO, via Pedeserva - LOTTO 1 - Compendio immobiliare** in linea di cui solo un'unità immobiliare risulta finita, mentre tre unità risultano in parte al grezzo ed in parte non autorizzate; l'unità immobiliare finita, che consta di un piano primo ove sono collocati cucina e soggiorno ed un piano sottotetto ove si trovano un bagno e due camere, non risulta accessibile in sicurezza. Terreni agricoli - **Prezzo base: Euro 45.973,00** offerta minima Euro 34.479,75. Delegato: Avv. Mezzacasa Eliana tel. 0437940259. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 94/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/02/2022 ore 13:55 termine offerte 21/01/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **LENTIAI (BL), Loc. Colderù - LOTTO UNICO - Fabbricato** di tipo rurale detto CASERA, interamente ristrutturato; corpo di fabbrica Est: parte abitativa al P.T. zona pranzo-cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio e cantina, altro ripostiglio; P.1 accessibile dalla scala a chiocciola dalla zona giorno, tre camere da letto. Corpo di fabbrica Ovest collegato dal portico: vano predisposto come cucina, utilizzato quale deposito attrezzatura varia e come lavanderia. Libero. **TERRENI** limitrofi a verde ove insiste la strada di accesso - **Prezzo base: Euro 211.698,12** offerta minima Euro 158.773,59. Delegato: Avv. Montoneri Sergio tel. 0437940259. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 55/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 14:05 termine offerte 14/02/2022 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SANTA GIUSTINA (BL) - LOTTO 1 - Fraz. Santa Margherita 7/D, ABITAZIONE** al p. primo di edificio indipendente composto da n. 2 appartamenti, con annessi soffitta al p. secondo, cantina e garage al p. seminterrato e porzione di corte; composta da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere da letto, bagno, ripostiglio, ingresso, corridoio, tre terrazze; in discrete condizioni; occupato dal debitore. **Prezzo base: Euro 159.000,00** offerta minima Euro 119.250,00 - **LOTTO 2 - Loc. Al Cristo, appezzamento di TERRENO** ad uso agricolo, pianeggiante, coltivato, attraversato da un corso d'acqua; è presente un traliccio della linea elettrica; destinazione urbanistica della zona è "verde agricolo" e parte "fasce di protezione dei nastri stradali". **Prezzo base: Euro 71.000,00** offerta minima Euro 53.250,00 - **LOTTO 3 - Loc. Val Scura, appezzamento di TERRENO** boschivo, in pendenza, inedificato, nelle vicinanze di Casera Noie, alla quota tra 700 e 800 s.l.m., nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi; intercluso. **Prezzo base: Euro 5.500,00** offerta minima Euro 4.125,00 - Delegato: Avv. Levorato Laura tel. 0435880056. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

BENI COMMERCIALI

RGE N. 82/2016 - Vendita senza incanto 18/01/2022 ore 9:15 termine offerte 17/01/2022 ore 12:00 - **DOMEGGE DI CADORE (BL) - LOTTO 1: Via Noai 1, ABITAZIONE** indipendente sita al piano terra e primo con terreno di pertinenza esclusiva; **prezzo base: Euro 114.000,00** offerta minima Euro 85.500,00 - **LOTTO 2: Via Noai 1, ABITAZIONE** in appartamento condominiale sita al piano terra con terreno di pertinenza; **prezzo base: Euro 82.500,00** offerta minima Euro 61.875,00 - **LOTTO 3: Via Vigilio 10, ABITAZIONE** in appartamento condominiale sita al piano terzo; **prezzo base: Euro 67.500,00** offerta minima Euro 50.625,00 - Delegato: Dr.ssa Maura Chiara Cian, tel. 0437 801531. Custode Aste 33 S.r.l. tel. 0422693028.

RGE N. 24/2015 - Vendita senza incanto: 08/02/2022 ore 10:45 termine offerte 07/02/2022 ore 12:00 - **SAPPADA (UD), località Borgata Granvilla - LOTTO UNO - SAPPADA (BL), Loc. Borgata Granvilla, edificio** risalente al 2012, non ancora ultimato, su 4 livelli, composto da **OPIFICIO** (prodotti lattiero caseari, carni e salumi) - **STALLA** - **NEGOZIO** – **ABITAZIONE** (al grezzo) - **Prezzo base: Euro 282.552,00** offerta minima Euro 211.914,00. Delegato: Dott. Ardivel Gianpietro tel. 0437999093. Custode Giudiziario Belluno IVG tel. 0437 942822.

RG N. 632/2016 - Vendita senza incanto 22/02/2022 ore 10:00 termine offerte 21/02/2022 ore 12:00 - **SEDICO (BL) - Via Traversa Agordina 3 - LOTTO 4 - OPIFICIO** artigianale composto da una zona sviluppata da terra a cielo, da altra divisa da un solaio con formazione di soprastante deposito. **Prezzo base: Euro 52.780,00** offerta minima Euro 39.592,00 - **Via Traversa Agordina - LOTTO 5 - Lotto di TERRENO** quasi pianeggiante adiacente l'area su cui è insediato l'opificio; ricade in Z.T.O. - zona agricola - sottozona E/3 del vigente PRG. - **Prezzo base: Euro 31.261,00** offerta minima Euro 23.446,00. Delegato: Rag. Basile Gaetano tel. 0437940267.

Prossima uscita 15 Dicembre 2021

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Loc. Pontinovi 3: Appartamento** bilocale al primo piano con cantina e box al piano interrato in palazzina residenziale e commerciale. L'unità immobiliare risulta temporaneamente occupata e verrà consegnata libera all'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 35.000,00**, offerta minima: Euro 26.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 1/2019**

ARIANO NEL POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via San Basilio 29: abitazione** posta al piano terra, in pessimo stato manutentivo. Sup. lorda compl. di ca mq 52. Il fabbricato ricade su un lotto di terreno di proprietà di complessivi mq 567 e l'accesso avviene da strada bianca su altra proprietà. La liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 8.500,00**, offerta minima: Euro 6.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlo Salvagnini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 03/02/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 152/2019**

ARIANO NEL POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Gozzi snc: fabbricato residenziale** del tipo isolato con corpi accessori pertinenziali ad uso cantine e magazzino, oltre alla sottostante e circostante area di pertinenza ed a porzione di fabbricato diruto (crollato). Difformità come da perizia. L'immobile è attualmente non utilizzato stabilmente. Da considerarsi libero alla data del decreto di trasferimento. **Prezzo base: Euro 43.520,00**, offerta minima: Euro 32.640,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 14:30. Esec. Imm. n. 43/2019**

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Riviera Luigi Balzan 642/20: abitazione** posta al piano quinto con relativo vano/locale accessorio ubicato a piano scantinato facente parte di un fabbricato condominiale denominato "Adigetto". Sup. lorda compl. di ca mq 86 mentre quella del vano accessorio di mq 9. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 24.500,00**, offerta minima: Euro 18.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 03/02/2022 ore 14:00. Esec. Imm. n. 54/2020**

BERGANTINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Api 936: fabbricato unifamiliare** posto al p.T-1 con accessori, garage, modesta area cortiliva e terreno agricolo. Occupato, senza titolo opponibile. Difformità, Vincoli e Oneri e altre informazioni come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 44.800,00**, offerta minima: Euro 33.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Andrea Rossi, tel. 3333668804 - 0425090427. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 2/2/2022 ore 11.45. Esec. Imm. n. 194/2018**

BOSARO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Ronchegali 820: fabbricato** contiguo di civile abitazione con annesso locale cantina in corpo staccato ed aree scoperte esclusive. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 21.760,00**, offerta minima: Euro 16.320,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 256/2018**

CASTELNOVO BARIANO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Argine Po n. 5475/F (Via Monastero n. 21): abitazione** accostata posta al p.T-1 con porzione rustica ed area scoperta esclusiva di modeste dimensioni. In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 13.500,00**, offerta minima: Euro 10.125,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579 - Professionista Delegato Notaio Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/2/2022 ore 9.15. Esecuzione n. 491/14**

CEREGNANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Lama di Pezzoli, Via Piave 1792: porzione di fabbricato** rurale sviluppato su tre piani fuori terra con terreno pertinenziale. Il terreno circostante è adibito a giardino. Sup. lorda complessiva dell'immobile compreso lo scoperto pertinenziale è di ca mq 170 mentre quella del terreno agricolo incolto è di ca mq 165. La liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 38.000,00**, offerta minima: Euro 28.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 03/02/2022 ore 16:15. Esec. Imm. n. 86/2019**

CRESPINO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto unico - in Selva, fraz. di Crespino, via Selva 7: appartamento** posto al p.I, oltre a box in struttura prefabbricata in cemento e piccola area cortiliva di pertinenza esclusiva, in fabbricato di tipologia popolare di vecchia costruzione. Difformità, vincoli e oneri come da perizia. Occupato, in corso di liberazione. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 20.000,00** offerta minima: Euro 15.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Andrea Rossi, tel. 0425090427 - 3333668804. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 2/2/2022 ore 10:15. Esecuzione n. 112/17**

GAVELLO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Giacomo Matteotti 21: abitazione di tipo rurale** con garage da quattro posti auto e una unità in corso di costruzione e l'area di pertinenza scoperta. Presenza di irregolarità edilizie non sanabili (piccolo ripostiglio da demolire e rimuovere) Immobile occupato ma liberabile dopo aggiudicazione. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 104.000,00**, offerta minima: Euro 78.000,00. - **Lotto 2 - Via Aurelio Ballotta 29 / O: abitazione** in villino unifamiliare di costruzione risalente al 2008-2011 con area di pertinenza esclusiva. Presenza di irregolarità edilizie sanabili. Presenza di vincoli. Immobile occupato in forza di contratto di locazione trentennale opponibile alla procedura. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 155.000,00**, offerta minima: Euro 116.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/2/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 20/2020**

OCCHIOBELLO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Gurzone, Via Gurzone 31/E: porzione centrale di casa a schiera** con abitazione al p. T-1, garage adiacente e aree di pertinenza esclusiva. L'immobile fa parte di un complesso residenziale formato da 2 blocchi contrapposti costituiti ciascuno da n. 16 unità abitative a schiera. Sup. compl. di ca mq 96. La liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 68.000,00**, offerta minima: Euro 51.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 03/02/2022 ore 16:00. Esec. Imm. n. 62/2020**

OCCHIOBELLO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Gurzone 31 E/7: appartamento** sviluppato su due piani (terra e primo) con area di corte esclusiva e garage. Occupato. **Prezzo base: Euro 42.000,00**, offerta minima: Euro 31.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Stefano Rizzo, tel. 042525726 - 3470605686. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/02/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 122/2019**

PAPOZZE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Panarella, Via Parco del Delta 8: abitazione** posta al p. T-1 della sup. di ca mq 171 con garage al p.T. Occupata, verrà consegnata libera all'aggiudicatario. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 58.000,00**, offerta minima: Euro 43.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/3/2022 ore 9:00. Esec. Imm. n. 214/2018**

POLESELLA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Di Vittorio n. 67 int. 7: appartamento** posto al p. 2 della sup. di ca mq 89 con garage al p.T della consistenza di mq 15, il tutto facente parte di una palazzina di 10 unità. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 25.600,00**, offerta minima: Euro 19.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425 762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 2/2/2022 ore 11.00. Esecuzione n. 214/16**

PORTO VIRO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - fraz. Donada - Fornaci, Via Fornaci n. 18: abitazione** di tipo rurale con annesso rustico e terreno pertinenziale. Occupato, verrà consegnato libero all'aggiudicatario. Difformità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 22.000,00**, offerta minima: Euro 16.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/2/2022 ore 15:30. Esecuzione n. 264/16**

ROVIGO - CEREGNANO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 5 - ROVIGO, Via Gaspare Campo 19: ampio locale** in cui sono ricavati n. 18 garages (non del tutto ultimati) posto al piano interrato del fabbricato condominiale denominato "Rhodigium". Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e Oneri come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 66.400,00**, offerta minima: Euro 49.800,00. **Lotto 7: CEREGNANO, loc. Pezzoli, Via Gioacchino Rossini 385: A) vecchia porzione di fabbricato rurale** ad uso magazzino, a mt 600 circa dal centro abitato. **B) appezzamento di terreno agricolo** di are 68,50, di forma pressoché regolare e libero da costruzioni, posto in linea d'aria a mt. 50 circa dal confine sud dell'immobile di cui sopra al punto A. Libero. **Prezzo base: Euro 36.800,00**, offerta minima: Euro 27.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Turolla, tel. 042591640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/2/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 354/2015 +226/18**

VILLAMARZANA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Matteotti n. 8: abitazione** posta al p.T-1 in aderenza ad altro fabbricato, con area cortiliva esclusiva. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 17.920,00**, offerta minima: Euro 13.440,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Michele Mazzolaio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/3/2022 ore 9.00. Esecuzione n. 119/15**

IMMOBILI COMMERCIALI

ARIANO NEL POLESINE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Uno - lungo la strada Statale n. 309 Romea, al Km 57+138 dx, a ridosso del canale consorziale Brenta, Fraz. di Rivà, in Via Romea Nuova,16: azienda agricola** florovivaistica, composta da un fabbricato principale, adibito a magazzino al p. interrato, uffici al p.T e abitazione al p.I e II sottotetto, da terreno agricolo con un fabbricato rurale in pessimo stato di conservazione. Difformità come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 140.160,00**, offerta minima: Euro 105.120,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Ghirelli, tel. 0425421640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 15.45. Esecuzione n. 103+169/10**

BADIA POLESINE – Piena proprietà per la quota di 1/1 – **Lotto Unico - Via Degli Estensi n. 71 e n. 5: complesso immobiliare formato da laboratorio** per la lavorazione del pane, annessi locali spogliatoi e wc, negozio, magazzino, appartamento al piano primo (sopra negozio); casa accostata adiacente al piano terra e primo. Il Lotto è sito in zona centrale di Badia Pol. con accesso da via degli Estensi e da via Pesa Vecchia e necessita di radicali interventi di manutenzione. Libero. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 57.600,00**, offerta minima: Euro 43.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 1/2/2022 09:00. Esecuzione n. 211/17**

BADIA POLESINE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Due - Via Riviera Luigi Balzan n. 561: Immobile costituito da fabbricato ad uso esposizione ed autofficina**, con area pertinenziale esclusiva. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 180.224,00**, offerta minima. Euro 135.168,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/2/2022 ore 12:00. Esecuzione n. 365/16**

PORTO TOLLE - Proprietà superficiaria per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. Polesine Camerini (Valle Lustraura), via Isonzo 45: Stabilimento vivaistico** per riproduzione piantine ortofloricole. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 1.008.800,00**, offerta minima: Euro 756.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/2/2022 ore 11:00. Esec. Imm. n. 95/2019**

PORTO VIRO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Dei Salici 49: capannone artigianale** con uffici ed area di pertinenza servizi. Libero. **Prezzo base: Euro 172.000,00**, offerta minima: Euro 129.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Manuela Mazzoni, tel. 0532211440. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 125/2019**

ROVIGO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 8 - loc. Corte Lazzarini, Via Elisabetta Marchioni 58: complesso edilizio** costituito da fabbricati ad uso magazzini, uffici, garage e piccolo locale ad uso officina aziendale, con area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva. Occupato al momento del sopralluogo. Irregolarità sanabili. Vincolo paesaggistico indicato dalla perizia. **Prezzo base: Euro 95.000,00**, offerta minima: Euro 71.250,00. **Lotto 9 - Via Del Sacro Cuore: complesso edilizio** in costruzione denominato "Residence Titanus", a destinazione direzionale, commerciale e residenziale, con area di pertinenza. Libero, in corso di costruzione. Irregolarità sanabili. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 1.735.000,00**, offerta minima: Euro 1.301.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Dott. Alessandro Wurzer, tel. 042552548 - Custode Giudiziario Avv. Silvia Frigato, tel. 04251543593. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/2/2022 ore 9:30. Esec. Imm. n. 28/2019**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Guglielmo Marconi 5: Corpo A: teatro.** Libero Difformità come da perizia. Corpo B: Centro Don Bosco: aule, ufficio, bar, ecc. Occupato. Irregolarità come da perizia. **Prezzo base: Euro 2.505.000,00 + iva**, offerta minima: Euro 1.878.750,00 + iva. **Lotto 2 - Via Guglielmo Marconi 5: scuola professionale e accessori.** Occupato. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 1.077.000,00 +iva**, offerta minima: Euro 807.750,00 +iva. **Lotto 4 - Via Giovanni Miani 10: Palazzo Milanovich ex asilo de Silvestri.** Libero. La perizia non evidenzia irregolarità, ma segnala verifiche necessarie. **Prezzo base: Euro 549.000,00 + iva**, offerta minima: Euro 411.750,00 + iva. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Alessandro Wurzer, tel. 042552548; Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/2/2022 ore 10:00. Esec. Imm. n. 215/2018+228/18**

ESECUZIONI IMMOBILIARI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

CASALE DI SCODOSIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Parruccona 887/G: abitazione singola** accostata, con portico, sviluppata al p. T-1, in scarso stato di manutenzione e quota proporzionale indivisa di tutte le parti comuni dell'intero fabbricato. Libero da persone, mentre è in corso di liberazione da cose. Difformità, vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 44.800,00**, offerta minima: Euro 33.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Andrea Rossi, tel. 3333668804 - 0425090427. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 2/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 320/2018**

ESTE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via E. Franceschini 28: villa**, con finiture di pregio, costituente porzione di fabbricato bifamiliare composta da un piano seminterrato e due piani fuori terra, con area cortiliva ad uso esclusivo e garage. Occupato. **Prezzo base: Euro 490.000,00**, offerta minima: Euro 367.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Stefano Rizzo, tel. 042525726 - 3470605686. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/02/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 76/2020**

PIACENZA D'ADIGE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Via Trivellato n. 487 e Via Valtresche - Strada Provinciale n. 7: Lotto 1: abitazione a schiera** di testa disposta su 2 piani (p.T-1) e area cortiliva di pertinenza. In corso di liberazione. Assenza di vincoli. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 12.200,00**, offerta minima: Euro 9.150,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/2/2022 ore 10:45. Esec. Imm. n. 28/2016**

VILLA ESTENSE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Argine Conselvano 4: vecchio fabbricato rurale** in parte demolito ed in parte collabente con nuova costruzione sulla corte allo stato grezzo. Il nuovo fabbricato bifamiliare, è costruito in parte. Da completare la demolizione della parte del vecchio fabbricato. Libero. **Prezzo base: Euro 58.000,00**, offerta minima: Euro 43.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/02/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 276/2018 +60/21**

VO' - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via dei Colli snc: complesso edilizio** in corso di costruzione comprendente due case bifamiliari e due abitazioni in fabbricato trifamiliare e corpetto di terreno agricolo. Libero. Difformità come da perizia alla quale si rinvia. **Prezzo base: Euro 670.000,00**, offerta minima: Euro 502.500,00. **Lotto 2 - Via Morandine 571: abitazione** di tipo economico e corpetto di terreno agricolo. Temporaneamente occupato dagli esecutati e verrà consegnato libero all'aggiudicatario. Difformità come da perizia alla quale si rinvia. **Prezzo base: Euro 83.000,00**, offerta minima: Euro 62.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/02/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 334/2018**

IMMOBILI COMMERCIALI

BOARA PISANI - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Loc/Fra Retratti: Terreno in zona omogenea D5/1 - "Zona turistica-ricettiva-direzionale/commerciale** di espansione" costituito da un lotto composto da più particelle compreso tra lo svincolo autostradale del casello di Boara Pisani e la strada arginale, attualmente coltivato con colture annuali di media resa (granoturco, soia, grano etc). Servitù come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 176.000,00** offerta minima: Euro 132.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Rag. Tiziano Stocco, tel. 042522326, Delegato Notaio Enrico Abramo Marabese, tel 04292810. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/1/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 25/2019**

MEGLIADINO SAN VITALE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via dell'Artigianato 9: laboratorio** i mq 584 con area di parcheggio esclusiva della sup. di mq 285. In corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 88.000,00**, offerta minima: Euro 66.000,00. **Lotto 2 - Via dell'Artigianato 11: laboratorio** di mq 584 con area di parcheggio esclusiva della sup. di mq 447. Immobile occupato con contratto di locazione opponibile. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 76.000,00**, offerta minima: Euro 57.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 08/02/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 67/2020**

PIACENZA D'ADIGE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Badia 1123: complesso immobiliare allo stato "grezzo"** costituito da capannone artigianale destinato a ricovero automezzi con palazzina ad uso commerciale - residenziale adiacente. Sup. lorda complessiva di ca mq 802,00. Occupato senza titolo, verrà consegnato libero alla vendita. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 110.000,00**, offerta minima: Euro 82.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 03/02/2022 ore 14:45. Esec. Imm. n. 68/2020**

SAN PIETRO VIMINARIO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via G. Marconi angolo Piazza San Pietro, in zona centrale: due negozi** (di 37 mq e 16 mq) al piano terra, uno dei quali ex macelleria, facente parte di un fabbricato di maggiore consistenza. Irregolarità come da perizia. Liberi. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 23.500,00**, offerta minima: Euro 17.625,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Matteo Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/2/2022 ore 10:00. Esec. Imm. n. 166/2019**

SAN PIETRO VIMINARIO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 2 - Via Valdolmo II Strada 9: capannone** con corte rustica adibita ad allevamento di bestiame. Difformità e vincoli come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 44.200,00**, offerta minima: Euro 33.150,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/2/2022 ore 9:00. Esec. Imm. n. 317/2013**

STANGHELLA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Arzerini 18: fabbricato commerciale**, magazzino; ampio capannone con uffici servizi e locali disbrigo costruito per esigenze di deposito materiale e rimessaggio dei macchinari, con uffici lo stabile si presenta in buono stato, con qualche infiltrazione d'acqua nelle congiunture del tetto e negli uffici, il tetto è in eternit, pavimentazione magazzino è in buono stato. Occupato. **Prezzo base: Euro 94.720,00**, offerta minima: Euro 71.040,00. **Lotto 2 - Via Pablo Neruda: A) Terreno agricolo: B) Terreni pista ciclabile, vincolato a verde pubblico.** Liberi, incolti. **Prezzo base: Euro 23.040,00**, offerta minima: Euro 17.280,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/2/2022 ore 14:30. Esec. Imm. n. 93/2017 +273/17+94/19**

TERRENI E DEPOSITI

OSPEDALETTO EUGANEO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Gorghi: terreno edificabile** di tot. Ha 04.93.93. Sussistono servitù di passaggio. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 199.400,00**, offerta minima: Euro 149.550,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 1/2/2022 09:30. Esec. Imm. n. 98/2017**

PONSO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 2 - Via Tresto: abitazione** al p. T-1 e **deposito** al p.T (civico 24) e terreni agricoli. Difformità, vincoli e oneri come da perizia. Il fabbricato è libero; il terreno agricolo è coltivato da terzi senza titolo. **Prezzo base: Euro 166.000,00**, offerta minima: Euro 124.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Alessandro Wurzer, tel. 042552548 - Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Pivari, tel. 0532472463. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/2/2022 ore 9:45. Esec. Imm. n. 75/2017**

SAN PIETRO VIMINARIO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 5 - Via Dietro Le Scuole s.n.c: terreno edificabile**. Si affaccia sul parcheggio, è di forma regolare e precisamente un rettangolo stretto e lungo, con diversi accessi carrai, già predisposti sul marciapiede che lo delimita dal lato verso il parcheggio. Libero. **Prezzo base: Euro 205.000,00**, offerta minima: Euro 153.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Delegato: Notaio Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282 - Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/02/2022 ore 09:15. Esec. Imm. n. 7/2019**

L'intervista Maurizio Ricci

«Il mio amico Pirata ecco perché è giusto riaprire l'inchiesta»

▶Treviso, l'ex addetto stampa della fondazione Pantani: «Sulla morte di Marco nessuno ha voluto andare a fondo»

Maurizio Ricci, autore del libro "Marco Pantani" ed ex addetto stampa della fondazione Marco Pantani, negli anni si è battuto a più riprese perché venga fatta luce sulla morte del Pirata. Ricci, quasi trevigiano d'adozione per aver vissuto per anni a Vittorio Veneto quando era team manager della squadra femminile sponsorizzata del Cavalier Teofilo Sanson, ha sempre sostenuto che ci fossero troppe incongruenze nelle precedenti indagini riguardati quel maledetto 14 febbraio 2004.

Cosa pensa della nuova inchiesta?

«Credo che sia una cosa positiva, perché quelle precedenti erano state archiviate troppo in fretta. La mia impressione è che, fino ad oggi, nessuno abbia realmente provato ad andare fino in fondo».

Cosa non la convinceva delle precedenti inchieste?

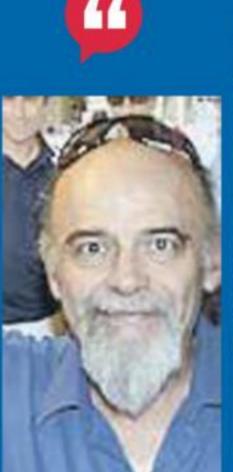
«Il fatto che siano stati tralasciati moltissimi elementi. Nessuno ha mai visionato le telecamere del residence "Le Rose" e all'epoca non gli presero nemmeno le impronte. Poi oggi, dopo l'inchiesta fatta da "Le Iene", abbiamo diversi nuovi potenziali testimoni che non sono mai stati chiamati a deporre ad alcun processo».

Ci sono elementi, a suo avviso, che fanno pensare che non sia stata una morte per overdose?

«Innanzitutto mi riesce difficile pensare che Marco potesse mettere a soqquadro, da solo, quella stanza. Pantani pesava circa 55 kg, dubito che avesse la forza di devastare una camera d'albergo. Vogliamo realmente credere, ad esempio, che abbia spaccato un lavandino a mani nude? Dopodiché, quando è stato ritrovato il suo corpo, Marco aveva delle ecchimosi in faccia. Come se le è procurate?».

In quella stanza era entrato qualcuno, dunque?

«Assolutamente sì. Peraltro all'interno di quella stanza c'erano anche cose non sue, come sono entrate? Lui, poi, la sera prima della sua morte continuava a chiamare i carabinieri perché c'era qualcuno che lo tormentava. Solo il delirio di un cocainomane? Credo che sempre più gente stia vedendo questo caso sotto una luce diversa. Anche l'autopsia lascia diversi dubbi: Marco era pieno di lividi, in particolar modo in faccia. La quantità di cocaina trovata nel suo corpo, invece, era troppo poca per poter portare alla morte per overdose. Anche il dottor Giuseppe Fortuni, il patologo che fece la perizia sul corpo di Marco, rimase perplesso».

NELLA STANZA DI QUELL'HOTEL C'ERA QUALCUNO LA SERA PRIMA DELLA MORTE CONTINUAVA A CHIAMARE I CARABINIERI E IL CORPO ERA PIENO DI LIVIDI ANCHE IL MEDICO RIMASE PERPLESSO

CHI POTEVA AVERCELA CON LUI? SICURAMENTE LA MALAVITA SUL DOPING È STATO LASCIATO SOLO MA AVREBBE SCOPERCHIATO IL VASO DI PANDORA NON ERA PIÙ IN SÈ

Ma chi poteva avercela con Pantani?

«Sicuramente il mondo della malavita. Considerando l'eco mediatico che aveva Marco al tempo, uno sportivo tra i più popolari in Italia, se fosse venuto a galla qualcosa prima della sua morte, per tanti sarebbero stati guai seri. Non credete, però, che nel mondo del ciclismo fosse particolarmente benvoluto».

A cosa si riferisce?

«Nel 2004 il ciclismo non era ancora stato travolto dai vari scandali che negli anni successivi hanno fatto luce su una delle epoche più buie di questo sport. L'Operation Puerto (che inchiodò atleti come Jan Ullrich e Ivan Basso ndr) risale al 2006, mentre il caso Armstrong scoppiò nel 2012. Uno come Pantani, che poteva tranquillamente scoperchiare il vaso di pandora, di certo non godeva di molte simpatie in un mondo omertoso come quello del ciclismo dei primi anni duemila. Dopo Madonna di Campiglio, poi, è stato lasciato quasi completamente da solo e tra lui e il suo sport si era rotto qualcosa».

Madonna di Campiglio, un altro caso torbido.

«Qua è veramente difficile credere che non ci sia qualcosa sotto. Tra il modo inusuale in cui è stato fatto il controllo, le dichiarazioni di Vallanzasca e le intercettazioni che sono uscite di certi malavitosi. E poi c'è la vicenda di Wim Jeremiasse, l'ispettore dell'antidoping responsabile di quel controllo. Pochi mesi dopo il caso Pantani, morì sprofondando tra le acque gelide del Weissensee mentre era alla guida di un'auto. Ognuno è libero di pensare di Marco quello che vuole, ma casi come Rimini e Madonna di Campiglio, pieni zeppi di incongruenze, non possono essere trattati con così tanta superficialità. Purtroppo, però, nel mondo del ciclismo funziona così, si pensi pure al caso Armstrong».

Cioè?

«L'Usada ha dimostrato che dietro ad Armstrong c'era un intricato sistema di doping che funzionava anche e soprattutto grazie al beneplacito dell'Unione ciclistica internazionale. Eppure chi è che ha pagato per una frode di tale portata? Il solo Armstrong . Nel calcio i Blatter, i Platini, i Moggi sono stati processati e condannati per le loro malefatte. Nel ciclismo, invece, pagano solo gli atleti, l'ultima ruota del carro».

Che ricordo ha dei suoi ultimi anni di vita?

«L'ho visto l'ultima volta quando era in ritiro in Spagna, credo nel 2002. Ho conosciuto Marco nel 1989, era un ragazzo incredibile. Non era solo un grandissimo sportivo, ma anche un uomo colto e pieno di curiosità. Dopo Campiglio non fu più lui. Quando ci incontrammo a Cesena, era incredibilmente cupo e posso capirlo, all'epoca era indagato da sette procure. Mi parlava in dialetto romagnolo. Mi colpì: non lo aveva mai fatto prima».

Luca Saugo

IL CAMPIONE Marco Pantani nei giorni della gloria e, a sinistra, Maurizio Ricci che ha raccontato la sua storia

Giornalisti Ordine veneto diviso sul nuovo presidente

LA SPACCATURA

VENEZIA Cinque a quattro. A memoria non si ricorda una simile spaccatura all'interno del consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti del Veneto. Dopo le votazioni da parte degli iscritti che hanno eletto al primo turno Giuliano Gargano (206 preferenze) e al ballottaggio Sara Barovier (176), Claudio Baccarin (166), Lino De Marchi (159), Giorgio Massimiliano Gasco (157), Maria Francesca Mazzola (134) per i professionisti e Matteo Guarda (al primo turno con 140 voti), Nicoletta Masetto (145) e Giacomo Costa (128) per i pubblicisti, ieri c'è stato l'insediamento del consiglio per votare le cariche interne. Presidente è stato eletto Gargano, 48 anni, freelance; riconfermato vicepresidente Guarda; segretaria Mazzola; tesoriera Barovier. Ma con una divisione interna eclatante (anche se il comunicato dell'Ordine ha omesso i numeri): 5 a 4. Una frattura ufficializzata dall'immediata nota diffusa dai contrari e cioè Gasco, Baccarin, Masetto, De Marchi: «Nel tentativo di ricostruire un minimo di unità avevamo proposto di prenderci ancora un po' di tempo, per una ulteriore pausa di riflessione tesa a ricomporre la frattura che si era determinata a seguito di alcuni movimenti elettorali a dir poco sospetti. Ci hanno detto di no, per nulla preoccupati delle conseguenze che una scelta di parte avrebbe potuto rappresentare per la credibilità del Consiglio e per la sua funzionalità». "Movimenti elettorali sospetti"? Pare che i candidati si fossero promessi in campagna elettorale di fare tutti squadra, ma i risultati - soprattutto quelli di chi non ce l'ha fatta - per qualcuno sarebbero indicativi di fughe autonome o di non meglio precisati sostegni esterni. Fatto sta che Gargano ha preso una valanga di voti dalla base e le ipotesi di eleggere presidente qualcun altro (De Marchi) o di avere una collega donna come vice non sono state prese in considerazione. Gargano l'ha spuntata, anche se con il proprio, determinante, voto. A lui i complimenti del governatore Luca Zaia. *(al.va.)*

IL BLITZ
Un'immagine dell'attività condotta dalla Dia il 15 settembre e, nel tondo, Pietro D'Antonio, considerato il promotore del gruppo di ambulanti ribelli

«La camorra a Bibione? Solo suggestioni emotive»

▶Trieste, le motivazioni con cui il Riesame ha smontato le accuse sui mercatini estivi

▶«Errata valutazione della realtà fattuale Nessuna ritorsione, soltanto una protesta»

L'INCHIESTA

VENEZIA «La lettura sistematica dei fatti offerta» dall'ordinanza con cui il gip di Trieste accoglieva la richiesta della procura Antimafia giuliana di arrestare nove persone, con l'accusa di estorsioni aggravate dal metodo mafioso per una storia di banchetti e mercatini a Bibione, «appare frutto di un'opera di sovrainterpretazione dei dati oggettivi e viziata da suggestioni verbali ed emotive, che hanno determinato una errata valutazione della realtà fattuale, che ad una lettura più fredda, asettica e distaccata porta a ridimensionare notevolmente la gravità delle condotte contestate». È uno dei passaggi chiave delle motivazioni con cui il tribunale del Riesame di Trieste spiega perché abbia spazzato via il lavoro della procura e della Direzione Antimafia di Trieste.

ARRESTI E SCARCERAZIONI

All'alba del 15 settembre la guardia di finanza di Trieste eseguiva nove ordinanze di custodia cautelare. Finivano nelle carceri di mezza Italia Zefferino Pasian, i mercanti napoletani Renato e Beniamino D'Antonio, Gennaro Carrano, Salvatore Carrano, Raffaele e Salvatore Biancolino, Giuseppe Morsanuto (ex presidente di Confcommercio Bibione) e Pietro D'Antonio, considerato dall'Antimafia il promotore del gruppo di ambulanti ribelli e «contiguo» al clan camorristico Sarno-Contini-Licciardi: tutti avrebbero preso parte al tentativo di impadronirsi dei mercati di Bibione, a partire dalla manifestazione "I giovedì del Lido del Sole", dal quale alcuni di loro erano stati esclusi per il mancato pagamento della quota associativa. Il 7 ottobre quell'impianto crollava, demolito dal dispositivo del Riesame di Trieste che per Pietro D'Antonio riqualificava le estorsioni in violenza privata, facendolo passare dal carcere di Trieste agli arresti domiciliari. Per tutti gli altri, ordinanza annullata e libertà. Ma soprattutto cancellazione dell'aggravante mafiosa.

«SCAMPIA? BATTUTE LE PERSONE OFFESE NON AVEVANO PERCEPITO UN EFFETTO INTIMIDATORIO DI STAMPO MAFIOSO»

IL PERCHÈ

«Non appare sorretto da alcuna solida base indiziaria il fondamento dell'intera ricostruzione accusatoria, ovvero l'appartenenza, o quantomeno la stretta contiguità, del D'Antonio con clan camorristici. Non è emerso alcuno stabile, attuale e concreto contatto con consorterie o esponenti camorristici». «Poco significativi» per D'Antonio un arresto del 1998 per partecipazione ad associazione camorristica, dal quale era stato prosciolto, e non c'è, per il Riesame, «prova alcuna» che il presunto boss e gli altri mercanti «facessero parte di un gruppo organizzato che avrebbe controllato con metodi intimidatori i mercati degli ambulanti». Oltretutto il mercatino del giovedì sera del Lido di Bibione «rivestiva una modesta importanza in termini economici, sicché appare poco plausibile che possa aver giustificato un esercizio plateale di forza da parte di un serio sodalizio criminale di carattere organizzato».

NIENTE MAFIA

A guardarle attraverso le lenti del Riesame ecco che quelle che il gip aveva letto come estorsioni - compresa la decisione del Comune di San Michele al Tagliamento di chiudere il mercatino ai professionisti e il tir piazzato, a sbarrare l'ingresso del mercatino la sera del 13 agosto 2020 - diventano un'azione «del tutto paragonabile a quella che si verifica in tutte le manifestazioni di protesta che degenerano in violenza o minaccia». D'Antonio, difeso dai penalisti Paolo e Alice Bevilacqua, sarebbe stato quindi frainteso dalla Dda nel suo parlare e insieme ai suoi colleghi non erano quindi né una cosca né un'estensione dei tentacoli della piovra. «Gli indagati - si legge - mai hanno prospettato alle persone offese la loro appartenenza alla criminalità organizzata. In occasione della protesta hanno mantenuto un dialogo con le istituzioni» e «si sono presentati semplicemente come paladini di una protesta di solidarietà nei confronti di colleghi esclusi. E, infatti, alle parole non era seguita alcuna ritorsione ai danni dei commercianti che avevano deciso di aprire in dissenso rispetto alla linea dettata dal D'Antonio». Insomma, nessuna Scampia: a proposito, la frase detta al telefono dall'assessore al Commercio di San Michele al tagliamento, Annalisa Arduini («Oh! Ragazzi non siamo mica a Scampia eh!») è per il Riesame «una mera battuta» dentro uno sfogo con il comandante della polizia locale. «Del resto - continuano le motivazioni - che le persone offese non avessero percepito un effetto intimidatorio di stampo mafioso lo si ricava dallo stupore manifestato dalle stesse allorquando erano venute a conoscenza» dell'indagine.

MORSANUTO PULITO

Se per Pietro D'Antonio non può esserci libertà per il pericolo di reiterazione del reato («personalità poco rassicurante»), lo stesso non vale per gli altri indagati. Su tutti l'ex presidente di Confcommercio, Giuseppe Morsanuto. Di lui il Riesame dice: «Ha rivestito un ruolo di suggeritore, consigliere e intercessore presso le istituzioni. La vicenda appare del tutto occasionale nella biografia dell'indagato, il quale peraltro si è dimesso da ogni incarico».

Nicola Munaro

Perugia L'assassinio del 2007

Delitto Kercher, Guede è libero «Ora voglio essere dimenticato»

PERUGIA Rudy Guede *(nella foto Ansa/Tusciaweb)* **torna libero per fine pena. Il magistrato di sorveglianza di Viterbo ha concesso la liberazione anticipata a colui che è l'unico condannato per l'omicidio di Meredith Kercher, compiuto a Perugia la sera del 1° novembre 2007. L'uomo era stato condannato a 16 anni di reclusione, ma attualmente è affidato ai servizi sociali. Il 34enne «vorrebbe essere solo dimenticato», ha detto il professor Claudio Mariani, che ha seguito Guede in tutto il suo percorso detentivo. «Da un punto di vista morale, della giustizia concreta e effettiva, evidentemente la pena che ha scontato è molto bassa rispetto alla tragicità dell'evento», ha commentato l'avvocato Francesco Maresca, legale della famiglia Kercher. «Resta l'amarezza che non si sia mai pentito», ha detto Raffaele Sollecito, assolto dalla Cassazione insieme ad Amanda Knox.**

Prostituzione a casa dei clienti per sfuggire alle restrizioni del Covid, 15 fermi a Vicenza

L'OPERAZIONE

VICENZA In tempi di Covid, e di relative restrizioni, anche il mercato del sesso si adegua. Meno in strada e più in casa, direttamente quella del cliente, dove la ragazza viene accompagnata da un "driver", figura che dell'autista ha solo il nome e del magnaccia ha invece la sostanza. Ne è convinta la Procura di Vicenza, al punto da emettere un provvedimento di fermo eseguito ieri dalla squadra mobile, con 8 persone finite in carcere e altre 7 ricercate, tutte accusate a vario titolo di aver dato vita a un'associazione internazionale per delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione di donne romene di origine rom.

GLI ARRESTI

In manette sono finiti i romeni Catalin Militeanu, Mihai Valentin Petre, Florian Canlinescu e Alina Georgiana Tudor, l'ivoriano Kassoum Sidibe e gli italiani Alessandro Lorenzi, Filippo Rindolli e Dario Curato, mentre la caccia continua per altri romeni. Secondo gli inquirenti, al vertice dell'organizzazione ci sarebbe stato Militeanu, mentre gli altri sarebbero stati gli accompagnatori delle "lucciole", descritte come giovani «senza aspettative di benessere in patria, inizialmente inconsapevoli della destinazione all'attività di prostituzione», su cui gli sfruttatori avrebbero esercitato minacce e violenze, facendo leva anche su possibili ritorsioni nei confronti dei familiari in Romania. Ha commentato il questore Antonino Messineo: «Un'indagine molto delicata, perché la prostituzione in sé non è reato. Quindi nella realtà dovevamo andare più in alto, acquisire le prove dello sfruttamento della prostituzione e dell'associazione a delinquere». I risultati dell'attività investigativa sono arrivati alla vigilia della Giornata internazionale del 25 novembre, motivo per cui il governatore Luca Zaia ha parlato di «un bel regalo» da parte della polizia: «Sfruttare queste ragazze, ignare del destino che le attende, è ripugnante non meno delle aggressioni e delle violenze sulle donne cui purtroppo si assiste con grande frequenza».

LE LIMITAZIONI

Una forma di prostituzione "indoor", al domicilio del cliente, anche per ovviare alle limitazioni della pandemia. Non a caso l'indagine ha preso avvio da un controllo eseguito il 16 gennaio scorso, in piena seconda ondata, quando una pattuglia del commissariato di Bassano del Grappa aveva fermato l'auto di Lorenzi e aveva identificato a bordo tre donne romene, poi risultate coinvolte nel giro. Gli inquirenti hanno spiegato che l'accurata ripartizione dei compiti all'interno del sodalizio avrebbe previsto la divisione in coppie, formate dallo sfruttatore e dalla vittima, che si sarebbero alternate nel dimorare all'interno di un appartamento a Monticello Conte Otto. La provincia berica sarebbe stata il punto di riferimento logistico della banda, pur dimostrando una certa mobilità anche verso i territori confinanti. Pur privilegiando gli appuntamenti in casa, l'organizzazione avrebbe comunque esercitato un rigido controllo su predeterminati tratti di "marciapiede" lungo la Regionale 11, nella periferia di Vicenza.

SGOMINATO DALLA POLIZIA UN SODALIZIO INTERNAZIONALE CHE SFRUTTAVA GIOVANI ROMENE, IN 7 ANCORA RICERCATI

LE INTERCETTAZIONI

Dopo mesi di accertamenti, il provvedimento di fermo si è reso necessario «per il concreto pericolo di fuga degli indagati». Dalle intercettazioni effettuate, infatti, sarebbe emersa la volontà del gruppo criminale di spostare l'attività illecita in altri Paesi europei, soprattutto in Gran Bretagna e in Germania. «Abbiamo quindi deciso di intervenire con gli arresti e, in poco più di 24 ore, sono stati tutti portati in carcere», ha sottolineato il dirigente della squadra mobile Lorenzo Ortensi. L'operazione si è svolta in collaborazione con l'autorità giudiziaria romena e con il coordinamento di Eurojust.

CONAD
Persone oltre le cose

Osservatorio Nordest

LA DOMANDA DELLA SETTIMANA
Il sindaco di Venezia vuole introdurre il numero chiuso alla città per controllare e limitare l'accesso ai turisti. Lei condivide questa proposta?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

VENEZIA A NUMERO CHIUSO

Come sa, il sindaco di Venezia vuole introdurre il numero chiuso alla città per controllare e limitare l'accesso ai turisti. Lei condivide questa proposta?
(Valori percentuali – VENETO)

Risposta	%
No, il turismo ha già sofferto molto con la pandemia e non è possibile limitarlo in questo modo	36
Sì, Venezia è una città delicata e deve essere tutelata	64

LIMITATO PER CHI?
Secondo lei, l'accesso limitato a Venezia dovrebbe essere applicato...
(Valori percentuali – VENETO)

Risposta	%
A turisti stranieri e italiani, ma non ai veneti	36
A turisti stranieri e italiani, senza distinzioni	49
Solo ai turisti stranieri	15

INGRESSO LIBERO O A PAGAMENTO?
Secondo lei, l'accesso a Venezia per turismo dovrebbe essere...
(Valori percentuali – VENETO)

Risposta	%
A pagamento	20
Gratuito	80

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, settembre 2021 (Base: 1000 casi) - (Base VENETO: 600 casi)

L'Ego-Hub

IL SONDAGGIO

La maggioranza appoggia la proposta della giunta Brugnaro sul numero chiuso
Convinti soprattutto gli elettori di Pd e FI. Critici giovani e lavoratori autonomi

Venezia su prenotazione? 6 su 10 a favore, ma gratis

La notizia è arrivata a fine agosto e ha fatto molto scalpore: la Giunta di Venezia ha deciso di introdurre, a partire dal 2022, un accesso limitato, su prenotazione e a pagamento, per visitare la città. Cosa pensano i veneti di questo provvedimento? Guardando i dati raccolti da Demos per l'Osservatorio sul Nordest del Gazzettino, vediamo che il 64% si dichiara d'accordo con Brugnaro, sottolineando la delicatezza della città e la necessità di tutelarla. Ad esprimersi in maniera contraria, invece, è il 36%, ritenendo la decisione troppo penalizzante per un settore, quello turistico, già duramente danneggiato dalla pandemia.

Come si configurano dal punto di vista sociale questi orientamenti? Il sostegno alla decisione di Ca' Farsetti proviene in misura maggiore da persone di età centrale (35-44 anni, 68%) e adulti (55-64 anni, 70%), mentre guardando alle professioni emerge un assenso superiore alla media tra gli impiegati (74%). Politicamente, invece, l'adesione più ampia arriva dagli elettori del Partito Democratico (78%) e di Forza Italia (83%), oltre che da chi si rifugia nell'area grigia della reticenza (68%). Al contrario, i critici rispetto alla posizione del sindaco tendono a crescere tra i giovani (25-34 anni, 55%) e tra quanti hanno tra i 45 e i 54 anni (42%).

LE CATEGORIE

Professionalmente, invece, emerge una certa ostilità tra operai, studenti e liberi professionisti (tutti intorno al 40%), oltre che tra i disoccupati (49%), anche se la quota maggiore di avversione è rintracciabile tra imprenditori e lavoratori autonomi (71%).

Guardando all'influenza della politica, infine, emerge come l'avversione tenda a farsi più consistente tra gli elettori di Lega (42%) e Fratelli d'Italia (45%), oltre che tra chi guarda ai partiti minori (43%).

A chi bisognerebbe applicare l'accesso limitato? Quasi un intervistato su due (49%) pensa che le limitazioni dovrebbero valere per tutti, italiani e stranieri, senza differenze (ma la percentuale sale al 75% tra gli over-65). Il 15%, invece, vorrebbe che il contenimento fosse riservato solo a chi viene dall'estero, e sono i giovani ad aderire maggiormente a questa ipotesi (23-27%). Il 36% dei veneti, però, immagina che i limiti alla città dei dogi non debbano applicarsi a loro, ma solo agli altri turisti; in questo caso, il valore aumenta, con quote comprese tra il 40 e il 52%, tra coloro che hanno tra i 25 e i 64 anni.

Gratis o a pagamento? Su questo, i veneti hanno pochi dubbi: l'80% si schiera per un accesso senza oneri economici, mentre la percentuale di chi ritiene corretto applicare una tariffa per visitare Venezia è ferma al 20%.

"Venezia è inverosimile più di ogni altra città/È un canto di sirene, l'ultima opportunità": probabilmente non c'è, per Venezia, una descrizione più bella e poetica di quella che troviamo nella canzone "Bellezza" di Roberto Vecchioni. Così, l'inverosimile città sull'acqua, persa nella sua unicità, sembra ascoltare, sola e imperturbabile, i canti delle sirene che la raccontano sempre, senza eccezione, come alla sua ultima opportunità.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 1 e il 4 settembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1000 persone (rifiuti/sostituzioni: 2118), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,1% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Un gettone a tutela dei residenti»

È questione di tempo: presto o tardi sarà fondamentale porre una quota di ingresso a Venezia. Paolo Malaguti, finalista del Premio Campiello con "L'acqua ride", nella vita docente di lettere in un liceo di Bassano del Grappa, vede nella forma di pagamento un approccio forse "impopolare", ma diverso alla città.

Venezia ha subito ...
«Una pressione del turismo insostenibile, sia per le infrastrutture, come i trasporti, vaporetti, sia per i residenti. Credo che il favore con cui la larga maggioranza degli intervistati ha promosso la proposta di introdurre il numero chiuso, dimostri che il malessere percepito è evidente. Mi pare che questa azione operi solo su metà problema: ridurre il turismo migliorerà la situazione, ma l'altro cielo riguarda i residenti, e implica mettere mano a una serie di riforme per aiutarli a vivere meglio».

Come l'ingresso a pagamento?
«Prevedere un gettone simbolico anche di un euro, permetterebbe di costituire un fondo per progetti di intervento e salvaguardia. Intendo attivare riforme come sostegno per le giovani coppie che si stabiliscono in laguna, potenziamento dei mezzi pubblici rivolti solo a residenti, cose a tutela dei veneziani anziani non soffocati da maree di turismo: sono disponibilità che un'amministrazione può trovare anche in forme di biglietto di ingresso».

Un suo nuovo scenario dopo "L'ultimo carnevale"?
«Venezia è da sempre un motore narrativo gigantesco. Mi piacerebbe raccontare quella dei giorni nostri ancora soggetta a sfide che possono essere vinte, dal punto di vista dei residenti che per amore della loro città vanno oltre i labirinti per dire che Venezia è casa propria».

Filomena Spolaor

Economia

TERNA, VA A PRYSMIAN LA POSA DI CAVI ELETTRICI SOTTOMARINI TRA L'ELBA E PIOMBINO

Stefano Donnarumma
Ad di Terna

economia@gazzettino.it

G Mercoledì 24 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Euro/Dollaro

1 = 1,12498$

1 = 0,8415 £ +0,31% 1 = 1,049 fr +0,12% 1 = 129,34¥ +0,23%

L'EGO - HUB

Ftse Italia All Share -1,65% 29.466,14

Ftse Mib -1,62% 26.939,40

Ftse Italia Mid Cap -2,03% 48.789,54

Ftse Italia Star -0,29% 61.511,57

Giorgetti: su Tim ci siamo Vivendi: noi non vendiamo

▶ Il fondo americano Kkr nega rilanci: «Siamo focalizzati sull'offerta esistente»

▶ Verso un maggior coinvolgimento del cda sulla gestione dell'operazione

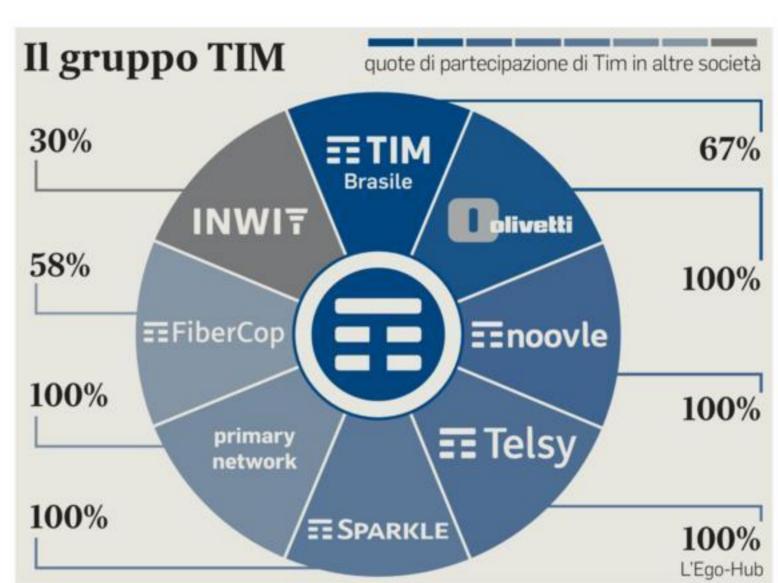
STRATEGIE

ROMA Riunioni febbrili e informali fra i consiglieri di Tim in vista del cda straordinario di dopodomani pomeriggio su "strategie e organizzazione" che ha sullo sfondo la manifestazione di interesse di Kkr a lanciare un'opa sul 100%, con limite di efficacia del 51%, al prezzo di 0,50 euro per azione. Ieri, però, Bloomberg ha ipotizzato un rilancio a 0,70-0,80 euro per provare a convincere Vivendi a togliere le barricate, dopo la conferma di Parigi: «non vendiamo la quota». Fonti vicine a Kkr hanno smentito voci di un eventuale rilancio: «siamo totalmente e solamente focalizzata sull'offerta che è stata presentata al board di Tim».

LA CONTA

Nelle riunioni dei consiglieri dell'ex monopolista susseguitesi fino alla tarda serata di ieri sarebbero state esaminate alcune ipotesi operative, tra cui una più concreta: la possibilità che il consiglio, come evoluzione della decisione del board dell'11 novembre di un suo maggiore coinvolgimento, possa aumentare la presa sulla gestione, fino ad avocare i poteri straordinari di Luigi Gubitosi, quindi le negoziazioni con Kkr, lasciando all'ad le deleghe ordinarie.

Un quadro complessivamente fluido e in evoluzione anche per le interferenze della politica, dove Matteo Salvini ha ribadito l'opportunità di procedere a una sostituzione del vertice, mentre il ministro Giancarlo Giorgetti ha frenato: «Il governo fa altro, non si esprime sul management» sottolineando che «la rete è un asset strategico».

Questa incertezza si è riflessa nell'andamento del titolo in borsa, registrando frenetiche oscillazioni: in apertura il titolo è schizzato all'insù del 4,3%, poi con il passare delle ore ha ripiegato, fino a chiudere in rosso a 0,43 euro (- 4,72%) anche se è presumibile che oggi le indiscrezioni di un ipotetico rilancio (seppur smentito in serata), possano nuovamente rimettere in orbita il titolo Tim. Ieri la speculazione deve aver cavalcato le aspettative sulla posizione di Gubitosi, sempre più nel mirino di Vivendi che vorrebbe spingere per una conta sulla fiducia: fonti vicine al primo socio di Parigi alimentano il sospetto che il manager possa aver avuto un ruolo nell'offerta non vincolante del fondo americano con cui ha trattato a lungo nel 2020, per aprirgli le porte di Fibercop, la società della fibra secondaria, di cui ha acquistato il 37,5%.

IL NODO ADVISOR

Sul caso Tim ieri è anche intervenuto il presidente Consob Paolo Savona: «noi possiamo intervenire solamente quando riusciamo ad avere informazioni, siamo già intervenuti».

E' evidente che il clima è destinato a surriscaldarsi nelle prossime ore. Molti consiglieri vorrebbero proseguire, dopodomani, la discussione in corso da prima del blitz di Kkr sull'andamento deludente di Tim, reduce da due profit warning e dal ribasso del rating da parte di S&P. Questa discussione era stata avviata nel board di domenica scorsa chiamato a esaminare la proposta di Kkr, assistito da JpMorgan e Citi ma Gubitosi avrebbe dribblato, puntando a dare seguito alle condizioni poste da Kkr di «svolgere una due diligence confirmatoria di durata stimata in quattro settimane», al «gradimento» del Governo «che ha sulla società la possibilità di esercitare il Golden Power e il supporto del management». Il cda dovrebbe esprimersi se autorizzare la due diligence e scegliere gli advisor. Ma Vivendi intende preliminarmente porre la fiducia al management.

Intanto da fonti vicine a Cvc si apprende che il fondo indicato a studiare il dossier assieme a Advent, resta alla finestra e potrebbe farsi avanti solo dopo un eventuale stop di Kkr.

Rosario Dimito

L'INTERESSE DI CVC E DI ADVENT CHE ORA ASPETTANO DI CAPIRE QUALE SARÀ LA RISPOSTA DATA AGLI AMERICANI

IL NUMERO UNO DEL MISE: «LA RETE È UN ASSET STRATEGICO MA IL GOVERNO NON SI ESPRIME SUL MANAGEMENT»

IL FOCUS

Per gli analisti il gruppo "a pezzi" potrebbe valere fino a 18 miliardi

ROMA Potrebbero mancare ancora 8 miliardi per arrivare a pesare davvero tutti i "beni" custoditi all'interno di Tim ieri valutata in Borsa a quota 10 miliardi. Questo dicono gli analisti nonostante i 2,5 miliardi già guadagnati in 48 ore dopo l'offerta del fondo Kkr. E allora, la battaglia per la conquista del gruppo tlc si giocherà sul suo valore nascosto, per i più un «tesoro nascosto». È sempre più chiaro osservando le mosse dell'azionista di riferimento Vivendi, che ha pagato i titoli ben più (1,07 euro) e non accetta di perdere la metà, nonostante la svalutazione da 1 miliardo già in bilancio. Ma è evidente che la partita si giocherà sul valore da far emergere anche osservando la Borsa, che ha reagito alla proposta con un balzo straordinario, anche se non sembra credere fino in fondo che sia arrivato il momento di far emergere quel valore. Così non è un caso se a soli due giorni dall'annuncio, per *Bloomberg* il fondo Usa starebbe già valutando un rilancio fino a 70-80 centesimi per azione arrivando a una valutazione di 17 miliardi.

Ma quanto può valere davvero Tim? Prima di Kkr valeva 7,5 miliardi. Ma l'offerta degli americani che valuta la società a quasi 11 miliardi (0,505 euro per azione) non è abbastanza nemmeno per Cdp che ha acquistato il suo 10% intorno a 70 centesimi. Il punto è che, nonostante i ricavi e i margini non incoraggianti del gruppo, ci sono analisti che valutano la società ben oltre i valori di oggi.

LE SOCIETÀ STRATEGICHE

Soprattutto se si immagina il futuro con una holding non quotata e le attività della rete, così centrali per far arrivare la fibra in tutto il Paese, aperte a tutti gli operatori e sotto l'ala di Cdp, seppure solo con un controllo di fatto. E dunque c'è chi come gli analisti di Jefferies dicono che il valore di Tim va di sicuro oltre 16 miliardi (compreso il debito netto del gruppo si sfiorano i 34 miliardi di valore d'impresa) e quindi 76 centesimi per ogni azione. Se infatti deduciamo dal valore del titolo pre Opa Kkr quello della partecipazione in FiberCop, cioè 7,7 miliardi in base al prezzo pagato dallo stesso Kkr quando ha acquistato il suo 37,5%, e sottraiamo anche il valore delle partecipazioni in Tim Brasil e nelle torri di Inwit, entrambe quotate, rimane un pacchetto di società strategiche e decisamente sottovalutate. Resta infatti la rete primaria di Tim, quindi Sparkle con i suoi cavi sottomarini, Telsy attiva nella cybersecurity, Noovle quale data center & cloud, infine Olivetti: a questi cespiti il mercato attribuisce un valore che corrisponde a 5,9 volte la "cassa operativa" mentre le società infrastrutturali viaggiano su multipli che arrivano a 13 volte. In altre parole, sarebbe corretto almeno applicare un multiplo di 10 volte la cassa prodotta. Gli analisti di Bestinver, invece, mettono in fila tutti i "pezzi" e fotografano la capitalizzazione a 12,4 miliardi, però poi fissano un target per le azioni di 85 cent, immaginando una capitalizzazione di 18 miliardi, valutando asset come il cloud 5 miliardi. Ma c'è chi sostiene che, secondo i margini previsti al 2024, il cloud di Noovle può valere fino a 8 miliardi. Insomma, valori lontani dalla proposta di Kkr.

Roberta Amoruso

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	1,1259	-0,17
Yen Giapponese	129,3600	0,52
Sterlina Inglese	0,8419	0,31
Franco Svizzero	1,0492	0,36
Rublo Russo	84,5002	0,02
Rupia Indiana	83,8395	-0,01
Renminbi Cinese	7,1943	-0,04
Real Brasiliano	6,3298	0,40
Dollaro Canadese	1,4324	0,47
Dollaro Australiano	1,5581	0,32

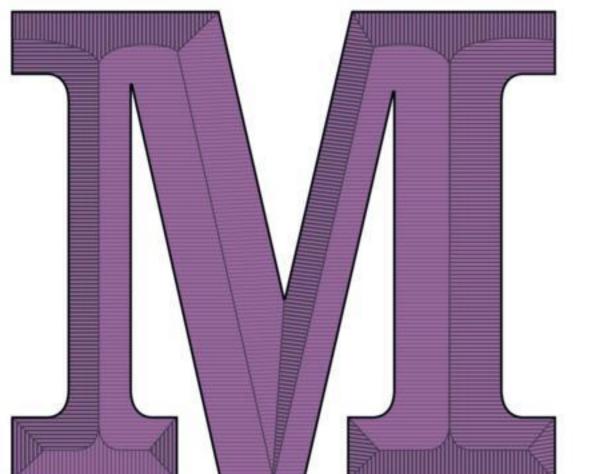
METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	52,44	51,89
Argento (per Kg.)	n.d.	704,10

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	375,05	400,10
Marengo Italiano	296	315,35

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	1,811	-1,09	1,313	1,939	4767178
Atlantia	16,640	0,51	13,083	17,442	1189286
Azimut H.	25,620	-3,47	17,430	26,952	719484
Banca Mediolanum	8,580	-1,85	6,567	9,836	1548658
Banco BPM	2,621	-0,91	1,793	3,045	10113817
BPER Banca	1,804	-0,22	1,467	2,141	10458899
Brembo	12,000	0,00	10,009	12,429	682182
Buzzi Unicem	19,980	0,78	19,204	24,132	552919
Campari	12,955	-3,79	8,714	13,447	1807546
Cnh Industrial	15,675	-3,48	10,285	16,660	4872912
Enel	6,907	-0,65	6,692	8,900	18985461
Eni	12,380	0,42	8,248	12,735	14602115
Exor	81,780	-2,06	61,721	84,928	370836
Ferragamo	20,180	0,00	14,736	20,382	447223
FinecoBank	16,150	-3,32	12,924	17,284	1776584
Generali	18,370	-0,16	13,932	19,205	6412877
Intesa Sanpaolo	2,302	-1,07	1,805	2,568	74379898
Italgas	5,610	-0,32	4,892	5,992	1781838
Leonardo	6,220	0,16	5,527	7,878	4940509
Mediaset	2,548	-0,31	1,856	2,920	1833857
Mediobanca	9,928	-2,28	7,323	10,836	4468907
Poste Italiane	11,760	-0,80	8,131	12,635	2519314
Prysmian	34,130	-2,49	25,297	35,132	682392
Recordati	55,400	-1,56	42,015	57,194	422472
Saipem	1,881	-1,08	1,854	2,680	10233199
Snam	4,997	-0,74	4,235	5,294	7339058
Stellantis	17,010	-2,57	11,418	18,643	9963606
Stmicroelectr.	43,875	-4,01	28,815	45,942	3743617
Telecom Italia	0,436	-4,01	0,321	0,502	207868520
Tenaris	9,524	-0,65	6,255	10,893	3931407
Terna	6,550	-0,94	5,686	7,175	4880019
Unicredito	11,120	0,62	7,500	11,987	13242711
Unipol	4,912	-1,60	3,654	5,279	1733385
UnipolSai	2,486	-0,64	2,091	2,736	1367189
NORDEST					
Ascopiave	3,460	-1,00	3,406	4,084	147690
Autogrill	6,290	0,48	3,685	7,495	1782474
B. Ifis	15,260	-3,60	8,388	17,032	170355
Carel Industries	25,300	-5,95	15,088	27,194	26675
Cattolica Ass.	5,645	-0,70	3,885	7,186	388608
Danieli	27,250	-2,50	14,509	29,632	31530
De' Longhi	30,240	-2,51	25,575	39,948	136966
Eurotech	5,080	-5,05	4,285	5,926	434885
Geox	1,098	-0,90	0,752	1,346	727711
Italian Exhibition Gr.	2,800	0,00	2,161	3,575	13278
Moncler	66,160	-3,78	46,971	69,352	1066656
OVS	2,640	-2,37	0,964	2,845	2978919
Safilo Group	1,582	-2,35	0,709	1,758	1106965
Zignago Vetro	16,960	-1,40	13,416	18,795	18725

Musica: tra i presentatori i Maneskin

Grammy, Jon Batiste fa il pieno con 11 nomination

LOS ANGELES Oltre all'edizione della svolta i Grammy 2022 si rivelano come quella delle sorprese. Con undici candidature il musicista, pianista e compositore statunitense Jon Batiste ha fatto il pieno durante la cerimonia di annuncio da Los Angeles. L'artista è in corsa con "We Are" nella categoria album dell'anno e con "Freedom" come record dell'anno. È inoltre candidato per diversi altri generi tra cui R&B, jazz, American roots music, classical e music video. Al secondo posto ci sono Justin Bieber, Doja Cat e H.E.R. con otto nomination ciascuno e al terzo Billie Eilish e Olivia Rodrigo con sette. Le candidature si sono svolte secondo i nuovi criteri: abolizione delle commissioni di revisione delle candidature, la riduzione del numero di categorie in cui si può votare e l'aggiunta di due nuove categorie, Best Global Music Performance e Best Musica Urbana Album. Tra i presentatori delle candidature i Maneskin (foto): è stata la stessa band italiana a renderlo noto con un post su Twitter.

In libreria l'ultimo lavoro del filosofo della scienza Telmo Pievani, docente all'università di Padova. Che spiega come nel corso della storia alcune straordinarie conquiste siano state realizzate in maniera fortuita. Così la penicillina tratta dalle muffe o la chemioterapia "scoperta" durante un'esplosione nel porto di Bari. Fino al caso dei "post-it"

"Serendipità", l'arte della scoperta casuale

IL LIBRO

Attenti alle stranezze. Agli errori, e anche agli episodi fortuiti, perché a volte possono portare a scoprire qualcosa di nuovo, talmente importante da cambiare la storia dell'umanità. Come quando nel 1492 Cristoforo Colombo partì da Genova convinto di raggiungere le Indie, e invece scoperse l'America. O come accadde nel 1928, quando Alexander Fleming accidentalmente inventò la penicillina, senza pensare che grazie alle precedenti osservazioni sul comportamento delle muffe avrebbe messo a punto un antibiotico che ha salvato milioni di vite.

La scoperta di qualcosa di inaspettato, emersa mentre si cerca altro, o la capacità di interpretare episodi inattesi durante uno studio scientifico finalizzato a centrare un obiettivo diverso, ha un nome inglese, "serendipity", neologismo coniato a metà del Settecento in Inghilterra da uno scrittore erudito, Horace Walpole, autore del libro "Il castello di Otranto", il quale prese spunto da Serendip, l'antico nome dell'isola dello Sri Lanka, una sorta di Eden dell'epoca di cui si parla nella fiaba persiana "I tre principi di Serendippo" (in questo caso il nome è italianizzato), arrivata ai giorni nostri grazie alla traduzione di un esule che risiedeva in laguna, Cristoforo Armeno, risalente alla metà del Cinquecento. L'autore d'Oltremanica, quindi, leggendo come i protagonisti, mandati via dall'isola dal padre affinché andassero a conoscere il mondo, facessero sempre "scoperte, fortuitamente o per sagacia, di cose che non stavano cercando", individua la parola che sintetizza il concetto.

E che adesso è stata presa in prestito da Telmo Pievani, filosofo della Scienza al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova, il quale ha intitolato il suo ultimo libro "Serendipità. L'inatteso nella scienza" (Raffaello Cortina Editore).

LE SPIEGAZIONI

«Quello di serendipità - osserva l'autore - è un concetto strano, che spiega come scoperte casuali si rivelino poi di enorme rilevanza. Perché è capitato spesso che i ricercatori impegnati nei loro studi per raggiungere un preciso obiettivo, incrocino tutt'altro, qualcosa a cui non stavano proprio pensando. In fondo si tratta di una metafora della vita, che è fatta anche di casualità, che però a volte cambiano l'esistenza di una persona. Il concetto, comunque, è duplice, perché implica sì il fatto di imbattersi non intenzionalmente in qualcosa di inaspettato, ma anche di riuscire a raggiungere un obiettivo attraverso un evento fortunato».

QUANTE VOLTE CI È CAPITATO DI CERCARE QUALCOSA E DI TROVARE TUTT'ALTRO?

QUESTA PAROLA NASCE A VENEZIA DOVE CRISTOFORO ARMENO NEL CINQUECENTO LA TRASSE DA UNA FIABA PERSIANA

«Quante volte - prosegue l'autore - ci è capitato di cercare qualcosa e alla fine di trovare tutt'altro? Una compagna, un compagno, un lavoro, un oggetto. Agli scienziati succede spesso: progettano un esperimento e scoprono l'inatteso, che di solito si rivela assai importante. Questo affascinante fenomeno, che ha alle spalle una bellissima genesi, si chiama proprio serendipità. Nella storia della scienza molte grandi scoperte sono avvenute così. E le più sorprendenti storie di serendipità mettono in luce aspetti profondi della logica della scoperta scientifica. Non è solo fortuna, ma nasce da un intreccio di astuzia e curiosità, di sagacia, immaginazione e accidenti colti al volo. E, soprattutto, svela che non sapevamo di non sapere».

«Con il risultato - annota ancora il docente del Bo - che all'inizio del XXI secolo serendipity è diventato uno dei termini più popolari in inglese. Infatti centinaia di negozi, boutique e ristoranti in tutto il mondo si chiamano così. E una ricerca della parola su google effettuata l'anno scorso dà circa 80 milioni di risultati».

I LEGAMI

Pievani, poi, si sofferma sul fatto che quel neologismo affondava le sue radici nel nordest. «In effetti - aggiunge - quella della serendipità è una storia veneta, perché la parola di fatto nasce a Venezia, dove Cristoforo Armeno visse almeno tre anni, ospite della ricca famiglia Giustinian, e dove nel 1557 lo stampatore Michele Tramezzino gli pubblicò una novella intitolata "Il peregrinaggio di tre giovani figliuoli del re di Serendippo". I racconti di sagacia interpretativa sono centrali e i tre principi diventano l'archetipo del detective».

LE DIMOSTRAZIONI

Gli esempi di serendipità citati da Pievani nel volume sono tantissimi. Per esempio c'è il velcro, ideato nel 1948 dall'ingegnere svizzero Gerges de Mestral, che lo brevettò 7 anni dopo: l'idea gli venne dopo una passeggiata in montagna, in cui si accorse che alcuni fiori rossi di bardana si erano attaccati alla giacca. Li analizzò al microscopio e scoprì avevano dei minuscoli uncini che si incastravano nelle anse del tessuto. Il passo successivo fu la realizzazione delle strisce adesive che chiudono scarpe e giubbotti.

Pure la chemioterapia è stata messa a punto per caso, a fine dicembre del 1943, quando gli alleati stavano risalendo l'Italia e i tedeschi li attaccarono a Bari. Tra le navi bombardate ce n'era una che conteneva segretamente gas vietati e l'esplosione contaminò diverse persone che finirono in ospedale, dove venne accertato che nel loro organismo i globuli rossi non si formavano, così come erano immobili le cellule che solitamente si replicano in fretta, tipo quelle dei capelli e delle unghie: ebbene, 6 mesi dopo, e ovviamente a dosaggi diversi, in base allo stesso principio nacque la chemioterapia che ferma le cellule cancerogene. Un altro modello di serendipità è l'individuazione delle stelle pulsar, fatta casualmente da una giovane ricercatrice, Jocelyn Bell, che assieme a dei colleghi stava ascoltando i suoni provenienti dalla via Lattea: inizialmente credette che il bip bip provenisse dagli extraterrestri, ma poi venne appurato che era un tipo di stella a mandare quei segnali regolari a pulsazione. Una curiosità, infine, riguarda la nascita del *post it*, che si deve a Arthur Fry, un ricercatore americano che lavorava sulle colle e che mise a punto quella che permette di attaccare e staccare i fogli: in un primo tempo, data la scarsa capacità adesiva, la considerò un fallimento, salvo poi cambiare idea dopo avere visto che teneva insieme le pagine con i canti del coro della Chiesa, senza rovinarle quando venivano separate l'una dall'altra.

«La serendipità - conclude Pievani - alla fine dimostra quanto siamo ignoranti e quanto grande sia quello che non sappiamo. Faccio un altro esempio: quando accendiamo una lampada, essa rischiara un certo punto, mentre il resto dello spazio rimane al buio. Ma è sufficiente spostare il fascio di luce per vedere qualcosa che prima non si sapeva che esistesse. Ecco, se sapremo coltivare la serendipità, le occasioni fortuite continueranno a capitare alle menti preparate, e nuove risposte genereranno sempre nuove domande. Quindi, come suggerì Eraclito, se vogliamo continuare l'avventura della conoscenza, aspettiamoci l'inatteso».

Nicoletta Cozza

Al cinema

Un successo anche sul grande schermo

E c'è stato pure un film "Quando l'amore è magia - Serendipity (Serendipity)" del 2001 diretto da Peter Chelsom, scritto da Marc Klein, con protagonisti Kate Beckinsale e John Cusack. La trama del film è basata sul tema della serendipità, parola che indica la possibilità di scoprire una cosa non cercata e imprevista mentre se ne sta cercando un'altra. E grazie al cinema un termine colto divenne d'uso comune.

PROFESSORE Telmo Pievani

SERENDIPITÀ. L'INATTESO DELLA SCIENZA
di Telmo Pievani
Cortina
15 euro

La guida ridisegna la mappa dell'alta cucina: Lombardia leader, Veneto seconda regione più premiata con le padovane Calandre confermatissime tra i super 11

GUSTO

Trentacinque nuove stelle (ma anche 14 che si spengono), conferma per gli 11 tre stelle, i ristoranti "che valgono il viaggio", i fuoriclasse della cucina italiana, fra i quali, immancabili, Le Calandre di Massimiliano Alajmo a Rubano (Pd): la 67. edizione della celebre "Rossa", croce e delizia, paradiso ed inferno di cuochi e ristoratori, porta così a 378 i ristoranti premiati: "I nostri Ispettori hanno osservato una sorprendente energia, perché nonostante tutte le difficoltà passate e le sfide ancora in corso, livello e standard qualitativi sono così elevati da registrare il più alto numero di ristoranti stellati mai raggiunto in Italia, e possiamo essere molto fiduciosi per il futuro, considerato il numero di giovani chef stellati di questa edizione", ha detto Gwendal Poullennec, direttore internazionale della Guida.

LOCALI GIOVANI Stefano Vio, 33 anni, chef veneziano di Zanze XVI che ha aperto 4 anni fa. A sinistra, lo staff del Local altro ristorante veneziano, in attività da 6 anni: una ascesa rapidissima

Verdetti Michelin: a Venezia brillano tre nuove stelle

RECORD

Nella classifica per regioni, la Lombardia resta al comando, ma è della Campania il record di novità (ben 8), scavalcando il Piemonte. Il Veneto (quinto), a fronte del totale di 36 stelle, è la seconda regione più premiata del 2022 grazie a 5 nuovi stellati. Nuove stelle sono arrivate a Malo (Vi) per il ristorante La Favellina di Federico Pettenuzzo e a Roverchiara (Vr) per il "4 Ciacole" di Francesco Baldissarutti.

Ma la città più dinamica (soprattutto nel bene ma in parte, hainoi, anche nel male) è Venezia che in un colpo solo vede accendersi tre nuove stelle e, al tempo stesso, ne perde due: lo storico Fiore, fino a ieri la più longeva stella della città, e il Ridotto. Sono comunque otto, in totale, fra vecchie e nuove, le stelle lagunari, probabilmente un record mondiale in rapporto ad un territorio limitato per estensione, e un'ulteriore conferma dell'ormai diffusa qualità dell'offerta gastronomica di una città che il luogo comune e il pregiudizio vogliono da sempre negata ai piaceri del palato e che invece, negli ultimi 15 anni, ha segnalato progressi straordinari.

DEBUTTI IN LAGUNA: LOCAL, ZANZE XVI E WISTERIA. ENTRANO ANCHE LA FAVELLINA DI MALO E LE VERONESI 4 CIACOLE. CHEF GIOVANI

Ai confermati Quadri, Oro del Cipriani, Venissa e Glam (che di stelle, dall'anno scorso ne ha addirittura 2) si sono aggiunti "Local", in Salizzada dei Greci, "Zanze XVI", in Fondamenta dei Tolentini, a due passi da Piazzale Roma e infine "Wisteria", nei pressi di campo San Tomà, in Fondamenta del Forner. Ad accomunarli ci sono un mucchio di cose: un'anima tutta veneta e spesso quasi completamente veneziana, come nel caso di Local e Wisteria; la velocità con cui hanno raggiunto il successo (Local è aperto da sei anni, Zanze da quattro, Wisteria addirittura da poco più di due, oltretutto in piena pandemia); poi la giovane età degli chef: Matteo Tagliapietra (Local) a quota 44 è il più "anziano", Simone Selva (Wisteria), goriziano di nascita, 24, il più giovane, mentre Stefano Vio (Zanze XVI) si colloca nel mezzo, a quota 33.

Veneziani sono i due soci di Wisteria, Massimiliano Rossetti e Andrea Martin; Al Local, veneziananissima è Benedetta Fullin, anima dell'insegna, ma lo sono anche lo chef Tagliapietra ed il suo braccio destro Marco Vallaro, buranelli purosangue, e padovano è il maitre sommelier Manuel Trevisan (36); alla Zanze XVI veneziano di Meolo è Stefano Vio (chef), padovano Nicola Dinato (supervisore e coordinatore, una stella Michelin con il suo Feva a Castelfranco Veneto) e di Castelfranco è Nicola Possagnolo, il giovane imprenditore (33 anni) che ha pensato e voluto il progetto. E, in più, tutti questi piccoli-grandi maghi della cucina, sono tutti ragazzi che prima di approdare in Laguna per la consacrazione, avevano girato l'Europa e il mondo per imparare e inseguire un sogno.

STELLE VERDI

Veneto, fra l'altro, non solo buonissimo ma anche verdissimo, perché sono ben quattro, in regione, le nuove Stelle Verdi, quelle che premiano i cuochi che combattono gli sprechi alimentari e offrono piatti dal sapore unico, con materie prime freschissime e di stagione, sovente colte a pochi passi dai loro ristoranti: dal Gambrinus di Ponte di Piave (Tv) a Venissa nell'isola di Mazzorbo a Venezia, da La Cru di Romagnano (Vr) al Sanbrite di Cortina d'Ampezzo (Bl). Nessuna sorpresa, invece, come accennato, nei piani alti della guida per il Nordest: tutti confermati (vedi tabelle in questa stessa pagina) i tre e due stelle fra Veneto e Friuli Venezia Giulia, con Le Calandre a guidare il gruppo.

Con i soliti rimpianti di chi dovrà ritentare e di chi ha visto la stella svanire: di Venezia abbiamo già detto, ma fra chi esce dall'Olimpo, a Nordest, ci sono altre due vittime eccellenti: la Stua de Michil in alta Badia e La Taverna di Colloredo Monte Albano (Ud).

Claudio De Min

I migliori ristoranti

Italia Michelin Tre Stelle

- **Piazza Duomo** - Alba (Cn)
- **Da Vittorio** - Brusaporto (Bg)
- **Reale** - Castel di Sangro (Aq)
- **Enoteca Pinchiorri** - Firenze
- **Enrico Bartolini al Mudec** - Milano
- **Osteria Francescana** - Modena
- **La Pergola** - Roma
- **Le Calandre** - Rubano (Pd)
- **Dal Pescatore** - Runate (Mn)
- **St. Hubertus** - San Cassiano (Bz)
- **Uliassi** - Senigallia (An)

Italia Gambero Rosso 2022

	Ristorante	Punti
1)	**Reale** - Castel di Sangro (Aq)	96
2)	**La Pergola** - Roma	95
	Osteria Francescana - Modena	95
4)	**Le Calandre** - Rubano (Pd)	94
	Piazza Duomo - Alba (Cn)	94
	Uliassi - Senigallia (An)	94
7)	**Cracco** - Milano	93
	Da Vittorio - Brusaporto (Bg)	93
	Don Alfonso - Sant'Agata (Na)	93
	Enoteca Pinchiorri - Firenze	93
	Madonnina del Pescatore Senigallia (An)	93
	Quattro Passi Marina del Cantone (Na)	93

Nordest Michelin

Tre Stelle

- **Le Calandre** - Rubano (Pd)

Due Stelle

- **Agli Amici** - Godia (Ud)
- **La Peca** - Lonigo (Vi)
- **Antica Osteria Cera** - Lughetto (Ve)
- **Harry's Piccolo** - Trieste
- **Glam** - Venezia
- **Casa Perbellini** - Verona

Nordest Gambero Rosso

	Ristorante	Punti
1)	**Le Calandre punti** - Rubano (Pd)	94
2)	**St. Hubertus** - San Cassiano (Bz)	92
3)	**Agli Amici** - Godia (Ud)	91
	Laite - Sappada (Ud)	91
5)	**La Peca** - Lonigo (Vi)	90

Belluno

Tre giorni di poesia in Borgo Valbelluna

La poesia vista da Gian Luca Favetto (nella foto) trova casa a Frontin di Borgo Valbelluna, tra lo sguardo sul mondo e pane e marmellata. Con le Vette Feltrine e i vigneti di vino biologico a fare da tela di fondo. A muoversi, su questo palcoscenico, saranno le parole dello scrittore – drammaturgo, giornalista, critico teatrale e cinematografico – ospite del "ritiro letterario" organizzato nella "Serra", antica dimora di campagna a 12 chilometri da Belluno. E' un viaggio nel fare poetico – in tre giorni, venerdì 26, sabato 27, domenica 28 novembre – insieme a Favetto, un cosmopolita della letteratura che ha radici tra Francia, Vietnam e un po' di Veneto, con nonna di Schio. Per informazioni ed iscrizioni al "ritiro letterario": laserra@rossodolomiti.it; al numero +39.348.3045055. È in libreria, fresco di stampa, il suo romanzo "Bjula delle betulle." Ma, nel "ritiro letterario" a fare da riferimento sarà il suo penultimo libro "Attraverso persone e cose: il racconto della poesia" in cui lei mette a nudo la parola "poesia". Con quale messaggio? "Che poesia non è solo andare a capo dopo 11

o 14 sillabe, ma è il modo di guardare il mondo. È un ascoltare, un sentire e un agire. Per, poi, scrivere." Poesia di e per pochi. «Non appartiene solo ai poeti laureati, ma a ciascuno di noi. Sono poeti l'astronauta e l'operaio se ascoltano il mondo, se lo prendono in sé e lo traducono in parole che sono azione perchè smuovono il lettore» Già lo scorso a Frontin di Borgo Valbelluna, il progetto dei ritiri letterari, con il numero 0. «È una condizione indispensabile. Si è stati per tanto tempo nel mondo e ci si trova per 48 ore di seguito con persone che hanno la tua stessa curiosità, per condividere relax e sogni». Di tanti scrittori classici chi, a suo parere, oggi parla in modo contemporaneo? «Ci provò con una donna e un uomo, conosciuti da tutti. In Emily Dickinson, che ho scoperto tardi, a 40 anni, la sua poesia, nei bigliettini, è acqua pura. Parla di eternità dei sentimenti in una scrittura semplice, che non vuol dire facile. Poi Edgar Lee Master, con l'Antologia di Spoon River in cui c'è tutta l'umanità. Dallo sfigato all'arrogante. Nelle epitaffi c'è la poesia dallo sguardo profondo, un arcobaleno di un secolo fa che ha risonanza ancora adesso».

Daniela De Donà

Storia del Lanificio dei Cini tra stoffe, felze e il tabarro

IL RACCONTO

L'amicizia è nata nel pellegrinaggio in bicicletta a Santiago de Compostela, sul cammino che porta al santuario di San Giacomo. Così un giornalista anche maratoneta, Pietro Ruo, ex redattore capo al Gazzettino, e Sandro Zara, un imprenditore dell'abbigliamento e famoso per il Tabarro, hanno deciso pedalando che sarebbe stato bello raccontare "Una storia a fil di lana" (Antiga edizioni, 15 euro). È la storia del grande lanificio veneziano Cini poi trasferito ai piedi del Cansiglio.

I due autori hanno esaminato il borsone pieno di documenti e di campioni di tessuto che Zara ha gelosamente custodito per molti anni. Ruo ricostruisce l'epopea dell'arte della lana nella Serenissima, quando gli operai avevano una loro divisa, le maniche strette, il berretto colorato, e la corporazione era soggetta al controllo dei magistrati. Alla fine del Cinquecento a Venezia si fabbricavano quasi 30 mila pezze di panno e l'attività coinvolgeva 20 mila persone. Un'organizzazione del lavoro impeccabile: i "senseri" che vanno ad acquistare la lana, i "peladori" che la portano a lavare e ad asciugare sul Brenta, i "tintori", le donne che filano, i "sopressadori" che provvedono alla stiratura, i mercanti che pensano all'esportazione. Un mondo intenso e ricco, fino al crollo della produzione con la caduta della Repubblica. Ma, intanto, l'arte della lana si era diffusa in terraferma, soprattutto nella Valle dell'Agno, a Schio, e nel Trevigiano soprattutto a Follina.

CINI, UNA STORIA A FIL DI LANA di P. Ruo e S. Zara
Antiga 15 euro

C'è chi resiste, come Zuanne Tarma, cordarolo con negozio a Rialto. Ha il mestiere nel nome, "tarma" è un tessuto tramato con filo di canapa, era il gilet dello sposo nelle regioni istriane. Il mercante muore che Venezia è già napoleonica, ma il figlio Giacomo ci riprova in una città diventata austriaca e sceglie come erede il figlioccio Francesco Cini che viene da Pieve d'Alpago. Nel 1830 Giacomo il lanificio viene iscritto alla Camera di Commercio per la produzione di "felzade, rascie e schiavine". Il felze era la parte in legno sulla gondola per ripararsi dal freddo, una specie di cabina che veniva coperta con le rascie, panni neri. Le felzade erano coperte di lana a trama grossa; le schiavine coperte di lana ruvida a buon mercato, quelle assegnate sulle galee ai rematori che spesso venivano dalla Slavonia.

IMPRENDITORE Sandro Zara

NASCE UNA DINASTIA

Quando nel 1839 muore, Giacomo Tarma lascia tutto al figlio adottivo e il lanificio cambia nome: "Ditta Francesco Cini". Francesco esce di scena nel 1851, gli subentrano i tre figli maschi. Nel 1876 la ditta ha 120 operai tra i quali 40 donne e 20 ragazzini.

Alla morte di Augusto Cini, nel 1902, subentra il nipote Carlo. Nei giorni dell'invasione dopo Caporetto, gli austriaci depredano il lanificio e ne spargono i macchinari per mezzo Impero. Carlo li ritrova, li riacquista e riprende l'attività. La vicenda della famiglia segue quella dell'Italia, tra Cini e Zara con i quali si spegne la dinastia. Storie anche di coraggio, come quella di Giuseppe Attilio Zara che ha già fatto la Grande Guerra poi nel 1943 si unirà alle brigate partigiane nella Resistenza ai nazifascisti nei giorni drammatici della guerra civile sul Cansiglio.

Il lanificio Cini chiude nel 1983, ma il marchio non muore: l'ultimo industriale Luigi Giorgio Zara ne ha affidato la continuità proprio a Sandro Zara che custodisce la storia e l'archivio e dice che il filo di lana ha segnato la sua vita. E gli ha dato continuità: da quando in bicicletta a Milano faceva il garzone di bottega a quando a Trieste da giovane rappresentante ha fatto fortuna con i jeans, prima di avere una fabbrica tutta sua. E Pietro Ruo è stato bravo e attento a cogliere il sentimento di quel filo di lana e a costruire attorno, con i ricordi di Sandro Zara, una storia che è anche il racconto di una famiglia.

Edoardo Pittalis

Sport

NUOTO

Pellegrini, ultima gara il primo dicembre ai tricolori di Riccione

«Quando la tua famiglia chiama devi rispondere. Ci sono... ci vediamo il 30/11/22»: con questo post su instagram Federica Pellegrini (nella foto) ha confermato che parteciperà agli Assoluti di Riccione il 30 novembre e l'1 dicembre in vasca da 25 metri. Saranno le ultime gare della carriera.

Mercoledì 24 Novembre 2021
www.gazzettino.it

JUVE, LEZIONE DAL CHELSEA

▶Blues irresistibili: a Stamford Bridge bianconeri travolti
Incassate quattro reti e sfuma il primo posto nel girone

▶Gli inglesi sbloccano con Chalobah, Morata sfiora il pari
Nella ripresa vanno a segno James, Hudson-Odoi e Werner

CHELSEA	4
JUVENTUS	0

CHELSEA (3-4-3) Mendy 6,5; Chalobah 7,5, Thiago Silva 7, Rudiger 7; James 8, Kante 6,5 (37' pt Loftus-Cheek 7), Jorginho 6,5 (30' st Saul 6,5), Chilwell 6,5 (26' st Azpilicueta 6,5); Ziyech 6,5, Pulisic 6 (26' st Werner 7), Hudson-Odoi 7,5 (30' st Mount 6). A disp. Kepa, Bettinelli, Alonso, Christensen, Lukaku, Barkley, Sarr. All. Tuchel 7,5
JUVENTUS (4-4-2) Szczesny 6; Cuadrado 4,5 (34' st De Winter ng), Bonucci 5, De Ligt 4,5, Alex Sandro 3; McKennie 4,5, Locatelli 5,5 (20' st Arthur 5), Bentancur 4 (13' st Dybala 5), Rabiot 4; Chiesa 4,5 (35' st Kulusevski 5), Morata 5 (20' st Kean 5). A disp. Pinsoglio, Perin, Rugani. All. Allegri 4,5.
Arbitro: Jovanovic 5
Reti: 25' pt Chalobah, 10' st James, 12' st Hudson-Odoi, 50'st Werner
Note: ammonito Cuadrado

MAZZATA La conclusione di Hudson-Hodoi che ha portato al gol del 3-0 spegnendo ogni velleità di rimonta da parte della Juventus. Per la squadra di Allegri una notte da dimenticare.

Dura giusto 25' lo 0-0 della Juve sul campo della squadra campione d'Europa. Aveva battuto il Chelsea a Torino, risoluzione di Chiesa, per un quarto di gara si era illusa di avere speranze di vincere. Invece ne prenderà 3 in mezz'ora e un quarto allo scadere. A San Pietroburgo al Chelsea basterà eguagliare il risultato della Juve per essere primo, senza preoccuparsi della differenza reti, mentre i bianconeri ospiteranno il Malmoe. È di nuovo autunno, per il calcio italiano, dopo l'Europeo dei doppi rigori premianti.

PRIMATO

I Blues sono primi, Massimiliano Allegri secondo, serviva il 3-2, per avere le migliori chance nell'ultimo turno, il sorteggio degli ottavi sarà problematico. Fuori casa la fase difensiva funziona poco e in avanti si costruisce ancor meno. Ad Alvaro Morata arrivano fischi, ingenerosi (giocò un biennio a Londra), è un discreto attaccante ma, a 29 anni, fatica a reggere da solo il peso dell'attacco di una squadra ambiziosa che dal '96 insegue la terza Champions. Due sono anche le ex coppe dei Campioni nella bacheca del presidente Roman Abramovich, e in entrambe non era per nulla favorito.

La formazione di Tuchel è armonica, negli attacchi, sospinta anche da Rudiger, fra i tanti romanisti venduti da Pallotta, come ha evidenziato Mourinho, ex del Chelsea, come Conte, e in fondo anche Allegri piaceva, alla patrona Marina Granovskaia, a.d. dal 2014. Anche Cuadrado è stato lassù, ma a fare il terzino ha imparato dopo. Neanche senza Lukaku, infortunato, Bonucci trascorre una serata tranquilla. Szczesny è sollecitato dal destro da fuori di James, si piega sul destro frontale di Chalobah, c'era peraltro il fallo di mano di Rudiger: siamo ai limiti, il tocco si può anche non punire, al pari della spinta di Jorginho su Bonucci. Locatelli replica subito, scucchiaia per Morata, il pallonetto non è abbastanza forte da evitare il salvataggio di Thiago Silva, 37 anni, il difensore forse più longevo della storia, se rapportiamo il rendimento e l'età. James insiste, a destra, stop e calcio, Szczesny neutralizza.

UMILIAZIONE

La Juve traccheggia e perde palla, Rabiot resta il punto debole e neanche l'infortunio di Kantè alleggerisce la pressione britannica. Jorginho era un trequartista, nel Chelsea è capitano e contrasta, al limite ruba palla a McKennie. È alto il baricentro inglese anche nella ripresa, Ziyech sbaglia la rifinitura. Il raddoppio arriva al 10', Sandro è fuori posizione, sul cross da sinistra spizzato, il destro di James è imparabile. La terza marcatura è umiliante, per Allegri. De Ligt e soci inermi, di fronte a 6 passaggi precisi e al destro di Hudson-Odoi. L'unico sussulto è un tiro di McKennie alzato da Mendy. E Ziyech si fa parare il poker e poi lo propizia. Umiliazione rara, per la Juve.

Vanni Zagnoli

IL TABELLONE DI CHAMPIONS LEAGUE — CHAMPIONS LEAGUE — **RISULTATI E CLASSIFICHE DELLA 5ª GIORNATA**

IERI

GIRONE E

DINAMO KIEV-BAYERN M.	1-2
BARCELLONA - BENFICA	0-0

Classifica: Bayern 15, Barcellona 7, Benfica 5, Dinamo Kiev 1

GIRONE F

VILLARREAL-MANCHESTER U.	0-2
YOUNG BOYS - ATALANTA	3-3

Classifica: United 10, Villarreal 7, Atalanta 6, Young Boys 4

GIRONE G

LILLE - SALISBURGO	1-0
SIVIGLIA - WOLFSBURG	2-0

Classifica: Lille 8, Salisburgo 7, Siviglia 6, Wolfsburg 5

GIRONE H

MALMOE - ZENIT	1-1
CHELSEA - JUVENTUS	4-0

Classifica: Chelsea e Juventus 12, Zenit 4, Malmoe 1

OGGI

GIRONE A

BRUGES - LIPSIA	18,45
MANCHESTER CITY-PSG	21.00

Classifica: Manchester C. 9, Psg 8, Bruges 4, Lipsia 1

GIRONE B

LIVERPOOL - PORTO	21.00
ATLETICO MADRID - MILAN	21.00

Classifica: Liverpool 12, Porto 5, A. Madrid 4, Milan 1

GIRONE C

BESIKTAS - AJAX	21.00
SP. LISBONA-DORTMUND	21.00

Classifica: Ajax 12, Dortmund e Sp. Lisbona 6, Besiktas 0

GIRONE D

INTER- SHAKHTAR DONETSK	18.45
SHERIFF - REAL MADRID	21.00

Classifica: Real Madrid 9, Inter 7, Sheriff 6, Shakhtar D. 1

Musso e il gol di Muriel tengono in corsa l'Atalanta

YOUNG BOYS	3
ATALANTA	3

YOUNG BOYS (4-4-2): Faivre 7; Hefti 7, Burgy 5.5, Lauper 6, Garcia 6.5; Ngamaleu 6, Aebischer 7, Carlos Martins 6.5, Rieder 5 (22' st Sierro 7.5); Elia 5.5 (22' st Mambimbi 6), Siebatcheu 6.5 (44'st Kanga). A disp. Zbinden, Spielmann, Sulejmani, Jankewitz, Maier, Maceiras, Lustenberger, Toure. All.: Wagner 7
ATALANTA (3-4-2-1): Musso 6.5; Toloi 6, Demiral 6.5 (26' st Djimsiti 5.5), Palomino 6.5; Zappacosta 6 (1' st Pezzella 6), De Roon 6.5, Freuler 7 (33' st Pessina ng), Maehle 5 (43'st Muriel 7); Malinovskyi 6.5, Pasalic 7.5 (26' st Koopmeiners 5.5); Zapata 7. A disp. Rossi, Sportiello, Scalvini, Miranchuk, Ilicic, Piccoli. All.: Gasperini 6
Arbitro: Siebert 5
Reti: 10' pt Zapata, 39' pt Siebatcheu; 6' st Palomino, 35' st Sierro, 40' st Hefti, 43'st Muriel.

BERNA Le parate di Musso e il gol di Muriel nel finale allungano la vita all'Atalanta che pareggia sul campo dello Young Boys (3-3) e ora per qualificarsi agli ottavi dovrà vincere a ogni costo a Bergamo con il Villarreal, ieri battuto dal Manchester United.

I nerazzurri partono determinati e già al 5' Palomino mette fuori da distanza ravvicinata servito di testa da Demiral. Lo Young Boys tiene palla, la Dea pressa e al 10' passa in vantaggio con una prodezza di Zapata: il colombiano controlla di sinistro un cross basso di Freuler e al volo, in girata, di destro infila Faivre. I padroni di casa reagiscono con Aebischer che di prima sfiora il palo. Ma è solo una fiammata perché i bergamaschi insistono e si rendoono pericolosi in due occasioni al 19', prima con Malinovskyi, il cui sinistro è deviato in angolo, poi di testa con Palomino e palla alta di poco. Gli svizzeri pareggiano al 39' su calcio d'angolo con un colpo di testa imparabile di Siebatcheu: la palla prima di entrare in rete colpisce traversa e palo. Sullo slancio lo Young Boys va al tiro con Ngamaleu, blocca Musso.

A SEGNO Duvan Zapata realizza al volo il primo gol dell'Atalanta

FINALE INCANDESCENTE

Nella ripresa l'Atalanta si presenta con una violenta e angolata punizione di Malinoskyi deviata in angolo dal portiere. È il preludio del gol del vantaggio che arriva al 51': su angolo Pasalic tocca per Palomino che al volo mette la palla nel sette.

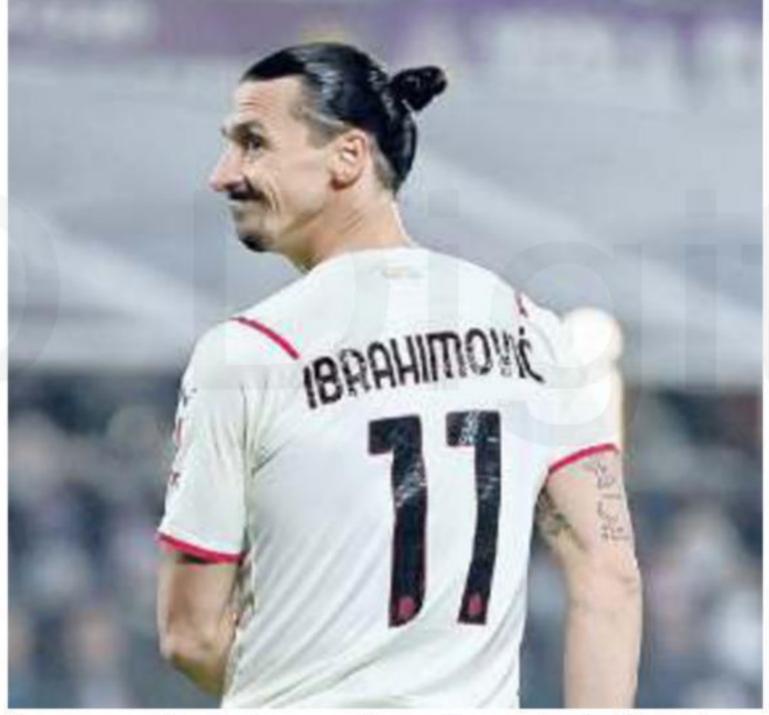
IL PARI A BERNA FIRMATO NEL FINALE DAL COLOMBIANO APPENA ENTRATO. DECISIVA LA SFIDA CON IL VILLARREAL

Al 66' Musso deve salvare prima su Elia poi su Rieder. La partita diventa incandescente negli ultimi 10 minuti perchè i padroni di casa non ci stanno a perdere e ribaltano il risultato: prima pareggia Sierro con un botta da pochi passi, poi il terzino Hefti firma il vantaggio con una staffilata da lontano.

Gasperini a questo punto gioca la carta della disperazione e all'87' inserisce Muriel che lo ripaga immediatamente. Al primo pallone toccato infila infatti una punizione con un gran tiro a giro che elimina dai giochi gli svizzeri.

L'INTER VEDE GLI OTTAVI MILAN, SERVE L'IMPRESA

▶A Inzaghi potrebbero bastare i tre punti con lo Shakhtar: «Tutto nelle nostre mani»

▶Rossoneri obbligati a vincere sul campo dell'Atletico. Pioli recupera Romagnoli

BOMBER Lautaro Martinez, a sinistra, e Zlatan Ibrahimovic: le milanesi aspettano i loro gol per continuare il cammino in Champions

CHAMPIONS LEAGUE

MILANO «È tutto nelle nostre mani». L'Inter ha un primo match point per sfatare il tabù europeo e centrare gli ottavi di finale di Champions League per la prima volta dal 2011/12. Padroni del proprio destino, agli uomini di Simone Inzaghi possono bastare anche tre punti nella sfida di stasera contro lo Shakhtar Donetsk, a patto che il Real Madrid non perda contro lo Sheriff: bisognerà aspettare, quindi, comunque la tarda serata (visto che i nerazzurri scenderanno in campo alle 18.45, mentre i blancos giocheranno in Transnistria alle 21), ma tutto passa dal fatto che Lautaro e compagni dovranno fare il loro dovere contro gli ucraini di De Zerbi. «È una partita importantissima. Il nostro obiettivo è riportare l'Inter agli ottavi. Siamo a buon punto», le parole di Inzaghi alla vigilia. «Col Napoli abbiamo fatto una grande gara, ora tutto è nelle nostre mani. Lo Shakhtar gioca bene, dovremo essere molto bravi».

A tenere in allarme il tecnico nerazzurro, oltre alle caratteristiche degli ucraini, anche la situazione infortunati. «Col Napoli abbiamo speso tanto. Ho avuto problemi in corsa, Barella e Correa mi hanno chiesto il cambio, Bastoni ha preso una botta alla spalla. Dovrò valutare», ha aggiunto Inzaghi, confermando le assenze di De Vrij e Sanchez.

Saranno invece novanta minuti decisivi per il Milan, «l'ultima possibilità» come l'ha definita Stefano Pioli: nella bolgia dell'Estadio Metropolitano, contro l'Atletico di Simeone, dovrà sfidare pronostici e probabilità per vincere e sperare ancora nella Champions. Ultimi nel gruppo B, con un solo punto guadagnato contro il Porto ora il Milan ha un solo risultato a disposizione per non dire addio al calcio internazionale e la presenza a Milanello dell'a.d. Ivan Gazidis è la prova dell'importanza del match di Madrid. Il Liverpool - a punteggio pieno - è di un'altra categoria, il Porto a 5 punti e l'Atletico a 4 sono le avversarie con cui sperare nell'impresa.

INFORTUNATI

Intanto però c'è da ottenere una vittoria, risultato che ancora non è stato raggiunto dai rossoneri in questo girone di ferro. «La squadra è costruita per cercare di essere competitiva in entrambe le competizioni. Per molti giocatori - ricorda Pioli - è la prima esperienza quest'anno in Champions. Dobbiamo stare attenti ai particolari, fare una prestazione al 100%».

In difesa recuperato Romagnoli «sta meglio ed è sicuramente a disposizione», rassicura Pioli. Ma non ci saranno Calabria, Maignan, Tomori e Rebic. E Leao non sarebbe al meglio della condizione, tanto che avrebbe concordato con Pioli di decidere all'ultimo se partire dal l'.

METEO

Peggioramento entro sera su Nordovest e Sardegna.

DOMANI

VENETO
Tempo in peggioramento con piogge e rovesci diffusi su tutta la regione specie tra pomeriggio e sera.

TRENTINO ALTO ADIGE
Tempo in peggioramento con nubi in aumento e prime precipitazioni a partire dai settori meridionali della Regione.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Precipitazioni dalla mattina sui settori centro-meridionali, in estensione su tutta la regione durante la giornata.

soleggiato · sol. e nub. · nuvoloso · piogge · tempesta
neve · nebbia · calmo · mosso · agitato
forza 1-3 · forza 4-6 · forza 7-9 · variabile · 3Bmeteo.com

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	-1	7	Ancona	10	14
Bolzano	-1	8	Bari	12	20
Gorizia	3	12	Bologna	6	7
Padova	3	8	Cagliari	11	16
Pordenone	3	11	Firenze	10	12
Rovigo	5	8	Genova	5	8
Trento	1	5	Milano	6	7
Treviso	2	10	Napoli	14	19
Trieste	7	13	Palermo	14	17
Udine	4	11	Perugia	8	10
Venezia	6	10	Reggio Calabria	15	20
Verona	5	7	Roma Fiumicino	13	15
Vicenza	3	8	Torino	5	7

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.10 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Attualità
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Bohemian Rhapsody** Film Biografico. Di Bryan Singer. Con Rami Malek, Lucy Boynton, Gwilym Lee
23.50 **Porta a Porta** Attualità
1.30 **RaiNews24** Attualità

Rai 2

13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.00 **In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time"** Attualità
16.00 **Detto Fatto** Attualità
17.15 **Una parola di troppo** Quiz - Game show
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **Blue Bloods** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S.** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Mare Fuori** Serie Tv. Di Milena Cocozza e Ivan Silvestrini. Con Carolina Crescentini, Carmine Recano, Valentina Romani
22.20 **Mare Fuori** Serie Tv
23.30 **Re Start** Attualità. Condotto da Annalisa Bruchi
0.55 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

7.40 **TGR - Buongiorno Regione**
8.00 **Agorà** Attualità
10.30 **Spaziolibero** Attualità
10.40 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Le Storie di Passato e Presente:** Documentario
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.05 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.15 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.20 **#Maestri** Attualità
16.00 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
18.55 **Meteo 3** Attualità
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Che succ3de?** Talk show
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità
1.00 **Meteo 3** Attualità

Rai 4

6.25 **Delitti in Paradiso** Serie Tv
7.30 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
7.35 **Burden of Truth** Serie Tv
9.10 **Seal Team** Serie Tv
10.40 **MacGyver** Serie Tv
12.10 **Delitti in Paradiso** Serie Tv
14.25 **Burden of Truth** Serie Tv
16.00 **Charlie's Angels** Serie Tv
17.50 **MacGyver** Serie Tv
19.25 **Seal Team** Serie Tv
20.55 **Just for Laughs** Reality
21.20 **World Invasion** Film Fantascienza. Di Jonathan Liebesman. Con Aaron Eckhart, Michelle Rodriguez, Ramon Rodriguez
23.25 **Space Walks** Documentario
24.00 **Trek It!** Documentario
1.05 **Vikings VIb** Serie Tv
2.35 **Charlie's Angels** Serie Tv
4.10 **The dark side** Documentario
5.30 **Delitti in Paradiso** Serie Tv

Rai 5

8.05 **Discovering Luis Buñuel** Documentario
9.00 **Prossima fermata, America** Documentario
10.00 **Opera - L'elisir d'amore** Teatro
12.15 **Scrivere un classico nel Novecento** Teatro
12.30 **Prossima fermata, America** Documentario
13.30 **Il cielo, la terra, l'uomo** Doc.
14.00 **Il leggendario regno di Komodo** Documentario
16.00 **I demoni** Serie Tv
17.10 **Lezioni di suono** Musicale
18.10 **Discovering Luis Buñuel** Documentario
19.10 **Rai News - Giorno** Attualità
19.15 **Darcey Bussel in cerca di Fred Astaire** Documentario
20.15 **Prossima fermata, America** Documentario
21.15 **Muti prova Aida** Teatro
22.10 **Muti prova Aida** Teatro. Condotto da Riccardo Muti
23.05 **Musica e...fauna** Documentario
24.00 **Queen, dagli esordi a Bohemian Rhapsody** Doc.

Rete 4

6.05 **Ieri e Oggi in Tv** Show
6.10 **Finalmente Soli** Fiction
6.35 **Tg4 Telegiornale** Info
6.55 **Stasera Italia** Attualità
7.45 **CHIPs** Serie Tv
8.50 **Miami Vice** Serie Tv
9.50 **Hazzard** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Info
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.45 **Salvate il Gray Lady** Film Drammatico
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.50 **1997: Fuga da New York** Film Fantascienza

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Amici di Maria** Talent
16.40 **Grande Fratello Vip** Reality
16.50 **Love is in the air** Telenovela
17.35 **Pomeriggio cinque** Attualità
18.45 **Caduta libera** Quiz
19.55 **Tg5 Prima Pagina**
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza** Show
21.20 **Storia Di Una Famiglia Perbene** Fiction. Con Giuseppe Zeno, Simona Cavallari, Silvia Rossi
23.40 **Maurizio Costanzo Show** Talk show
1.40 **Tg5 Notte** Attualità
2.15 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza** Show

Italia 1

7.35 **Fiocchi di cotone per Jeanie** Cartoni
8.05 **Heidi** Cartoni
8.30 **Dr. House - Medical division** Serie Tv
10.20 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
15.25 **Young Sheldon** Serie Tv
15.55 **The Big Bang Theory** Serie
16.45 **Modern Family** Serie Tv
17.35 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **Wolverine - L'immortale** Film Azione. Di James Mangold. Con Hugh Jackman, Brian Tee, Hiroyuki Sanada
23.50 **Constantine** Film Fantasy
2.00 **Studio Aperto - La giornata** Attualità

Iris

6.00 **Norma e Felice** Serie Tv
6.50 **Ciaknews** Attualità
6.55 **Renegade** Serie Tv
7.40 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.30 **Vai alla grande** Film Commedia
10.30 **Oceano rosso** Film Avventura
12.50 **Tempo di terrore** Film Western
15.00 **Un tipo imprevedibile** Film Commedia
17.00 **La proposta** Film Drammatico
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **The Millionaire** Film Drammatico. Di Danny Boyle. Con Dev Patel, Anil Kapoor, Saurabh Shukla
23.30 **The Departed - Il bene e il male** Film Poliziesco
2.20 **La proposta** Film Drammatico
4.10 **Ciaknews** Attualità
4.15 **Tempo di terrore** Film Western

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.30 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
10.45 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **Brother vs. Brother**
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef Italia** Talent. Condotto da Antonino Cannavacciuolo, Antonia Klugmann
16.15 **Fratelli in affari: una casa è per sempre** Case
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Asteroid - Final Impact** Film Azione. Di Jason Bourque. Con Mark Lutz, Anna Van Hooft, Emilie Ullerup
23.15 **Una ragazza piuttosto complicata** Film Commedia
1.15 **L'attenzione** Film Erotico
3.00 **Lovemobil - I caravan del sesso** Film

Rai Scuola

11.00 **Enciclopedia infinita**
11.30 **Professione Futuro**
12.00 **Digital World** Rubrica
12.30 **Memex** Rubrica
13.00 **Progetto Scienza**
13.05 **Dolore, pus e veleno**
14.00 **Progetto Scienza**
15.00 **Enciclopedia infinita**
15.30 **Professione Futuro**
16.00 **Digital World** Rubrica
16.30 **La scuola in tv** Rubrica
17.00 **La Scuola in tv** Rubrica
17.30 **La scuola in TV 2021**
18.00 **La scuola in tv** Rubrica
18.30 **Spot on the Map** Rubrica

DMAX

8.55 **Dual Survival** Documentario
11.55 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
13.55 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **Lupi di mare** Avventura
17.40 **Ai confini della civiltà** Doc.
19.30 **Nudi e crudi** Reality
21.25 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
22.20 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
23.15 **Basket Zone** Basket
23.45 **Uomini di pietra** Doc.
0.45 **Border Security: terra di confine** Attualità

La 7

7.55 **Omnibus Meteo** Attualità
8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
18.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
19.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità
21.15 **Non è l'Arena** Attualità
1.00 **Tg La7** Informazione
1.10 **Otto e mezzo** Attualità.

TV 8

12.45 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.00 **Un viaggio per Natale** Film Commedia
15.45 **12 giorni a Natale** Film Commedia
17.30 **X Factor Daily** Talent
18.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
19.30 **Alessandro Borghese - Piatto ricco** Cucina
20.30 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **X Factor** Talent
0.15 **Permesso Maisano** Attualità
1.15 **Just a Gigolo** Film Commedia

NOVE

12.40 **Ho vissuto con un killer** Doc.
13.40 **Donne mortali** Doc.
15.40 **Storie criminali** Doc.
17.25 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
19.20 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & Disaccordi (live)** Talk show
23.00 **Oltre la vittoria** Documentario
23.40 **Maradona - Le verità nascoste** Documentario
0.35 **Crimini in diretta** Attualità

7 Gold Telepadova

9.00 **Mattinata con...** Rubrica
9.50 **Casalotto** Rubrica
10.30 **Mattinata con...** Rubrica
12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7** Informazione
18.30 **Diretta stadio Speciale Champions League** Rubrica sportiva
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **Indagini pericolose** Film Tv Thriller

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport F.V.G.** Sport
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.40 **Gnovis** Rubrica
20.50 **Un Pinsir Par Vue** Rubrica
21.00 **Elettroshock** Evento
22.00 **Screenshot** Rubrica
22.30 **Sportello Pensionati** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

10.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Emozioni in Bianco e Nero - 125 anni di storia dell'Udinese** Calcio
17.00 **Tg News 24** Informazione
19.00 **Tg News 24** Informazione
19.30 **Pillole di Fair Play** Attualità
21.00 **Basket a NordEst** Basket
22.30 **Tg News 24** Informazione
23.00 **Fair Play** Talk show

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Una voce felice, Mercurio si congiunge al Sole in Sagittario e sarà in ottimo aspetto con Saturno, soddisfazioni economiche e progressi nel lavoro. Ma non date ascolto alla Luna nervosa in Cancro, in mattinata, che crea forte tensione in casa e nel matrimonio. Mentre in serata risplende in Leone, il rapporto passionale sarà al top pure chi vi ama da tempo non vi riconoscerà. Nuovo **compito** di responsabilità in arrivo.

Toro dal 21/4 al 20/5

Viaggi e incontri, contatti e nuove conoscenze, successo nelle relazioni sociali, migliorano i rapporti con persone autorevoli, ma prudenza nelle faccende legali. Tutte queste novità sono annunciate da Mercurio positivo in Sagittario, che vi resterà fedele sino a fine anno. Nel pomeriggio Luna passa in Leone, due giorni di agitazione in famiglia, matrimonio (Marte opposto), ma Venere protegge l'**amore** e la passione.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Voi sentirete subito Mercurio opposto, ma il buono del transito è che dura poco, vi aiuta a concludere rapporti, collaborazioni che non vanno più bene. I **cambiamenti** più sicuri saranno fatti dopo il 13 dicembre, per sfruttare sino in fondo la generosità di Giove. Raccoglierete i frutti di quanto seminato in tanti mesi di Mercurio positivo, dalla primavera all'autunno. Matrimonio spesso disturbato da qualche parente.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Tornate più intraprendenti in campo sentimentale, colpite la fantasia di chi vi interessa inventando qualcosa di speciale già la mattina con Luna ancora nel segno. L'opposizione di Venere è stimolante per nuovi incontri, meno per rapporti di vecchia data, troppo urlati. Problemi di schiena. Nel pomeriggio accade qualcosa di sorprendente nel lavoro, affari, Mercurio va in Sagittario e Luna in Leone. Profumo di **soldi**.

Leone dal 23/7 al 23/8

Nel pomeriggio il primo contatto di Luna nel segno con Sole in Sagittario e Mercurio che salta la vostra simpatia, dimenticherete i problemi nati sotto Scorpione. Crisi o non crisi avanzerete, vincerete. Non limitatevi nelle iniziative, proseguite pure nelle cose domestiche. Aspetti incoraggianti per importanti questioni **patrimoniali** e legali, che Giove ostacolava. Luna vi lascia un bacio, un sogno, un amico in più.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Evitate di agitarvi per portare avanti compiti che potreste svolgere con più rilassatezza, o a rimandare se siete affaticati. Dedicatevi alla cura dei disturbi che potreste accusare per Mercurio in Sagittario. Non sarebbe una brutta idea una cura **ricostituente** prima di Giove in Pesci. L'intesa affettiva è facilitata dalla bella Venere, Marte sempre dalla parte delle donne che ancora cercano un uomo bello e nobile.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

I pianeti previsti hanno compiuto il transito nel segno, ora non avete presenze astrali nel cielo, ma l'oroscopo si basa anche sugli influssi da altre costellazioni. Quindi cara Bilancia non sentirti sola, seppure i piccoli disturbi che Venere provoca non favoriscono l'umore giusto. Persino il vostro **amore** non allontana il senso di solitudine. Non state esagerando? Luna e Mercurio vi invitano fuori tra bella gente.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

È stato troppo rapido Mercurio, ma qualcosa di importante siete riusciti a realizzare, riparare, impostare. Per qualche giorno sarà in Sagittario, sempre creativo per il lavoro, attività; in aumento anche gli affari fino al 2 gennaio. Rimane con voi Marte, prezioso, sarà in tandem con Venere fino al 13 dicembre, potrete lamentarvi di ciò che volete, famiglia, ambiente professionale, ma non del vostro **amore**. È unico.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Dopo il Sole, pure questo mercoledì porta notizie importanti e positive. Prima della Luna in Leone, che porterà finalmente qualcosa di eccitante alla coppia, nel segno entra **Mercurio**. Pianeta degli amati viaggi, incontri, idee favolose per professione, attività economica. Dovrete solo essere misurati, perché è un astro doppio, dispersivo... porta a fare cose che sarebbe meglio non fare. Pure nei primi incontri d'amore.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

È giunta l'ora di pensare all'**amore**. Mettete un po' da parte le cose materiali, Mercurio dice che avete parlato e discusso fin troppo nei giorni passati, dedicatevi alla vostra Venere. Approfittate dello splendido influsso di Marte in una posizione che propizia nuovi incredibili incontri. Quell'amore che non siete riusciti ancora a trovare, ora è molto vicino. Positiva la voglia di ritrovare complicità col coniuge.

Acquario dal 21/1 al 19/2

L'amore è passionale e intenso e la sfera **professionale** è positiva. Campo che riceve gli influssi costruttivi di Giove e da oggi pure di Mercurio in Sagittario. Sono energie che arrivano da lontano, il cui direttore d'orchestra è Saturno, re degli equilibri. Ma voi sarete mai equilibrati nei rapporti con le persone vicine, famiglia, coniuge? Sarebbe chiedere troppo a un figlio di Urano, il più esaltato dei pianeti.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Luna bellissima in Cancro, ma vorremmo vedervi più concentrati sulla **famiglia**, figli, genitori, amore, perché abbiamo la sensazione che Mercurio-Sagittario stia progettando qualche trappola nel vostro mondo professionale. Ma va bene il lavoro autonomo, anzi c'è pure l'aumento economico annunciato da Luna-Leone, che si impegna a trovare le occasioni migliori. Possibili raffreddori, infiammazioni (effetto Mercurio).

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 23/11/2021 LOTTO

Bari	3	72	8	1	49
Cagliari	9	32	44	50	61
Firenze	76	30	71	90	10
Genova	11	40	36	23	44
Milano	34	73	50	58	89
Napoli	81	2	78	57	76
Palermo	19	15	64	50	44
Roma	72	84	65	10	6
Torino	82	15	31	38	83
Venezia	48	29	12	37	4
Nazionale	53	36	72	8	85

SuperEnalotto

						Jolly
43	17	6	23	72	24	81

Montepremi	117.829.188,94 €	Jackpot	9.978,90 €
6	- €	4	256,74 €
5+1	- €	3	21,10 €
5	23.893,47 €	2	5,00 €

CONCORSO DEL 23/11/2021

SuperStar — Super Star 30

6	- €	3	2.110,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	25.674,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«CONTRO IL FEMMINICIDIO C'È L'URGENZA DI PROCEDERE CON NORME NUOVE. C'È L'ESIGENZA DI UNA MODIFICA DEL MINIMO DELLE PENI EDITTALI PER POTERE POI PROCEDERE CON STRUMENTI DI PREVENZIONE MAGGIORMENTE EFFICACI»

Luciana Lamorgese, *ministro dell'Interno*

La frase del giorno

G | Mercoledì 24 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Fascismo & dintorni

Come mai non si parla più di sciogliere Forza Nuova? La risposta è negli ultimi 50 anni di storia politica

Roberto Papetti

Caro direttore, fino a non molte settimane fa sembrava che in Italia ci fosse una grande emergenza: la necessità di sciogliere i partiti di ispirazione neo-fascista o presunti tali. Abbiamo sentito appelli e seguito manifestazioni e dibattiti sul tema. Parlamento e governo, si diceva, devono subito occuparsene. Poi improvvisamente tutto tace. Di sciogliere Forza Nuova sembra non interessi più a nessuno. Fatte le elezioni amministrative la nostra democrazia non è più a rischio e il pericolo neo fascista e' scomparso. A lei non sembra un po' strano?

Paolo Vigna
Padova

Caro lettore,
ma perchè si sorprende? Ci sarà un motivo se in 70 anni l'articolo 3 della legge Scelba, quello che prevede lo scioglimento per legge del disciolto partito fascista, è stata applicata solo due volte (per Ordine Nuovo e Avanguardia nazionale) e di fronte a timori ben più gravi di quelli attuali per la nostra democrazia. In realtà l'applicazione di quella norma è assai complessa e oggi rischierebbe di rivelarsi anche poco o nulla efficace. Forse aveva un senso in passato con le vecchie organizzazione politiche strutturate, con sedi e organizzazioni definite. Lo è assai meno oggi con movimenti come Forza Nuova o Casa Pound, liquidi e destrutturati, composti da non molti iscritti, che si possono rapidamente rigenerare e ritrovare sotto altre sigle. Ma tutto questo lo sanno bene anche molti di coloro che le scorse settimane chiedevano a gran voce lo scioglimento di Forza Nuova. Sulla matrice neo-fascista di questi movimenti non ho dubbi. Ma mi pare che, ancora una volta, una parte della sinistra abbia usato il binomio fascismo-antifascismo come spregiudicata arma politica. Per ricompattare il proprio fronte e delegittimare gli avversari. In questo caso in vista delle elezioni comunali. Raggiunto l'obiettivo, il tema è stato derubricato dal dibattito politico. Del resto quante volte nel corso degli ultimi 50 anni abbia assistito a questo uso spregiudicato e militante dell'antifascismo? Su chiunque rappresentasse una minaccia elettorale per la sinistra calava immediata l'etichetta "mussoliniana". Da Craxi ritratto con stivaloni e orbace, a Berlusconi-Cavaliere nero, a Salvini il truce. Non importa se poi, dopo qualche anno, gli stessi che gli avevano dato del fascista o che nulla avevano fatto per impedire questo genere di campagne, hanno rivalutato Craxi come uno statista e un illuminato riformista e oggi indicano Berlusconi come esempio di apprezzato moderatismo. I tempi cambiano, certa cultura politica no.

Migranti

Dall'Italia alla Polonia il rischio per l'Europa

Quello che succede ai confine tra Bielorussia e Polonia è noto. Migranti di varie etnie cercano di entrare in Polonia., favoriti dalla Bielorussia, contrastati risolutamente dalla Polonia. L'Ue corre in aiuto della Polonia con ragionamenti come "sono in gioco la stabilità e la sicurezza dell'intera Europa" (dunque anche dell'Italia), oltre al corollario di minacce di sanzioni ed altro. Hanno anche il coraggio di parlare della Nato. Comunque quello che sta avvenendo, al di là di tutte le chiacchiere, dimostra che se un paese non vuole riceverli, non li riceve e basta. Ma questo è solo una piccola parte del problema, che ci riguarda; vediamo perché: dalle nostre parti, al confine con la Slovenia, continuano ad arrivare i clandestini (la chiamano "rotta balcanica"), favoriti dalla Slovenia (si può paragonarla alla Bielorussia?) e poco contrastati dall'Italia, con delle convenzioni bilaterali che fanno ridere e l'Europa non dice niente. Dalla Turchia i clandestini premono verso la Grecia ed altri paesi della Ue, usati dal turco Erdogan come arma di ricatto per avere soldi, tanti soldi (si può paragonarlo alla Bielorussia?), ma la Ue tace. Da tutti i paesi a sud del Mediterraneo (si possono paragonare alla Bielorussia?) continuano ad arrivare, senza fine, ondate di clandestini, che l'Italia continua a ricevere e l'Ue tace. Ma questa è l'Italia, i cui governanti attuali, in maggioranza, non afferrano il problema e continuano a dire con esasperante monotonia che l'Ue deve accettare il principio della ripartizione. Non capiscono che la Ue non può accettare questo principio. Semplicemente perché se lo accettasse saremo travolti da una marea di centinaia di milioni di persone provenienti dai quattro angoli del pianeta, in prevalenza di religione islamica. Vogliono capirlo questo concetto fondamentale?

Armando Sut
Cordovado (Pn)

Covid / 1

Le (in)certezze della scienza

Riprendo ad esternare i miei tanti dubbi sulla situazione che ci sovrasta ormai da due anni a causa della pandemia e, checché ne dica il presidente Mattarella, è oggi un referendum sulla scienza a mio modesto parere negativo e non vinto 9 a 1. Del resto la scienza, cioè il sapere umano, nasce, procede e deduce attraverso il dubbio, la sperimentazione e la verifica, come insegnano Galileo Galilei e Cartesio, rispettivamente padri dei due metodi ancora oggi validi, cioè quello empirico e quello razionalista. Da due anni però sembra che l'umile e rigorosa sperimentazione, accompagnata da serie e argomentate deduzioni logiche, cui facciano seguito le dovute scelte politiche in materia di salute pubblica, sia, nonostante i proclami assertivi dei vari scienziati e capi di governo, ogni giorno smentita, contraddetta e superata senza pervenire a certezze definitive. Si scopre oggi che con la vaccinazione contro il covid 19-20-21 e ormai 22 non vale più il criterio della cosiddetta immunità di gregge, quindi il 100% dell'umanità mondiale dovrà essere vaccinata, volente o nolente, sana o malata, fragile o forte ecc. ecc. Se questa sta diventando una certezza, restiamo spiazzati dal fatto però che più si vaccina, meno se ne esce, perché il virus, per difendersi dai nostri attacchi, muta in continuazione: prova ne sia che l'Europa, la cui popolazione è stravaccinata rispetto agli altri continenti, è oggi terrorizzata dalla quarta ondata e la cui popolazione sarà costretta ad un nuovo confinamento. Qualcuno ha obiettato che di tutto questo è responsabile la minoranza di coloro che ancora non vogliono sottoporsi alla vaccinazione, definiti disertori e nemici irresponsabili della patria, untori e ostacoli alla ripresa economica e sociale. Ecco che giustamente il confinamento questa volta sarà riservato solo a loro, renitenti alla vaccinazione e per i quali oggi si scopre che neppure il tampone fatto ogni giorno potrà garantire che non siano malati. Personalmente sono contenta di questa discriminazione e apartheid perché finalmente vedremo se e chi contagia o è contagiato e finalmente, forse, la scienza giungerà a qualche certezza e la politica riprenderà ad essere al servizio del cittadino.

Donatella Ravanello
Jesolo

Covid / 2

Con chi si consulta Giorgia Meloni?

Buongiorno direttore. Ma secondo lei l'onorevole Giorgia Meloni che contesta ogni decisione del governo contro la pandemia, si confronta prima con i governatori delle regione dove anche il suo partito è in maggioranza?

Domizio Silotto

Animali

La storia di Plutone cane sfortunato

Voglio raccontare la storia di un cagnolone sfortunato! Lo conobbi quando ero volontaria in un canile in quel di Treviso qualche anno fa! Lui veniva da un sequestro di un allevamento di pastori tedeschi. Plutone finì in una famiglia meravigliosa, lo portavano con loro in vacanza, passeggiata tutti i giorni più volte al giorno, copertine calde dentro casa. Un giorno, due anni fa in quella famiglia nacque una bambina e lui fu "buttato" a vivere in giardino completamente isolato, ma nel frattempo era diventato anziano e sembrava si lasciasse andare, stava sempre sotto la siepe anche se diluviava. Poco tempo fa la famiglia in questione viene sfrattata e il cane rimane solo almeno dieci giorni, giorno e notte, spesso sotto la pioggia. Nonostante abbia fatto segnalazione all'associazione che lo aveva dato in adozione, dopo tanti giorni da solo, ad una famiglia vicina (io lo tenevo costantemente monitorato) queste persone non hanno fatto nulla! La notte del 15 novembre Plutone scappa da questa casa, finisce sotto una macchina e muore, aveva 13 anni ed è stato abbandonato da tutti, giustizia per Plutone!

F.C.

Democrazia

Cambiare per migliorare

Da tempo esterno forti perplessità sul corretto funzionamento della democrazia bocciando energicamente, per fare subito chiarezza, ogni tipo di dittatura. Ma poi arrivo sempre alla conclusione che, come affermava anche l'ex primo ministro Winston Churchill, un sistema migliore non esiste al mondo. D'accordo, ma a detto sistema - aggiungo io – non sarà possibile inserire dei correttivi per migliorarne l'efficacia, soprattutto in termini di onestà e correttezza ? "Non sempre cambiare equivale a migliorare", aggiungeva Churchill, "ma per migliorare bisogna cambiare", per cui un qualche tentativo si dovrà pur fare. La democrazia oggi ha perso quasi tutto il suo smalto per diventare un sistema di chi ne approfitta in base ai suoi potenti mezzi calpestando il popolo impropriamente definito "sovrano", che invece ne è succube. Oggi il parlamento è diventato uno strumento per guadagnare soldi, avere prestigiosa visibilità, per fare teatro da esportare in tv, ma soprattutto per amareggiare il popolo. E a questo si deve porre rimedio urgente

Arnaldo De Porti
Feltre (Belluno)

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 23/11/2021 è stata di **50.413**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Stroncato da infarto il pilota della flotta di Del Vecchio

Luxottica perde il pilota della sua flotta. E' morto nella notte tra sabato e domenica Ivan Berlai, 50 anni: a stroncarlo un improvviso malore di origine cardiaca

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

«Ma di f... non si parla più?»: frase sessista, consigliere nella bufera

Sono vecchio abbastanza per assicurare che ai tempi della goliardia figure divenute importantissime nel panorama istituzionale hanno detto di peggio e di più. Altri tempi, altri contesti, altro tutto (Takumar)

Le idee

La necessità di isolare i violenti della protesta

Giuseppe Roma

segue dalla prima pagina

(...) tanto da essere costretti a correre ai ripari. La protesta è viva anche in Italia, seppure con alti e bassi, ed è possibile che riprenda piede se la situazione peggiorasse tanto da rendere ineluttabili nuove restrizioni.

Nonostante non manchino piccoli ma gravi episodi, minacce e spintoni a cronisti, scaramucce con le forze dell'ordine, le manifestazioni dei no vax sono tornate sotto controllo, nell'alveo della protesta più che della rivolta. A conseguire questo risultato, che speriamo duri nel tempo, hanno certamente contribuito i provvedimenti presi dal governo in materia di ordine pubblico e di tutela delle attività commerciali, dopo la scioccante aggressione alla sede del sindacato Cgil lo scorso ottobre. Tuttavia, ciò che sembra abbia fatto più breccia è stata la gradualità con cui si è deciso di introdurre provvedimenti restrittivi in base alla effettiva evoluzione della pandemia. Una strategia ispirata, secondo un termine di moda, alla resilienza, ovvero all'adattamento progressivo degli strumenti ai problemi così come via via si sono presentati. Si è partiti con una convinta campagna vaccinale gestita, da un certo punto in poi, in modo impeccabile, poi sono venute le riaperture con opportuni dosaggi, infine il pass per i vaccinati e i non vaccinati risultati negativi al Covid-19, ha consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e di svago. Col crescere dei contagi in tutta Europa, è saggio ora limitare la scappatoia del tampone solo per il lavoro, una funzione indispensabile all'economia nazionale ma anche a quella familiare o personale. È risultata efficace, pertanto, una gestione morbida dando la giusta importanza al coinvolgimento dei meno convinti e dosando freno e acceleratore sui provvedimenti. In altri paesi come in Austria, al contrario, una politica meno prudente ha dovuto improvvisamente passare dal tutto aperto al tutto chiuso, e a tali traumatiche decisioni finiscono per corrispondere proteste altrettanto forti.

Un'azione misurata tende a rompere il fronte degli scettici, isolare il nucleo di irriducibili e, soprattutto. Toglie spazio ai prepotenti professionisti della violenza che, come succede in tutti i movimenti di protesta, si infiltrano solo per aggredire, danneggiare, scontrarsi con le forze dell'ordine. Chi manifesta per affermare una sua scelta, universalmente giudicata anti-sociale ma consentita, dovrebbe guardarsi bene da accettare certe compagnie ed emarginare i violenti. Non bisogna dimenticare che in sede europea è stata autorevolmente avanzato persino il sospetto di pericolose manovre internazionali finalizzate a strumentalizzare il movimento contro i vaccini. Chi è in buona fede non dovrebbe mai cedere a comportamenti dettati da fattori emotivi o umorali, ma confrontarsi con gli argomenti e i dati che accompagnano l'evolversi della pandemia. A ieri, sono stati somministrati nel modo 7,4 miliardi di dosi anti Covid-19, ma con differenti tassi di copertura della popolazione. Sempre ieri, in Italia con il 74% di vaccinati con doppia dose sono deceduti 1,3 contagiati per milione di abitanti, in Germania con il 68% i morti sono stati 2,4 per milione di abitanti, in Austria con il 66% di vaccinati si è arrivati a 3 decessi per milione. Gli Stati Uniti con il 4,3% della popolazione mondiale registrano finora il 15,3% dei decessi da virus sul totale: ben ottocentomila morti sui 5,2 milioni globali. Il tasso di vaccinazione statunitense è del 59%. Sono numeri inequivocabili che smentiscono due delle più ricorrenti affermazione di chi rifiuta l'inoculazione e cioè che il vaccino è inefficace, e che è più pericoloso del virus. C'è poi chi tenta di prendere in castagna gli scienziati ricordando come, nella fase iniziale della pandemia, fosse stata prevista l'immunità con una quota di vaccinati vicina all'attuale. Ma è a tutti chiaro come il virus abbia la caratteristica insidiosa di mutare continuamente aumentando la sua contagiosità. Quello che valeva diciotto mesi fa non basta più oggi, non perché si è sbagliato allora ma perché la pandemia è un fenomeno dinamico molto resistente alla "normalità". Ed è per questo che ne usciremo solo se tutti (o almeno il 90/95% i) sapremo combatterlo con l'unica arma finora rivelatosi efficace. Vaccinandoci.

Osservatorio

Venezia a numero chiuso: una soluzione, non la sola

Silvia Oliva

Il numero chiuso come le quote rosa? Ovvero solo una soluzione transitoria, un vincolo imposto, sperando che induca un cambiamento che sposti la traiettoria di sviluppo verso cui Venezia sembra ormai essersi indirizzata, con il rischio di diventare una meravigliosa Disneyland? Oppure una soluzione estrema di fronte a una deriva che appare ormai ingovernabile e si può solo cercare di arginare per riportare un po' di ordine, di pulizia e di salvaguardia, per altro necessaria e auspicabile, di questo fragilissimo gioiello?

In entrambi i casi, una soluzione comprensibile, e forse necessaria, ma che da sola non sarà in grado di risolvere i problemi nascosti e mascherati dal flusso costante dei visitatori: le case vuote, i negozi trasformati in tante bancarelle di souvenir, le targhette sempre più diffuse delle locazioni turistiche, la chiusura e il trasferimento dei servizi pubblici e delle attività professionali, il venir meno delle attività di servizi e di commercio destinate ai (pochi) residenti, la mancanza di lavori non legati al turismo.

Ed è qui il problema: a Venezia si è imposta da decenni, senza alcuna vera contrapposizione, soprattutto politica, una monocultura turistica che ha ridotto la complessità del territorio in termini di opportunità, attività, competenze richieste, lavori disponibili che oggi rendono impossibile immaginare di cambiare rotta senza rischiare di lasciare intere famiglie senza lavoro, di privare la città della sua principale fonte di reddito e di rendita. Basti pensare al tema Grandi Navi e di cosa significhi la scelta di eliminarle per il Porto e i suoi lavoratori, o ricordare Venezia nei mesi successivi al lockdown: bellissima, ma con tutte le saracinesche abbassate non solo in Piazza San Marco.

Eppure, a ben vedere, sotto le ceneri la città è viva più che mai, si moltiplicano le iniziative culturali, sociali, imprenditoriali, gli artigiani: se ne può leggere qualche esempio sulla pagina Venetians di Facebook, tra artisti, scenografi, maestri d'ascia, innovatori, produttori cinematografici, startupper in ambito digitale o della sostenibilità, storici, medici di eccellenza, manager della cultura, pasticceri, e così via.

In altri termini, il terreno è fertile, la linfa vitale è ancora rigogliosa, ma sembra mancare un progetto di medio-lungo periodo per invertire la rotta, preparandosi ad affrontare una transizione che porterà sicuramente con sé delle tensioni, delle inefficienze, degli squilibri di cui chiunque siederà a Ca' Farsetti dovrà farsi carico. Magari prendendo spunto da quanto fatto in altri contesti, anche lontani, come Boston, che hanno saputo lasciare spazio alle iniziative della cittadinanza e contemporaneamente usato gli spazi disponibili (l'Arsenale? San Basilio?) per attrarre economie diverse da quella turistica.

Altrimenti non resta che comprare il biglietto, ché il Museo Venezia alle 22 chiude...

Bulgaria Brucia un autobus macedone, a bordo anche 12 bambini

Strage in autostrada vicino a Sofia, 46 le vittime

Sono 46 le persone decedute nella notte in Bulgaria nello schianto di un autobus che trasportava cittadini della Macedonia del Nord. L'incidente è avvenuto in autostrada 40 chilometri a sud di Sofia, come ha detto il commissario Nilolay Nikolov, capo del servizio di emergenza disastri, aggiungendo che «sette passeggeri sono stati messi in salvo». Anche 12 bambini erano a bordo del pullman, che proveniva da Istanbul e si dirigeva a Skopje. «È una tragedia», ha detto il primo ministro macedone Zoran Zaev. Il Paese ha proclamato tre giorni di lutto nazionale.

La vignetta

Friuli

IL GAZZETTINO | Mercoledì 24, Novembre 2021

Santi Andrea Dung Lac e compagni. Con un'unica celebrazione si onorano centodiciassette martiri del Viet Nam, che preferirono l'esilio, il carcere, le torture e la morte piuttosto che rinnegare la fede cristiana.

-1°C 9°C

Il Sole Sorge 7.17 Tramonta 16.26
La Luna Sorge 20.21

"RAGAZZI" NEL '70 QUANDO DESTRA E SINISTRA NON ERANO SOLO UNA ETICHETTA

Antonini a pagina XIV

Al Visionario
L'atlante della memoria un omaggio a Ugo Pellis

A pagina XIV

Economia
La manifattura friulana torna ai livelli pre pandemia

Nel corso del 2021 la manifattura friulana, dopo il crollo, ha recuperato i livelli di attività precedenti allo scoppio della pandemia.

A pagina VII

Fissati i paletti per il recupero dell'ex Bertoli

▶Contarena, la giunta ha deciso anche di costituirsi al Tar

Palazzo D'Aronco ha fissato i paletti per il recupero dell'area ex Bertoli: una superficie commerciale che non superi la soglia dei 3900 metri quadrati; spazi dedicati a sale polifunzionali per attività culturali, ricreative, di intrattenimento e ad attività ludico sportive; ristoranti e uffici per circa 5500 metri quadrati. Se queste sono le attività insediabili nel compendio, l'amministrazione Fontanini ha anche stabilito anche alcune prescrizioni: la bonifica del terreno, prima di qualsiasi lavoro; la realizzazione di un parco pubblico da 60mila metri quadrati; la costruzione di assi viari e ciclabili nonché quella della rotonda su via Fusine. «Parliamo di una zona abbandonata da anni – ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Giulia Manzan, che ieri ha presentato in giunta la delibera -, completamente inutilizzata, che ha alimentato dibatti estenuanti senza che si arrivasse a una sintesi».

A pagina V

DISPOSIZIONI Fissati i paletti per l'ex Bertoli

Consiglio regionale
In Aula via libera a maggioranza al bilancio consolidato 2020

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, presieduto da Piero Mauro Zanin, come primo atto della due giorni d'aula che ha preso il via ieri mattina ha concesso parere favorevole a maggioranza (nessun voto negativo, astenuta l'opposizione).

A pagina VII

CONSIGLIO L'aula regionale

Ricoveri, il picco tra due settimane

▶A Udine giro di vite sui locali: controlli rafforzati per verificare che gli esercenti applichino la norma sul green pass

«Prevediamo che da qui alle prossime due settimane ci si trovi davanti al picco dei ricoveri, questo è un dato preoccupante». Parole di Massimiliano Fedriga, presidente della Regione. Ma il Friuli Venezia Giulia ha in mano le "carte" per evitare la zona arancione, con limiti pesanti che colpirebbero però più che altro le persone non vaccinate, viste le ultime novità attese dal governo.

A Udine giro di vite sui "furbetti" del green pass. Ieri il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Massimo Marchesiello, ha deciso di inasprire i controlli su bar e ristoranti in particolare per verificare che vengano effettivamente svolti i controlli sul possesso dei certificati verdi da parte del personale e degli avventori. «Sono i luoghi in cui le coperture di difesa cadono molto velocemente», spiega il Prefetto.

A pagina II e III

Tarcento
Preoccupazione per il destino del Distretto

«La preoccupazione per il destino del distretto sanitario del Tarcentino e per i servizi ad esso legati come il centro di salute mentale, che nelle ultime settimane è stato sottoposto a un depotenziamento con lo spostamento in altra sede di uno psichiatra. La preoccupazione dell'annessione al distretto di Cividale, la questione del potenziamento dei servizi». Sono alcuni dei temi sollevati all'incontro organizzato a Povoletto dai Circoli del Pd.

A pagina V

Calcio, Serie A Gli strascichi della sconfitta di Torino

All'Udinese manca sempre la conferma

Anche il tecnico Luca Gotti torna sul banco degli imputati

A pagina XI

L'indagine
Atti persecutori contro la collega arriva la misura

I poliziotti della Mobile, coordinati dalla Procura di Udine, il 20 novembre hanno dato esecuzione all'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi da lei abitualmente frequentati, emessa dal Gip del Tribunale di Udine a carico di un uomo di cittadinanza irachena per il reato di atti persecutori nei confronti di una collega di lavoro. Verso la fine di ottobre, la donna aveva presentato in Questura una denuncia per atti persecutori.

A pagina V

Ponte sul Natisone, alternativa più onerosa

Il collegamento veloce fra lo snodo autostradale di Palmanova e l'area della Sedia è una delle incompiute ormai storiche del Friuli Venezia Giulia. Per provare a riattivare il cantiere delle idee prima che il cantiere vero e proprio parta, la Regione Fvg ha operato una scelta che riguarda il ponte sul Natisone e la sua vetusta ormai preoccupante lungo la strada regionale 56, che da Udine arriva al confine provinciale sullo Judrio, verso Cormons. La Giunta Fvg, su proposta dell'assessore alle infrastrutture Graziano Pizzimenti, fa propria una delle opzioni contenute in uno studio di fattibilità predisposto l'anno scorso da Autovie venete.

A pagina VIII

RISORSE Analizzata una soluzione alternativa per il ponte sul Natisone lungo la strada regionale 56

Paluzza
I sindacati: «Casa di riposo, prosegue lo stallo»

Non ha fine la situazione di stallo per i lavoratori della casa di riposo Matteo Brunetti di Paluzza, alle prese con carichi di lavoro pesanti, turni gravosi e rientri in servizio per cambi turno. Lo denunciano i sindacati «Il calo dell'utenza – segnalano per Cisl Fp e per Fp Cgil, Fiorella Luri e Andrea Traunero, assieme alla Rsu- non si è tradotto in un calo di carichi di lavoro».

A pagina III

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 **udine@gazzettino.it**

Virus, la situazione

Zona arancione lontana Il Fvg può evitare il rischio

▸Fedriga: «In due settimane il picco dei ricoveri». Ma filtra un cauto ottimismo
La curva dei contagi si stabilizza, gli ospedali accelerano il turnover dei pazienti

LO SCENARIO

PORDENONE «Prevediamo che da qui alle prossime due settimane ci si trovi davanti al picco dei ricoveri, questo è un dato preoccupante». Parole di Massimiliano Fedriga, presidente della Regione. Ma il Friuli Venezia Giulia ha in mano le "carte" per evitare la zona arancione, con limiti pesanti che colpirebbero però più che altro le persone non vaccinate, viste le ultime novità attese dal governo.

Ci si trova quindi all'inizio del periodo chiave della quarta ondata: sicuramente da lunedì la regione sarà in zona gialla, ma il vero incubo è rappresentato dall'arancione, che costringerebbe praticamente alle sole attività lavorative le persone che ancora non si sono sottoposte al vaccino.

IL QUADRO

Il Friuli Venezia Giulia è a due ricoveri dalla seconda soglia limite (quella della zona arancione) riferita alle Rianimazioni. Servirebbero 27 pazienti, al momento ce ne sono 25 negli ospedali del territorio. È nettamente più lontano, invece, il superamento della soglia relativa alle Medicine Covid, che scatterebbe a partire dal paziente numero 384. Oggi in questi reparti i malati non gravi sono 229. Mancano quindi più di 150 ricoveri, e non è affatto scontato che nelle prossime due settimane questa quota venga raggiunta. Molto dipenderà infatti dall'andamento del contagio, ed è sotto questo profilo che arrivano le prime proiezioni ottimistiche. La curva, infatti, si sta appiattendo. Il Friuli Venezia Giulia ha superato la fase dell'impennata e si avvia verso una stabilizzazione del numero dei casi. Inoltre negli ospedali è ripreso a buona ritmo il sistema delle dimissioni dei pazienti guariti: nelle ultime 24 ore, ad esempio, si è assistito a una crescita nelle Medicine più contenuta, pari a sei pazienti in più rispetto a lunedì. Le Rianimazioni, invece, sono scese di un paziente.

LA MAPPA

A Trieste il contagio sta calando. Ieri, ad esempio, il capoluogo regionale non è più risultato il territorio più colpito dai nuovi positivi. Adesso la "battaglia" si sposta a Udine, dove i casi sono alti ormai da settimane, specialmente nei comuni più vicini alla provincia di Gorizia, anch'essa in una brutta situazione. Sempre ieri, ad esempio, il Friuli centrale ha fatto registrare 164 nuovi casi, contro i 113 di Trieste. La tenuta di Udine è fondamentale per abbassare o almeno rendere piatta l'incidenza dei contagi. Un altro elemento che allontanerebbe nettamente la possibilità di passare in zona arancione. E nell'entourage che compone la task force regionale proprio su questo punto inizia a filtrare un certo ottimismo sul tema.

IL CONFRONTO

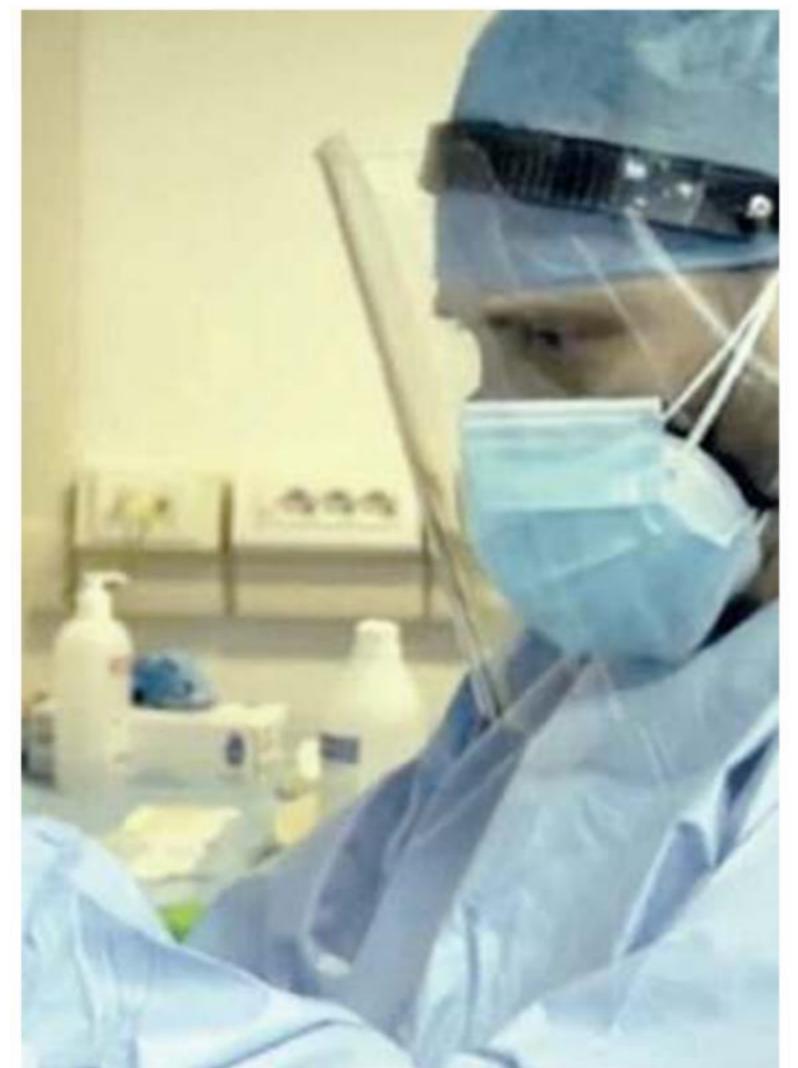
In ogni caso il Friuli Venezia Giulia sta nettamente meglio di un anno fa. Con i vecchi parametri la regione sarebbe da tempo in zona rossa (l'incidenza è oltre i 300 casi e ne bastavano 250 per il lockdown), nemmeno in arancione. Proprio dodici mesi fa, quando ci si avvicinava alla fine di novembre, i dati erano semplicemente drammatici. La seconda ondata picchiava forte come un martello sugli ospedali della regione e in tutto il Friuli Venezia Giulia si contavano addirittura 565 pazienti ricoverati nelle Medicine adibite al Covid (oggi sono meno della metà) e 55 malati gravi nelle Terapie intensive, anche in questo caso oggi i numeri sono nettamente inferiori. In un solo giorno il 23 novembre del 2020 in Friuli Venezia Giulia si contavano 27 morti a causa del Covid. Una enormità che oggi non immaginiamo nemmeno grazie al vaccino. E a niente altro.

Marco Agrusti

UN ANNO FA IL DOPPIO DEI MALATI SIA IN INTENSIVA CHE IN AREA MEDICA E IN UN GIORNO CI FURONO 27 MORTI

SANITARI Dei camici bianchi, foto di repertorio

NEL NOVEMBRE DEL 2020 SI CONTAVANO OLTRE CINQUECENTO MALATI IN MEDICINA COVID

LA RIUNIONE Ieri il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si è riunito in Prefettura per esaminare le nuove misure

SANITARI Un addetto al lavoro

I sindacati

«Casa di riposo di Paluzza, prosegue la situazione di stallo: serve soluzione»

Alla casa di riposo Matteo Brunetti di Paluzza «il calo dell'utenza – segnalano per Cisl Fp e per Fp Cgil, Fiorella Luri e Andrea Traunero, assieme alla RSU - non si è tradotto in un calo di carichi di lavoro». Dopo diverse richieste di incontrare la Presidente per affrontare il tavolo di contrattazione anno 2021 e le problematiche gravi di carenza di personale, non è ancora arrivata alcuna risposta – si legge in una nota congiunta delle due organizzazioni. «Se si dovesse saltare la contrattazione del 2021 – rincarano Luri e Traunero - il personale non potrà partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali, le cui graduatorie vanno prodotte entro il 31 dicembre». I sindacati chiedono ai sindaci se conoscono la situazione e se hanno la possibilità di trovare una soluzione.

IL CASO

Stretta sui locali «Stop ai furbetti del certificato verde»

▶Il Prefetto: più controlli da parte delle forze dell'ordine
L'assessore: segnalata poca attenzione fra gli esercenti

PREFETTO Il prefetto Massimo Marchesiello

UDINE Giro di vite sui "furbetti" del green pass. Ieri il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Massimo Marchesiello, ha deciso di inasprire i controlli su bar e ristoranti in particolare per accertare che, come norma prevede, gli esercenti svolgano effettivamente le verifiche sul possesso dei certificati verdi da parte del personale e degli avventori.

PREFETTO

«Abbiamo fatto il punto sulla situazione. La referente dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ci ha riportato i dati sui contagi, evidenziando i focolai maggiori, che riguardano gli ambienti familiari, lavorativi, anche le attività sportive e ovviamente anche e soprattutto le scuole primarie. Abbiamo ribadito la necessità di intensificare in questo momento i controlli nei ristoranti e nei bar, perché sono i luoghi in cui le coperture di difesa cadono molto velocemente», spiega il Prefetto. Marchesiello assicura che intende coinvolgere i referenti degli esercenti e dei commercianti: «Parlerò con le associazioni di categoria perché si facciano veicolo di sensibilizzazione. Ma, soprattutto, verranno intensificate le attività di controllo nei locali. Non tanto dei negozi, dove comunque i contatti sono brevi e le mascherine si tengono sempre. In questo momento la possibilità di contagio è alta, i dati non ci aiutano tantissimo. Per questo abbiamo chiesto attenzione alle forze di polizia, anche locale, per fare più verifiche sul campo». Nessuna "stretta" sulle iniziative di Natale, perché non sono emersi particolari punti critici: «Non se ne è sentita la necessità. Non ci saranno molte iniziative a rischio. A Capodanno si faranno solo i fuochi e basta».

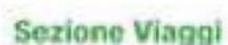
Le verifiche, spiega l'assessore comunale Alessandro Ciani, riguarderanno soprattutto l'effettivo controllo del green pass «sia per il personale sia per gli avventori. Stanno arrivando segnalazioni sia in Comune sia alla Polizia locale, sia alla Prefettura e alle forze dell'ordine, soprattutto nelle ultime settimane, sul fatto che in diversi casi i controlli da parte dei gestori non vengono fatti. Tutti abbiamo registrato come, soprattutto nell'ultimo periodo, l'attenzione sia notevolmente calata e questa è una situazione paradossale: cala l'attenzione proprio nel momento in cui si registra un aumento dei contagi, quando invece l'attenzione dovrebbe essere massima. Io ho proposto che i controlli congiunti fra le varie forze di polizia avvengano sotto la regia del questore. Il Comune ha dato la disponibilità della Polizia locale a concorrere. Penso sia il modo più corretto per tutelare innanzitutto il rispetto della legge, ma anche la salute dei cittadini e non da ultimo quegli esercenti che continuano a fare i controlli del green pass e a rispettare le norme, impegnando il proprio personale in questa attività. Non è giusto che ci siano dei furbetti».

CONFCOMMERCIO

Antonio Dalla Mora (Fipe Confcommercio) rammenta che «come associazione di categoria abbiamo sempre caldeggiato il controllo del green pass e la serietà in questo senso. Per quanto ci risulta questa cosa viene applicata in maniera molto restrittiva dagli esercenti. Siamo favorevoli a qualsiasi misura che ci permetta di non chiudere e abbiamo accettato l'ipotesi del green pass proprio perché ci è stata offerta come misura per tenere aperto. I locali non possono più permettersi di chiudere. Le Regioni stanno lavorando su provvedimenti che impediscano la chiusura al cambio di zona e speriamo che si concretizzino al più presto. Temiamo che se dovessero esserci nuove chiusure tra i locali, molti potrebbero non riaprire più».

BOLLETTINO

Ieri in Fvg su 6.663 tamponi molecolari sono stati rilevati 311 nuovi contagi (4,67%). Su 21.488 test rapidi 103 casi (0,48%). Si sono registrate sette vittime a Trieste: due uomini di 82 e 78 anni e tre donne di 82, 79 e 79 anni. I ricoveri in terapia intensiva scendono a 25, mentre i pazienti in altri reparti sono 229. In Asugi 14 dipendenti positivi, in AsuFc un oss, in Asfo un tecnico. 18 casi tra gli ospiti delle residenze per anziani (anche a San Daniele) e 9 fra gli operatori (anche a Tolmezzo e San Daniele).

Camilla De Mori

In viaggio con la Somsi ...2022

Le nostre proposte per viaggiare in compagnia...

05 dicembre
Verona e la mostra dei presepi dal mondo

Oltre 400 presepi provenienti dal tutto il mondo nella suggestiva ambientazione del **Palazzo della Gran Guardia.** Viaggio in pullman gt, visita guidata della città di **Giulietta e Romeo**, ingresso alla Mostra dei presepi all'interno del **Palazzo della Gran Guardia**, visita guidata della città, audio guide personali, pranzo in ristorante del centro, accompagnatore, assicurazione.

€ 75,00

27 marzo
"Tulipanomania"
ale passeggiata a Borghetto sul Mincio

È arrivata la primavera e questa è di certo la fioritura più attesatanto da essersi trasformata in un vero e proprio evento: **TULIPANOMANIA.** Dalla metà di marzo un milione di Tulipani, in oltre 300 varietà, coloreranno i tappeti erbosi del parco, regalando in marzo ed aprile uno spettacolo cromatico indimenticabile. Viaggio in pullman gt, ingresso al parco, pranzo in curato ristorante, visita libera di **Borghetto sul Mincio**, accompagnatore, assicurazione

€ 80,00

21/22 Maggio
Rovigno, Parenzo e le isole Brioni

Viaggio in pullman gt, visita guidata di **Rovigno e Parenzo, escursione in battello al Parco Nazionale delle isole Brioni,** un piccolo arcipelago al largo della costa croata, pensione completa incluse bevande ai pasti, hotel 3 stelle sup., assicurazione, ingressi dove previsto, accompagnatore.

€ 310,00

18/19 Giugno
Assisi e l'Infiorata di Spello

Viaggio in pullman gt, sistemazione in hotel 4 stelle, visita guidata di **Assisi**, trattamento di pensione completa, bevande incluse ai pasti, tempo a disposizione per assistere alla splendida manifestazione floreale, ed a tutti i preparativi che la precedono, accompagnatore, assicurazione.

€ 260,00

4 / 11 Settembre
Le isole del golfo di Napoli con soggiorno a Ischia

Escursioni in battello a Capri e Procida capitale della cultura 2022
Volo da Venezia, trasferimenti, accompagnatore, sistemazione in hotel 4 stelle, trattamento di pensione completa, ingresso ai parchi termali, escursioni, assicurazione medico sanitaria.
(in preparazione)

Ottobre 2022 (date da definire)
Dopo il successo del tour della Sicilia Orientale proponiamo...

Sapori e cultura della Sicilia Occidentale Palermo, Monreale, San Vito lo Capo, Erice, Segesta, Selinunte, isola di Favignana..
Volo diretto **Venezia-Palermo-Venezia,** trasferimento in pullman riservato da San Vito al Tagliamento all'aeroporto di Venezia e ritorno, sistemazione in **hotels 4 stelle**, visite guidate e tutti gli ingressi come da programma, trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 6° giorno, bevande ai pasti, accompagnatore locale per l'intera durata del tour, assicurazione. **(programma in preparazione)**
Pre-iscrizioni aperte !

12/13 Febbraio
Aspettando San Valentino
Il weekend più romantico !

Trenino Rosso del Bernina e giro in carrozza trainato dai cavalli..
Con il **Trenino Rosso del Bernina** ci si arrampica fino a quota 2.253 per ridiscendere fino a **Pontresina** a quota 1.774m. a pochi chilometri dal fervore turistico e mondano di **St.Moritz.** Da qui il viaggio prosegue, per **7 chilometri,** su **carrozze trainate dai cavalli** nella pittoresca **Val Roseg** (disponibilità posti limitata !)

da € 295,00

16/19 Aprile
Pasqua nelle Langhe e Monferrato

"Borghi, castelli e gastronomia Alba, Asti, Grinzane, Barolo, Moncalvo, Stupinigi... alcuni dei luoghi che visiteremo nel corso del nostro itinerario. Viaggio in pullman, sistemazione in hotel 4 stelle, bevande ai pasti, ricchi e curati menù con specialità della cucina regionale piemontese, ingresso al **WIMU** museo del vino di **Barolo** e tutti gli altri ingressi del tour, assicurazione, accompagnatore.

€ 550,00

04/11 Giugno
Crociera nel Mar Baltico con Costa Magica

Stoccolma, Helsinki, San Pietroburgo 2 giorni, Tallin...
Volo di linea da Venezia, trasferimento da/per l'aeroporto con bus privato, crociera con **Costa Magica,** trattamento di pensione completa, diritti portuali, mance, accompagnatore, assicurazione medico sanitaria e copertura annullamento viaggio. cab.interne
Ultime cabine disponibili !
Richiesto passaporto in corso di validità!

da € 1,250,00

3 Luglio
da San Candido al lago di Braies in bicicletta
Un itinerario da cartolina..

Viaggio in pullman gt, noleggio delle biciclette per l'intera giornata, servizio assistenza al seguito del gruppo assicurazione, accompagnatore

€ 55,00

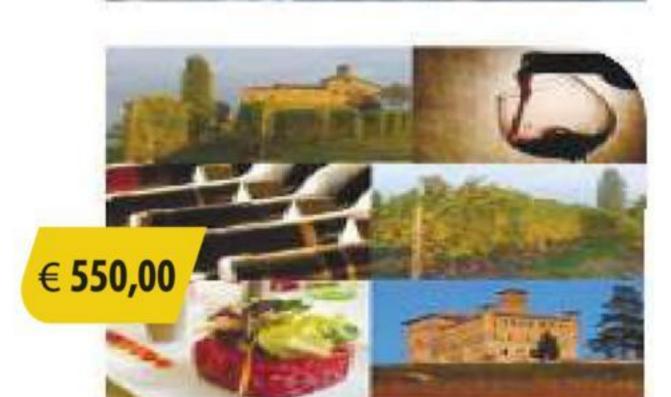
24/25 Settembre
Piacenza, Castell'Arquato e Abbazia di Chiaravalle

La via Francigena, i Borghi medievali, castelli ed un occhio particolare alla gastronomia..
Viaggio in pullman gt, hotel con trattamento di mezza pensione, due pranzi in ristoranti,ingressi dove previsto, accompagnatore, assicurazione di viaggio.

€ 295,00

4 Dicembre
Atmosfera natalizia n ella Repubblica di San Marino

Viaggio in pullman gt, mezza giornata di visita guidata all'interno della Rocca, pranzo in ristorante con bevande incluse, ingressi alle **Torri della Rocca,** audio guide personali, accompagnatore, assicurazione di viaggio

€ 85,00

Le iscrizioni si ricevono presso :
Sede Somsi - Via Amalteo 1 - San Vito al Tagliamento - Tel. 388 997 9325
Mazzolo Viaggi by Patrick - Via Modotti 3 - San Vito al Tagliamento - Tel. 0434 834483

Le prenotazioni saranno considerate valide solo ed esclusivamente se accompagnate dal versamento dell'acconto richiesto.
La semplice richiesta di essere iscritti ad un viaggio senza il versamento della quota di partecipazione non e' mai considerata iscrizione effettiva.
Nei viaggi di due o più giorni i posti in pullman verranno assegnati in base alla data di conferma delle prenotazioni (con versamento del relativo acconto).
Le iniziative proposte sono riservate ai soci in regola con il tesseramento per l'anno 2022

OrgTecnica Mazzolo Viaggi by Patrick
Via Modotti 3 San Vito al Tagliamento (Pn)- Tel. 0434 834483 - Pol. Assicurativa Allianz n. RC 25421096

Perseguita la collega, colpito dal divieto di avvicinamento

▶Indagini della Polizia
Donna costretta
a cambiare abitudini

IL CASO

UDINE I poliziotti della Mobile, coordinati dalla Procura di Udine, il 20 novembre hanno dato esecuzione all'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi da lei abitualmente frequentati, emessa dal Gip del Tribunale di Udine a carico di un uomo di cittadinanza irachena per il reato di atti persecutori nei confronti di una collega di lavoro. Verso la fine di ottobre, la donna aveva presentato in Questura una denuncia per atti persecutori nei confronti del collega di lavoro, che si era invaghito di lei e che, col tempo, aveva assunto atteggiamenti morbosi e gelosi diventando persino violento. Come emerge dalle risultanze investigative, nel tempo, nonostante la donna gli avesse chiaramente detto di non essere in alcun modo interessata non contraccambiando i suoi sentimenti, l'attrazione ossessiva dell'uomo nei confronti della vittima si sarebbe intensificata con continui messaggi sui social, invio di video e foto, richieste di cambio turno in relazione alla turnazione della donna, presenza sul posto di lavoro anche fuori dagli orari di servizio, gelosie nei confronti degli altri colleghi. Dopo averlo affrontato sul luogo di lavoro, esausta a causa di questi comportamenti, la donna era venuta a conoscenza che il suo interesse per lei era dettato dalla somiglianza con la sua ex compagna. Nel mese di ottobre si sarebbero verificati alcuni gravi episodi che hanno convinto la vittima a sporgere la denuncia. In una occasione, l'uomo l'avrebbe rinchiusa all'interno di uno sgabuzzino afferrandola per le braccia; solo le sue urla d'aiuto gli avrebbero fatto mollare la presa permettendole di scappare e raggiungere i colleghi.

In un altro momento di pausa dal lavoro, uno di loro sarebbe posto a difesa della vittima che l'uomo avrebbe provato nuovamente ad afferrare e ne sarebbe nata una colluttazione. In un'altra circostanza, la donna sarebbe stata scortata a fine turno fino alla sua auto da uno dei colleghi di lavoro e giunta al parcheggio, d'un tratto si sarebbe trovata di fronte proprio il collega che la perseguitava che affiancandosi al veicolo, dal finestrino l'avrebbe minacciata pesantemente, facendo riferimento al possesso di un coltello, accusandola di farlo soffrire e di avergli fatto perdere il lavoro. La donna, terrorizzata era stata costretta a cambiare abitudini di vita e di lavoro. In preda ad un attacco di panico si sarebbea anche al pronto soccorso dell'ospedale dopo aver visto una diretta Facebook, postata dall'uomo, che riprendeva il suo luogo di lavoro in concomitanza dell'inizio del turno di lei.

Quindi aveva sporto denunicia, in seguito alla quale, al termine delle indagini, è stata emessa la misura cautelare.

MESSAGGINI Un telefonino

Fissati i paletti per l'area ex Bertoli

▶ Area commerciale entro i 3900 metri quadrati
Sale polifunzionali, ristoranti e uffici per circa 5500

▶Contarena, la giunta ha deciso di costituirsi in giudizio
dopo il ricorso al Tar presentato dai gestori del locale

GIUNTA

UDINE Palazzo D'Aronco ha fissato i paletti per il recupero dell'area ex Bertoli: una superficie commerciale che non superi la soglia dei 3900 metri quadrati; spazi dedicati a sale polifunzionali per attività culturali, ricreative, di intrattenimento e ad attività ludico sportive; ristoranti e uffici per circa 5500 metri quadrati. Se queste sono le attività insediabili nel compendio, l'amministrazione Fontanini ha anche stabilito anche alcune prescrizioni: la bonifica del terreno, prima di qualsiasi lavoro; la realizzazione di un parco pubblico da 60mila metri quadrati; la costruzione di assi viari e ciclabili nonché quella della rotonda su via Fusine. «Parliamo di una zona abbandonata da anni – ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Giulia Manzan, che ieri ha presentato in giunta la delibera -, completamente inutilizzata, che ha alimentato dibatti estenuanti senza che si arrivasse a una sintesi: finalmente, ci sono le condizioni per attrarre investimenti e trasmettere la percezione di un territorio dinamico capace di avviare progetti di rigenerazione urbana. Il documento è frutto di un attento confronto con tutte le categorie economiche e gli altri portatori di interesse. La nuova proposta riduce notevolmente le volumetrie da realizzare all'interno del comparto (il piano precedente prevedeva che 70mila metri quadrati venissero destinati alla residenzialità, tra cui le torri da 53 metri) e ha il pregio di liberare spazio per la realizzazione del grande parco pubblico». Ora, il documento dovrà passare al vaglio del consiglio comunale: «Alla luce di queste modifiche, verranno messi a disposizione spazi per agenzie, studi, palestre, servizi alle persone e, soprattutto, ci sarà un polmone verde a Nord di Udine che offrirà un'opportunità di svago alle famiglie che si recano in quella zona per fare compere – ha concluso Manzan -. Se altri hanno dato una mano di grigio al territorio, noi stiamo puntando sul verde, sull'ambiente, sullo sviluppo sostenibile e per dare opportunità a tutti i cittadini di vivere in una realtà a dimensione d'uomo, accogliente e al passo con i tempi».

CONTARENA

La giunta ha deciso di costituirsi in giudizio dopo il ricorso al Tar presentato dai gestori del Contarena in merito alla determinazione con cui Palazzo D'Aronco annunciava la risoluzione del contratto per inadempimento (e agli atti connessi): «Qui ci sono due tesi contrapposte – ha spiegato l'assessore ai contenziosi, Silvana Olivotto -: la società ritiene di essere a credito dal Comune per un importo molto notevole per lavori effettuati e non risarciti dal Municipio mentre il Comune sostiene il contrario, ossia ritiene che la ditta abbia un debito enorme fin dall'inizio della locazione; si erano impegnati a pagare il pregresso, cosa che non hanno fatto, e il debito continua ad accumularsi sempre di più. C'è quindi questo scontro che speriamo di risolvere in tempi brevi perché il timore del Comune è che il debito si accumuli in maniera ancora più consistente». 1,1 milioni, ossia la metà delle multe previste in bilancio, andrà a favore della sicurezza stradale, come stabilito dal Codice della strada: «Di questi – ha spiegato l'assessore alla sicurezza, Alessandro Ciani -, 275 mila euro saranno destinate alla manutenzione della segnaletica e altrettanti al potenziamento dell'attività di controllo, anche grazie all'acquisto di mezzi e attrezzature, mentre 471 mila per la manutenzione e sicurezza stradale, cui si aggiungeranno altri 175 mila euro dei 200 mila di multe per eccesso di velocità superiore ai limiti per oltre 40 chilometri orari (i restanti 25 mila, invece, serviranno per la segnaletica, ndr)».

Alessia Pilotto

MUNICIPIO La sede dell'amministrazione comunale di Udine

L'ex chiesa di San Francesco apre alle nozze ispirate a Giulietta e Romeo

CELEBRAZIONI

UDINE (AL.PI.) Chi vuole sposarsi nel segno di una delle più grandi storie d'amore mai raccontate, a Udine potrà farlo. La giunta Fontanini, infatti, è al lavoro per consentire le celebrazioni dei matrimoni anche nell'ex Chiesa di San Francesco «per delle nozze – ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini -, ispirate a Giulietta e Romeo». L'attuale maggioranza punta molto sul rilancio delle radici storiche della coppia resa immortale da Shakespeare, ossia la vicenda di Luigi Da Porto e Lucina Savorgnan Del Monte che si conobbero ad una festa tenutasi il 26 febbraio del 1511 in quel palazzo Savorgnan che sorgeva dove ora è piazza Venerio. «Abbiamo avviato l'iter per attivare la possibilità di celebrare i matrimoni in San Francesco – ha spiegato l'assessore all'Anagrafe, Alessandro Ciani -, anche in ricordo di Giulietta e Romeo. Qualche settimana fa sono anche arrivate in dono delle sedie dedicate agli sposi che vi celebreranno le nozze. Penso sarà un momento particolare per chi decide di sposarsi in un posto suggestivo». Per quanto invece riguarda le tariffe di concessione delle sale per i matrimoni, la giunta ha deciso di mantenerle invariate rispetto all'anno scorso, così come quelle per i servizi a domanda individuale (dal costo delle fotocopie ai servizi cimiteriali) e quelle per la fornitura dei pasti e del servizio domiciliare. Nessuna modifica nemmeno alle tariffe relative ai servizi educativi: «Pre-accoglienza, doposcuola, ristorazione scolastica, centri estivi e asili nido – ha spiegato l'assessore Elisabetta Marioni -, costeranno come nel 2021. Per quanto riguarda il doposcuola, restano le agevolazioni per chi ha due o più figli e la riduzione del 10 per cento per i residenti, così come gli sconti sulla base dell'Isee. Questo vale anche per i nidi, dove gli scaglioni di reddito sono 13. Inoltre, quest'anno è stato fatto uno sforzo enorme per venire incontro alle famiglie e, al doposcuola, abbiamo accolto quasi 100 ragazzi delle primarie che si sono iscritti quando erano chiuse le iscrizioni: sono soddisfatta perché abbiamo accontentato tutte queste istanze».

Palazzo D'Aronco coinvolge anche gli udinesi nell'allestimento natalizio della città, con un concorso dedicato ai balconi meglio addobbati: «Si tratta della prima edizionE - ha spiegato l'assessore Maurizio Franz -; in un momento ancora segnato dall'emergenza, riteniamo importante dare un segnale di positività». Palazzo D'Aronco sostiene due progetti: «Il primo riguarda le scuole superiori – ha spiegato l'assessore Giovanni Barillari -, e prevede l'analisi tramite psicologi e operatori specializzati delle conseguenze del lockdown sui giovani (7600 euro, ndr); il secondo invece, prevede laboratori di lettura e pittura ai Faggi e alla Quiete (2860 euro, ndr)». Il nome dello scrittore Paolo Mausensig, scomparso il 29 maggio scorso, sarà iscritto nel famedio del cimitero di San Vito.

«Preoccupati per il distretto di Tarcento Si intervenga»

SALUTE

TARCENTO "La preoccupazione per il destino del distretto sanitario del Tarcentino e per i servizi ad esso legati come il centro di salute mentale, che nelle ultime settimane è stato sottoposto a un depotenziamento con lo spostamento in altra sede di uno psichiatra. La preoccupazione dell'annessione al distretto di Cividale, la questione del potenziamento dei servizi attraverso il progetto di ampliamento della struttura distrettuale di Tarcento, per il quale mancano le risorse per arrivare agli 11 milioni del progetto di massima, nonostante il milione e 800mila messi in campagna elettorale, e da capire, oltre alla copertura finanziaria, che servizi verranno messi nel contenitore. La necessità di riqualificare l'ambulatorio di Povoletto e Tricesimo che negli ultimi anni sono stati gradualmente 'sfoltiti' dai loro servizi". Sono alcuni dei temi sollevati dall'assessore ai Lavori pubblici, e Ambiente del Comune di Povoletto (Udine) Rudi Macor, nel corso dell'incontro organizzato a Povoletto dai Circoli del Pd del Tarcentino con l'intervento di operatori sanitari, sindaci e amministratori locali, concluso dalla consigliera regionale Mariagrazia Santoro, con la partecipazione del consigliere regionale Franco Iacop e del segretario Cristiano Shaurli.

"La sanità riparta dal territorio, dall'ascolto di sindaci e amministratori locali – ha detto Santoro - dal confronto reale e senza arroganze con gli operatori della nostra sanità pubblica. Le importanti risorse del Pnnr e le conseguenti scelte da fare chiedono la capacità di disegnare la sanità pubblica del futuro di fronte ad una Regione profondamente cambiata, non solo per la pandemia". "Una sanità territoriale da modulare rispetto alle necessità e criticità sanitarie dei diversi territori della regione".

CONSIGLIO REGIONALE Ieri esaminato il documento contabile. Molti gli interventi

IL CONSIGLIO

La casa ha infiammato il dibattito in Regione: maxi piano sotto accusa

▸La ripartizione triennale delle risorse è finita nel mirino degli strali della minoranza

▸Pizzimenti ha fornito i suoi numeri in Aula Approvato anche il bilancio consolidato 2020

UDINE È di nuovo la casa a infiammare il dibattito nelle commissioni del Consiglio regionale. Ieri, infatti, nel mirino dell'opposizione è finito il Piano annuale 2021, e una ripartizione triennale delle risorse, valida cioè fino al 2023, presentato dall'assessore al Territorio, Graziano Pizzimenti. Il quale era già finito sotto attacco la scorsa settimana per le modifiche restrittive apportate al Regolamento che soprassiede all'erogazione dei fondi per la prima casa. Questa volta ad alimentare le critiche in IV commissione nei confronti della maggioranza è la cifra messa a budget per il triennio: 48,3 milioni, da dividersi tra supporto all'edilizia agevolata (12,9 milioni), 12 milioni a vantaggio del Fondo sociale Ater, 8 milioni per il sostegno alle locazioni, 500mila euro per l'edilizia sovvenzionata e 50mila euro, una cifra contenuta per mancanza di domanda, da destinarsi ai proprietari di seconde case per alloggi da affittare. La delibera giuntale di cui il Piano fa parte alla fine è stata votata a maggioranza, contrarie tutte le opposizioni, ma il fuoco di fila è stato insistente. «Nei 5 anni del mio assessorato avevo stanziato 562 milioni di euro per la casa, 276.606 dei quali riservati alla prima», ha tuonato la consigliera regionale del Pd Mariagrazia Santoro, già assessore alle Infrastrutture nella passata legislatura. «È stato compiuto un passo indietro negli anni Duemila – ha proseguito -, perché il provvedimento non contempla le forme innovative dell'abitare che stanno a cuore al territorio. Si tratta di un atto senza progettualità: non bastano più prima casa e Ater, ma servono strumenti ben diversi». Ha puntato sulle cifre anche il capogruppo pentastellato Cristian Sergo, ricordando «i 227 milioni di euro stanziati nel quinquennio 2016-21 a cavallo tra le due legislature, ossia poco meno di 50 all'anno. Adesso, per le politiche abitative in generale, ne vengono riservati 48 nell'arco di tre anni».

«SEGUENDO I DETTAMI DELLA TRASPARENZA IL DOCUMENTO CERTIFICA COME I CONTI DELLA REGIONE SIANO IN ORDINE»

NUMERI

Pizzimenti, al termine, ha ridato i «suoi» di numeri che, restando circoscritti all'azione di un triennio della passata e dell'attuale amministrazione, premiano la Giunta Fedriga. «A parità di dati omogenei riguardo i paini annuali con fondi posti dalla Regione – ha illustrato -, nel triennio 2016-2018 la Giunta Serracchiani aveva stanziato 146 milioni e 600mila euro; nel triennio 2019-2021 l'attuale Esecutivo ne ha stanziati 280». A schierarsi con l'assessore, il consigliere della Lega, Lorenzo Tosolini, convinto che «la Giunta guarda al futuro e, in particolare alle giovani coppie che intendono costruire una famiglia». Le risorse stanziate, ha precisato, «permetteranno la copertura delle richieste arrivate fino a marzo di quest'anno per quanto riguarda le agevolazioni sulla prima casa». Naturalmente, ha concesso all'opposizione, «in futuro andranno fatte in commissione anche riflessioni in materia di recupero di edifici nei centri storici, alla luce delle risorse che potrebbero arrivare dal Pnrr». Ieri all'attenzione del Consiglio anche la mozione per lo scioglimento della formazione politica Forza Nuova, proposta dal capogruppo del Pd Diego Moretti e bocciata dall'Aula. «L'attacco alle istituzioni, gli scontri con le forze di Polizia, gli episodi di violenza e vandalismi oggetto delle manifestazioni del 9 ottobre e Roma richiedono lo scioglimento dei gruppi come Forza Nuova, protagonisti degli assalti alla sede della Cgil», ha sostenuto Moretti, che ha stigmatizzato la bocciatura dell'Aula, perché «il centrodestra in questa regione ha scelto invece di lavarsene le mani». Approvato, invece, il bilancio consolidato 2020 della Regione, dal quale emerge un risultato economico d'esercizio pari a 357 milioni 583mila 530 euro. «Un documento contabile dal profilo tecnico che, seguendo i dettami della trasparenza, certifica come i conti della Regione siano in ordine», ha commentato l'assessore Barbara Zilli.

Antonella Lanfrit

Il progetto

Gli ecomusei si fanno conoscere nel mondo

Incomincerà dai Fogolârs Furlans di Roma e Latina il tour del videodocumentario "La memoria della terra", realizzato nell'ambito di un progetto che punta a far conoscere in regione e nel mondo i sette ecomusei del Friuli Venezia Giulia, attraverso la rete delle 140 comunità aderenti all'Ente Friuli nel mondo. Scritto e curato dalla regista e sceneggiatrice friulana Roberta Cortella e con le riprese di Marco Leopardi, il documentario è il frutto di un lavoro promosso dall'Ente Friuli nel Mondo, con la collaborazione degli ecomusei.

La manifattura friulana torna ai livelli prepandemia

ECONOMIA

UDINE Nel corso del 2021 la manifattura friulana, dopo il crollo registrato in particolare nel secondo trimestre 2020, ha recuperato i livelli di attività precedenti lo scoppio della pandemia.

L'indicatore della produzione industriale friulana, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine sui risultati dell'indagine sul comparto provinciale, segna nel terzo trimestre 2021 un ulteriore rimbalzo tendenziale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, +12,5%, benchè in decelerazione rispetto al secondo trimestre.

«La manifattura friulana – commenta Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine -, forte della propria specializzazione produttiva, è immediatamente ripartita appena si sono riavviate le catene produttive globali. Non si tratta di un semplice rimbalzo, ma di un trend che appare solido in quanto poggia sull'irrobustimento avvenuto nell'economia reale negli anni precedenti la pandemia, grazie anche ad alcune misure di politica economica efficaci, in primis industria 4.0, che hanno permesso alle aziende friulane di diventare ancora più competitive».

"La performance degli ultimi mesi – prosegue la presidente -, oltre al ritrovato slancio del commercio mondiale, è da attribuirsi anche alla crescita degli investimenti, già in atto, in macchinari e attrezzature e agli investimenti in costruzioni (sostenuti dagli incentivi per l'edilizia residenziale e non residenziale, in particolare nel settore pubblico). L'edilizia, vale la pena ricordarlo, traina anche molti settori manifatturieri, dai prodotti in metallo ai mobili. Dall'indagine risulta che oltre la metà delle aziende ha in previsione nei prossimi mesi di incrementare ulteriormente gli investimenti grazie a un'iniezione senza precedenti di fondi delineati nel Pnrr». Tornando ai numeri, analogamente alla produzione, anche le vendite, sulla scia del migliorato clima di fiducia di famiglie e imprese degli ultimi mesi, hanno segnato nel terzo trimestre del 2021 un aumento del +11,2% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Il tasso di utilizzo degli impianti resta elevato, 88,7%, in leggero calo rispetto al dato del trimestre precedente, 89,9%, ma ben superiore al terzo trimestre 2020, 77,2%. L'occupazione per l'industria presenta un saldo trimestrale positivo (+0,2%). In aumento, però, anche la quota di imprese che segnalano difficoltà nel reperimento di manodopera qualificata.

RISORSE In crescita l'economia friulana

La spinta degli ordini, +13,9% la variazione tendenziale, è significativa anche se più contenuta rispetto alla variazione tendenziale registrata nel trimestre precedente. Nel dettaglio, a livello settoriale, nell'industria meccanica provinciale, dopo la crescita registrata nel 2017 (+3,1% la variazione tendenziale annua), la decelerazione nel 2018 (+1,8%) e nel 2019 (+0,6%), la caduta nel 2020 (-7,6%), nel 2021 si è registrato un aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del +3,4% nel primo trimestre, del +13,2% nel secondo trimestre, e del +6,8% nel terzo trimestre.

L'industria siderurgica, dopo un biennio 2017-2018 positivo (+2,1% la variazione tendenziale), una frenata nel 2019 (-3,5%) e forte contrazione nel 2020 (-8,7%), ha segnato forti rimbalzi tendenziali nel primo, +8,1%, nel secondo, +32,7%, e nel terzo trimestre 2021, +18,7%.

Ponte sul Natisone la nuova soluzione richiederà 11 milioni in più

▶Il collegamento veloce fra l'autostrada e l'area della Sedia è un'incompiuta storica

PALAZZO DELLA REGIONE La sede dell'amministrazione del Friuli Venezia Giulia

LA SCELTA

UDINE Il collegamento veloce fra lo snodo autostradale di Palmanova e l'area della Sedia è una delle incompiute ormai storiche del Friuli Venezia Giulia. Per provare a riattivare il cantiere delle idee prima che il cantiere vero e proprio ora la Regione Fvg ha operato una scelta che riguarda il ponte sul Natisone e la sua vetustà ormai preoccupante lungo la strada regionale 56, che da Udine arriva al confine provinciale sullo Judrio, verso Cormons. La Giunta Fvg, su proposta dell'assessore alle infrastrutture Graziano Pizzimenti, fa propria una delle opzioni contenute in uno studio di fattibilità predisposto l'anno scorso da Autovie venete, opzione che comporta l'aumento complessivo del quadro economico di progetto di 11,062 milioni di euro. Tale prospettiva, a parere del governo regionale, risulta "quella maggiormente idonea a rispondere a tutte le problematiche inerenti i livelli di servizio della strada regionale 56 e alla messa in sicurezza delle utenze deboli e pertanto quella che completa omogeneamente il collegamento veloce Palmanova Manzano".

LA RELAZIONE

Ma andiamo a vedere cosa sta scritto nella relazione tecnica redatta da Autovie: "Alla luce dei risultati emersi dalla campagna di indagini strutturali eseguita nei mesi di gennaio-febbraio 2020 e con riferimento alla normativa vigente – annota la società - non risulta più percorribile la soluzione originariamente concepita", vale a dire l'adeguamento della piattaforma stradale con allargamento e ulteriore predisposizione di una pista ciclabile. L'opzione non è più praticabile poiché la scarsità di armatura presente nelle parti strutturali che compongono il ponte sul Natisone "comporta la sostanziale assenza di riserve strutturali in tutto il manufatto, dalle pile alle spalle e alle opere di fondazione, in grado di sopperire ai diversi stati sollecitazionali derivanti dalla modifica della parte superiore del ponte". Di fronte a una situazione di tal genere, la legge "impone un intervento di adeguamento di tutti gli elementi strutturali del ponte tale da supportare anche le sollecitazioni di natura sismica". Pertanto diventa necessario – annota Autovie – procedere con "la demolizione della soletta esistente e la successiva costruzione di un nuovo impalcato a struttura portante di travi in acciaio collegate superiormente da una soletta collaborante in cemento armato". In tal modo, "l'impalcato è sostanzialmente contenuto nelle arcate esistenti, con un modesto sovralzo del piano viabile". Tale impalcato "si appoggia alle pile e spalle esistenti, previo rifacimento delle strutture di sostegno, munite di ritegni sismici e consolidamento rinforzato sia delle elevazioni che delle fondazioni, ottenuto tramite getti e inserimento di aste metalliche integrative". Quanto alla pista ciclabile, si consiglia l'opzione di un solo tracciato bidirezionale da porre sul versante a monte del ponte. Nell'intento di assolvere alla duplice necessità di porre la struttura nella massima sicurezza da un lato e di rendere più fluido il flusso del traffico dall'altra, la Giunta regionale ha abbracciato l'opzione suggerita dai tecnici di Autovie e ha stabilito di modificare la tipologia degli interventi per il ponte sul Natisone rispetto alle ipotesi a suo tempo prefigurate. Gli 11 milioni necessari in "sovrappiù" rispetto al preventivo di spesa precedente dovranno essere trovati, adesso, nel "prossimo bilancio triennale" - chiarisce la Giunta Fedriga - "al fine di arrivare tempestivamente alla chiusura del progetto definitivo del terzo lotto e alla sua approvazione". Un significativo passo avanti è stato compiuto. Ma l'iter per realizzare fino in fondo l'ormai "onirico" collegamento veloce Palmanova-Manzano è ancora tutt'altro che breve.

Maurizio Bait

LA REGIONE HA FATTO PROPRIA UNA DELLE OPZIONI CONTENUTE IN UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ

LE RISORSE DOVRANNO ESSERE REPERITE NEL PROSSIMO BILANCIO TRIENNALE

Boschetti (Lega)

«Cane avvelenato pene certe ed esemplari»

È fuori pericolo Jack, l'australian kelpie del Cnsas, che aveva ingerito esche avvelenate con lumachicida durante una passeggiata con il suo conduttore a Chialina di Ovaro. Lo comunica il Cnsas. «Quello che è stato fatto a Jack è inaccettabile: chi fa del male a un animale in questo modo vigliacco e spregevole è una persona che va condannata con pene certe ed esemplari». Lo afferma in una nota il consigliere regionale Luca Boschetti (Lega).

San Giorgio Maniaghese

IL SINDACO

Michele Leon: collegamenti in fibra ottica per perfezionare la rete di videosorveglianza. Saranno installate nuove telecamere

Mercoledì 24 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Cimpello-Sequals, scattano i controlli

▶Dalla prossima settimana la polizia locale di Spilimbergo e San Giorgio effettuerà posti di blocco: velocità nel mirino

▶Il Comune sangiorgino ha destinato ulteriori 80mila euro alla sicurezza. In arrivo un nuovo fuoristrada 4x4

SAN GIORGIO

Più sicurezza e nuove risorse alla Polizia locale di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda. È quanto ha stabilito in una variazione al bilancio il consiglio comunale sangiorgino, che ha destinato al comparto sicurezza ulteriori 80 mila euro. «Alla Polizia locale servono strumenti all'avanguardia e con queste risorse, perfezioneremo la rete di video sorveglianza esistente, tramite collegamenti in fibra ottica - ha spiegato il sindaco, Michele Leon, che ha la delega ai rapporti con il comandante Filippo Pitton -. Potenzieremo la telematica con l'installazione di nuove telecamere per il controllo delle aree comuni ed un secondo punto di lettura delle targhe, tra le frazioni di Rauscedo e Domanins».

IL FUORISTRADA

Oltre a questo, la giunta ha deciso di mettere a disposizione del comando un fuoristrada 4x4 adeguato a sorvegliare anche le strade di campagna e gli argini dei fiumi, oltre a istituire un controllo, specialmente in notturna, del guado tra Rauscedo e Vivaro. La nuova jeep sarà consegnata nelle prossime settimane. «In questa autovettura abbiamo predisposto tutto, anche la stampante di bordo così da gestire i controlli come se fossimo in ufficio - fanno sapere dal comando -. Ed è dotata di una nuova barra lampeggiante, con la possibilità di mostrare messaggi variabili: incidente, corteo, manifestazione e varie informazioni a protezione della cittadinanza». Prese della corrente e faro per la visione notturna completeranno l'allestimento, che sarà usato per il contrasto dell'illegalità e dell'abbandono dei rifiuti nel perimetro comunale.

I CONTROLLI

Dalla prossima settimana, saranno disposti controlli anche sulla Cimpello-Sequals con verifiche sulla velocità e sull'autotrasporto. Una novità molto significativa, perchè la strada a scorrimento veloce è stata teatro, anche negli ultimi mesi, di numerosi incidenti, anche con esito mortale e spesso una delle concause è la velocità elevata. Con una presenza più costante anche da parte della Polizia locale, oltre che di Carabinieri e Stradale, quanti sono soliti sorpassare in zone vietate e pigiare sull'acceleratore in maniera dissennata, dovranno fare molta più attenzione, se non vorranno vedersi volatilizzare la patente di guida. La Polizia locale ora conta su un organico di 9 agenti, di cui due alle dipendenze del Comune di San Giorgio della Richinvelda, recentemente assunti dal concorso e messi in comando a Spilimbergo, da cui partono e vengono destinati al presidio di territorio.

Lorenzo Padovan

POLIZIA LOCALE Gli agenti sono al servizio dei territori comunali di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda

Erto e Casso

Vajont, progettare il futuro tra arte e architettura

(lp) Si è svolto nel Nuovo spazio di Casso il workshop di Dolomiti Contemporanee "Visioni, progetti, proiezioni dal Vajont", evento che ha riunito curatori, artisti, ricercatori, architetti, progettisti, università, geologi e amministratori per discutere le possibilità progettuali offerte dalla valle dal Vajont. «I lavori hanno come cornice le ex scuole elementari, che oggi ospitano le mostre d'arte e le attività di Dolomiti Contemporanee - ha spiegato il sindaco di Erto e Casso e presidente del Parco delle Dolomiti Friulane, Antonio Carrara -. Questo edificio è una dimostrazione tangibile del fatto che le comunità di Erto e di Casso non si fermano solo al ricordo della tragedia immane, ma vogliono progettare il futuro». «Sono particolarmente contento del tema scelto: per la Regione la rigenerazione urbana e delle aree interne è uno dei punti più importanti - ha commentato l'assessore Pizzimenti -. Quella del Vajont è un'area con potenzialità enormi che devono essere sfruttate». «Le Dolomiti Unesco stanno vivendo un momento di cambiamento attraverso eventi sportivi e turistici - ha spiegato Pierpaolo Zanchetta, coordinatore del Servizio Biodiversità della Regione -: parliamo delle future Olimpiadi invernali ma anche del fenomeno dell'overtourism, enormi masse di turisti che vanno gestite e che si concentrano solo su determinate valli montane, trascurandone altre che al contrario vivono una situazione di abbandono». «Il focus è su cosa significhi "progetto" nell'area del Vajont, che non deve essere solo terra di commemorazione ma anche di progettazione - ha raccontato Gianluca D'Incà Levis, curatore di Dolomiti Contemporanee -. L'uomo ha il dovere di guardare avanti, non può fermarsi solo a contemplare le cose del passato. Il progetto si muove attraverso le capacità dell'uomo e del suo spirito, quindi presentiamo progetti d'arte, di architettura e di paesaggio».

Missioni internazionali Cerimonia per i Caduti

MANIAGO

(lp) Nei giorni scorsi ricorreva il 18° anniversario della strage di Nassiriya. L'amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia alla Loggia dei Caduti di Maniago, per "aggiornare la storia" attraverso lo scoprimento di una stele, soprattutto per riflettere coi ragazzi della scuola secondaria di primo grado (insieme agli insegnanti Pietro Rosa e Federica Stella, alla presenza della dirigente scolastica Laura Ruggiero) sul valore del sacrificio dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace, ma più in generale sull'importanza della pace. Tra le autorità civili, militari e religiose presenti ha preso la parola anche il colonnello Paolo Delle Vedove, il quale ha ringraziato i ragazzi per le loro riflessioni: «Anche se molte notizie nel mondo ci parlano di scenari di guerra - ricordano dalla giunta municipale -, i giovani ci chiedono di promuovere la pace, per garantire un futuro migliore a tutti loro». «Ringrazio di vero cuore l'assessore Anna Olivetto, che da tempo si era presa l'incarico di promuovere questa iniziativa - le parole del sindaco -, prima in commissione comunale cultura, poi organizzando la cerimonia vera e propria: nella stele compare la data del 12 novembre del 2020, infatti la cerimonia lo scorso anno era stata rinviata a causa del Covid».

Fondi comunali per acquistare monitor interattivi

MANIAGO

Proseguono i lavori di adeguamento antisismico della scuola secondaria di primo grado "Marconi" di Maniago, alla quale afferiscono studenti e famiglie di tutto il mandamento. Si tratta di un cantiere non facile, nel quale si è cercato di far convivere le attività edilizie con lo svolgimento della didattica scolastica, con grande impegno e pazienza da parte di tutti gli interessati; il tutto aggravato anche da una situazione generale in cui i costi e le tempistiche delle forniture di materiali sono diventati altamente imprevedibili, com'è stato sottolineato dal municipio e in particolare dal vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, Umberto Scarabello.

Mentre proseguono sia i lavori sia le lezioni in classe, ci sono un paio di buone notizie che sono state rese note direttamente dal sindaco Andrea Carli: "La prima è che entro breve verrà affidata anche la progettazione per quella che sarà la fase successiva dei lavori alla scuola, quella relativa all'efficientamento energetico, con la quale sarà realizzato un cappotto esterno e saranno sostituiti gli infissi e l'intero impianto di illuminazione - ha detto l'amministratore locale -; la seconda novità riguarda il fatto che, nell'ultima variazione di bilancio, approvata in Consiglio comunale lo scorso lunedì 15 novembre, è stata stanziata la cifra di 30 mila euro da destinare all'acquisto di monitor interattivi per le scuole medie. Il monitor interattivo è la naturale evoluzione delle lavagne digitali: si tratta, infatti, di un sistema "tutto in uno" che punta a far fare un passo molto importante alla tecnologia per l'istruzione. Il monitor interattivo delle nuove lavagne intelligenti è dotato del suo sistema operativo, è retroilluminato a Led ha già i suoi software installati, permette di scaricare nuove applicazioni terze e include una serie di funzionalità che lo rendono indipendente». Funzionano con il principio "touch screen" (come nei telefonini, basta toccare col dito per scrivere o attivare applicazioni): un investimento concordato con la dirigente scolastica, finalizzato a dotare la scuola di strumenti avanzati per la didattica, affinché essa non sia solo sicura ed efficiente per il consumo di energia, ma anche accogliente e attrattiva. «Speriamo solo che, data la situazione generale, caratterizzata dalla particolare carenza di componentistica elettronica, non ci facciano aspettare troppo tempo per la consegna delle lavagne - ha auspicato il sindaco -. Ci vorrà ancora un po' per poter raggiungere l'obiettivo della conclusione dei lavori della rinnovata Marconi, e per questo motivo chiediamo ancora un po' di pazienza da parte di tutti, ma sono sicuro che il risultato finale sarà molto positivo».

L.P.

Udinese

I PROGRAMMI

Oggi, alle 21, "Basket a Nordest", conduce Massimo Campazzo. Alle 23 "Fair play", con l'intervista esclusiva all'ex giudice Giancarlo Caselli

sport@gazzettino.it

G Mercoledì 24 Novembre 2021
www.gazzettino.it

TROPPI ALTI E BASSI UDINESE "ALLA SBARRA"

▶Contro il Torino serviva continuità, invece la squadra ha sprecato l'occasione
Anche Gotti di nuovo sotto accusa: contro il Genoa è un altro match dentro o fuori

IL MATCH Uno contrasto aereo durante Torino-Udinese (Lapresse)

IL POST-GARA

UDINE Il finale al "Grande Torino" ha generato non pochi rimpianti in casa bianconera, perché non solo la sconfitta poteva essere evitata, ma c'erano tutti i presupposti per fare man bassa. Ancora una volta però l' Udinese è stata masochista, ha fatto di tutto per soffrire, per complicarsi la vita, per perdere contro un avversario alla sua portata oltretutto costretto a rinunciare a elementi importanti. Non ci sono scusanti di sorta per il doloroso k.o., perché non è ammesso regalare all'avversario 60'.

L'ANALISI

Troppi elementi erano in serata no e pensare che Gotti durante la sosta del torneo ha potuto lavorare sul gruppo al completo con la sola eccezione rappresentata da Molina: doveva quindi preparare in maniera completamente diversa la sfida. Soprattutto a livello mentale. Deulofeu ha deluso, Pussetto e Molina non sono pervenuti, pure Pereyra non è stato sufficiente, ha dimostrato che lui non è mediano anche se Gotti insiste nel sostenere il contrario. Sul banco degli imputati sale anche il tecnico veneto, anche perché fa discutere la scelta della formazione iniziale, poco equilibrata, con Pussetto rilanciato a tempo pieno al suo rientro dopo un mese di stop per problemi al ginocchio destro, lo stesso operato a gennaio con conseguente rinuncia a Aslan. Quando questi è stato gettato in mischia si è vista un' Udinese diversa, più squadra, padrona del centrocampo, che ha schiacciato il Toro nella propria area, segnato un gol, bombardato la porta difesa da Milenkovic-Savic. Il tedesco è risultato il migliore dei suoi, ha recuperato non pochi palloni, arrivando anche a concludere, sfiorando il gol del pareggio. Fa discutere anche l'utilizzo di Samardzic a 8' dalla fine. Era lecito invece attendersi il suo ingresso all'inizio della ripresa subito dopo la seconda rete del Toro. Il talento del giovane tedesco poteva rappresentare un'arma importante come lo è stato due giorni prima in Genoa-Roma il diciottenne Felix. Pierpaolo Marino ieri ha dichiarato, quasi a voler tranquillizzare la piazza e la squadra, che l' Udinese può arrivare nella parte sinistra della classifica già a media scadenza. Entro dicembre. In realtà la compagine di Gotti dovrebbe essere da tempo tra le prime dieci, perché è complesso valido sotto tutti i punti di vista, ma la rosa va sfruttata al meglio, il suo motore deve girare al massimo, non può permettersi un'altra stagione sbiadita. Sarebbe estremamente grave viste le operazioni di mercato portate a termine la scorsa estate e che sono piaciute pure a Gotti.

PUNTI DEBOLI

Purtroppo siamo alle solite, quando ci si attende il cambio di marcia ecco che inspiegabilmente ci si ferma. La proprietà a questo punto non può e non deve usare la carota, se serve – e riteniamo che serva – dovrebbe ordinare il ritiro. Pure Gotti deve dare di più. Nemmeno lui ha scuse. Ieri a Udine c'era anche Gino Pozzo che ha parlato con il tecnico. Serve una via d'uscita prima che sia troppo tardi. Ora la sfida di domenica alle 12,30 con il Genoa si annuncia estremamente delicata. Quasi di vitale importanza: l' Udinese, nel giorno in cui celebrerà il suo compleanno (compirà 125 anni) non può "tradire" le attese dei propri tifosi annunciati numerosidi. In parterre saranno presenti anche le massime autorità sportive nazionali, ci saranno numerosi ex bianconeri tra atleti e dirigenti, un motivo in più dunque per la squadra per cercare il successo che sicuramente rientra nelle sue possibilità perché, senza nulla togliere all'avversario, l' Udinese è più forte dei rossoblu. Problemi particolari non ce ne sono, Gotti ha tutti a disposizione, riavrà anche Makengo che ha scontato il turno di squalifica, sceglierà nell'abbondanza. Non è poco, ma a questo punto è proibito sbagliare.

Guido Gomirato

Le risorse dalla panchina

Forestieri brilla nel buio e si candida per un posto da titolare

(Ste.Gio.) L'Udinese non è riuscita a pareggiare, ma ha ricevuto grandi indicazioni da chi è entrato a gara in corso. Arslan ha ridato geometrie e idee a un centrocampo spento, Forestieri ha infuso grinta e determinazione mentre Samardzic ha portato freschezza e velocità. Particolarmente positivo l'apporto del "Topa", che si è piazzato come mezzala sinistra e ha fatto la differenza con il suo dinamismo. E questo non è una novità, vista la sua solita grande dedizione alla causa. A fine partita, l'ex Watford ha reclamato maggiore spazio, magari con il passaggio definitivo al 4-2-3-1, pur senza mai lamentarsi. Ora le partite che arriveranno saranno l'occasione migliore per dare minutaggio al numero 45, pronto a fronteggiare il suo passato rossoblu domenica alla Dacia Arena. A Genova Forestieri ha iniziato la sua avventura italiana e ha trovato il primo gol in A. Al di là della buona prestazione e della frizzantezza portata in campo, El Topa ha impreziosito il tutto con un gol da stropicciarsi gli occhi. A Genoa il gol era stato brutto ma aveva portato un punto importante, mentre a Torino la rete è stata una gemma ma non ha portato punti. La punizione è stata stilisticamente perfetta e ha tratto in inganno un Milinkovic-Savic che sembrava essere insuperabile. Un passo di rincorsa e palla all'incrocio dei pali, nonostante una posizione defilata e particolarmente lontana dalla porta difesa dal serbo. Una parabola perfetta che, seppure nella sua inutilità ai fini del risultato, ha rinnovato la statistica relativa ai gol su punizione diretta, cancellando un'astinenza lunga addirittura 2.101 giorni. Prima di quella di Forestieri, infatti, l'ultima punizione trasformata era stata quella battuta dal mancino di Ali Adnan in Genoa-Udinese del 21 febbraio del 2016. Quasi sei gli anni di attesa e, senza nulla togliere al tiro dell'iracheno, ne è valsa la pena, visto che i due gol non sono nemmeno lontanamente assimilabili. Adesso si vedrà chi sarà il prossimo a segnare una punizione diretta, ma intanto questo personale primato se lo prende un po' a sorpresa Fernando Forestieri, che ha quindi scalzato il giocatore recentemente trasferitosi nelle fila della squadra danese del Vejle Boldklub, dopo un periodo senza squadra trascorso con allenamenti personalizzati a Dubai. Con questo gol, Forestieri diventa il terzo miglior marcatore dell'Udinese con 2 reti, insieme a Pereyra, alle spalle di Beto (4) e Deulofeu (3). Messa così, la statistica sembra lasciare il tempo che trova, ma va sottolineato come El Topa abbia segnato questi gol in soli 50 minuti in campo. Tre presenze, 50 minuti, due gol, con una rete ogni 25 minuti giocati di media. Numeri incredibili per il jolly di Rosario, che reclama spazio, e forse lo merita tutto.

Granata in volo grazie alla concretezza I bianconeri pagano la poca cattiveria

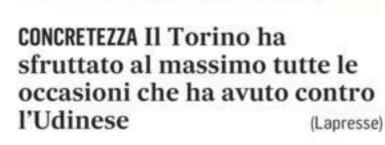
CONCRETEZZA Il Torino ha sfruttato al massimo tutte le occasioni che ha avuto contro l'Udinese (Lapresse)

I NUMERI

UDINE L'Udinese è costretta a leccarsi le ferite dopo la sconfitta rimediata contro il Torino, arrivata al termine di una partita strana, in cui i bianconeri hanno avuto il demerito di appiattirsi sui ritmi imposti dall'avversario dopo che i granata hanno ottenuto in maniera repentina il vantaggio, e di subire in maniera ancora più profonda il colpo del 2-0 da parte di Bremer, giunto dopo ormai purtroppo consueto regalo da parte di un singolo, in questo caso Molina. Tanti minuti buttati al cestino e trascorsi in balia dei padroni di casa, con il rammarico aumentato da un finale di gara in cui la scossa portata dai nuovi entrati ha quasi portato al pareggio. Un pareggio che fino a dopo l'ora di gioco sembrava poter essere un furto e che invece col senno di poi sarebbe stato decisamente meritato. E non lo dice soltanto la sensazione a fine partita, ma anche i numeri della gara al triplice fischio dell'arbitro Pezzuto.

Il primo dato che salta all'occhio è infatti quello relativo alle parate effettuate dai due estremi difensori Vanja Milinkovic-Savic e Marco Silvestri. Il portiere dell'Udinese ha dovuto effettuare soltanto una parata nell'arco dei 90 e rotti minuti di gioco, tra l'altro sul colpo di testa di Belotti dal quale è scaturita poi l'azione del gol del raddoppio firmato da Bremer, che ha confermato il centrale difensivo brasiliano come il migliore per gol fatti nell'anno solare 2021 tra quelli che ricoprono il suo ruolo in Italia. Dall'altra parte il serbo "fratello d'arte" ha dovuto fare sfoggio di ben sei interventi, di cui uno decisivo, stando al report post-gara emesso dalla Lega Calcio: 18-14 i tiri complessivi in favore dell'Udinese, mentre 7-4 è il conto di quelli in porta. In buona sostanza, il Toro ha trovato il gol ogni due tiri verso lo specchio di Marco Silvestri; anche qui ci sarà da lavorare per evitare in futuro di regalare agli avversari troppo facilmente la via della rete. Bisogna perciò aumentare la concentrazione per tutti i 90 minuti e non soltanto quando la situazione rischia di essere già irrecuperabile. Anche le occasioni da gol parlano in maniera netta in favore dei bianconeri, con i soli Deulofeu e Beto che ne hanno create ben 6, di cui tre a testa. I migliori in questa graduatoria nel Torino sono stati Ola Aina e Brekalo, capaci di creare 2 azioni a testa, così come gli argentini Pereyra e Molina. Dopo l'errore fatto in fase di impostazione nell'azione che ha portato al secondo gol dei padroni di casa, infatti, il numero 16 bianconero ha provato a riscattarsi con il cross per Samardzic, disinnescato dal solito Milinkovic-Savic.

UDINESE NEL CUORE

L'Udinese è stata per anni meta ambita da parte di tanti giocatori stranieri, e lo è tutt'ora, in quanto piazza ideale per crescere e diventare giocatore da grandi palcoscenici. Come è successo a Odion Ighalo, passato dalla provincia friulana, tramite qualche step, al Manchester United. Il nigeriano ha ricordato come quella di andare a Udine sia stata la migliore scelta della sua vita. «Stavo bene in Norvegia quando rappresentanti di Udinese e Lokomotiv Mosca mi hanno contattato tramite il mio agente, che mi ha detto di scegliere l'Udinese se preferivo l'ambizione ai soldi. Io ho preferito l'Italia alla Russia. E si è rivelata una delle migliori decisioni della mia vita».

Stefano Giovampietro

Sport

ULTIME RIFINITURE

Oggi, alle 14.30, l'ultimo allenamento aperto al pubblico. Venerdì Tedino dirigerà la seduta di rifinitura e comunicherà la lista dei convocati

TEDINO: «ORA SI RIPARTE DA ZERO»

▶Il compito più difficile per l'allenatore è quello di far scordare ai ragazzi l'attuale situazione che li vede ultimi in classifica

▶Sono sei i giocatori che potrebbero mancare l'appuntamento di sabato in Ciociaria contro il Frosinone di Fabio Grosso

CALCIO SERIE B

PORDENONE Bruno Tedino non molla. Continua a dirigere gli allenamenti dei ramarri cercando di trasmettere tutta la sua determinazione al gruppo. Anzi, il suo compito più difficile sembra essere proprio quello di cercare di far scordare, ai giocatori, la situazione di classifica in cui si trovano, le critiche provenienti dagli addetti ai lavori, le amare esternazioni dei tifosi naoniani e le indicazioni dei bookmakers, che danno già il Pordenone per retrocesso.

EMERGENZA CONTINUA

Non aiuta di certo a risollevare il morale il fatto che sono ben sei i giocatori che potrebbero disertare la trasferta di sabato a Frosinone. Si tratta, oltre che dello squalificato Falasco, degli acciaccati Tsadjout, Mensah, Charzanowski, Misuraca, Valietti e Sabbione. Vedremo chi, fra oggi e dopodomani, riuscirà a recuperare. Ieri Stefani e compagni hanno sostenuto due sedute di allenamento, alle 10 al mattino e alle 14.45 nel pomeriggio. Oggi si ritroveranno, sempre al De Marchi, alle 14.30 (ultima seduta aperta al pubblico). Da dopodomani (allenamento alle 14.30), l'accesso al De Marchi verrà interdetto ai "malati di neroverde" che, nonostante la situazione critica della squadra, vogliono far sentire il loro calore. per la trasferta.

AMARCORD FROSINONE

Sembrano passati secoli da quando i neroverdi espugnarono lo Stirpe, in gara uno delle semifinali playoff per la promozione in serie A della stagione 2019-20. L'incontro con il team del campione del mondo 2006 Alessandro Nesta venne deciso, all'82', da una conclusione di mancino di Tremolada, subentrato da appena tre minuti a Gavazzi. Era il Pordenone di Attilio Tesser. In gara due giocata al Rocco di Trieste i ciociari ribaltarono la situazione imponendosi per 2-0. Quel Pordenone di Tesser resterà però per sempre nel cuore del popolo neroverde, così come quello di Bruno Tedino, che per due stagioni consecutive (2015-16 e 2017-18) sfiorò la promozione in B, poi arrivata con il komandante in panca. Oggi sulla panca dei gialloazzurri siede un altro campione del mondo del 2006, Fabio Grosso. Attualmente i ciociari dividono la quarta posizione in classifica con Cremonese e Reggina, a quota 22. Hanno infilato 18 palloni alle spalle dei portieri avversari, contro gli 8 del Pordenone e incassato 10 gol contro i 28 dei neroverdi. Dopo la sconfitta (0-1) con il Cittadella, del 2 ottobre, hanno costruito una serie utile di sei incontri, pareggiando a Cosenza (1-1), mettendo sotto l'Ascoli (2-1 allo Stirpe), dividendo la posta in palio ad Alessandria (1-1), battendo il Crotone in casa (2-1) e il Benevento in trasferta (4-1) e dividendo la posta con il Lecce (0-0), sabato scorso. Charpentier (miglior marcatore dei ciociari con 4 centri) e compagni stanno preparando la sfida alla Città dello Sport di Ferentino e hanno tutte le intenzioni di continuare l'inseguimento alla capolista Brescia (5 punti sopra) approfittando dell'ultima della classe.

TIFOSI AL SEGUITO

Stefani e compagni allo Stirpe non saranno soli. Il fan club PN Neroverde 2020 ha organizzato la trasferta in aereo in Ciociaria. È per loro che i ramarri dovranno vender cara la pelle.

Dario Perosa

STADIO TEGHIL Due azioni dell'incontro Pordenone - Ascoli di sabato scorso a Lignano perso dai padroni di casa per 0-1

Il gol della settimana

Il sinistro al volo di Martini non basta al Villanova per vincere

(D.B.) Impietoso il verdetto (4-0) uscito dal rettangolo verde di Fontanafredda nell'ultima giornata del campionato di Prima categoria - Girone A. Il Vigonovo e il Villanova si affrontavano, sabato, con ambizioni ben diverse. I gialloblu di casa vogliono rimanere agganciati alla parte alta della classifica, che vede le prime cinque compresse in quattro punti di distacco, mentre gli arancioneri ospiti sono alla ricerca di punti salvezza. Formazione ampiamente rimaneggiata per il Villanova, che subisce fin da subito: un palo di Fre e una paratona di Brassi salvano gli ospiti, che si affidano al contropiede. Al 25' colpisce Falcone, la sua parabola è una via di mezzo tra il cross e il tiro in porta, ma trova il gol. A inizio ripresa il Villanova sfiora il pari, ma si espone alle azioni di rimessa del Vigonovo, che passa per ben tre volte, tra l'11' e il 41'. A gara ormai decisa, nei minuti di recupero, l'arancionero Martini trova almeno la soddisfazione della doppietta personale. Splendido il primo gol, realizzato con un esterno sinistro al volo dal limite dell'area grande, su assist dalla bandierina. La palla si infila nel sette più lontano nonostante il volo plastico di Bozzetto.

Al centauro Michele Menani il premio di Atleta dell'anno

VETERANI

UDINE È Michele Menani il destinatario del premio "Atleta dell'anno" puntualmente proposto già dall'avvio degli anni Duemila dalla Unione Nazionale Veterani dello Sport: sezione "Dino Doni" di Udine. Si tratta dell'adesso 21enne centauro di origine mantovana, elemento di spicco del motoclub Olimpia Terenzano, che nella sua ancor breve attività agonistica dapprima si è dedicato all'enduro e ora sta affermandosi ad alto livello nello speedway. Per lui, infatti, già due titoli italiani Under 21 conquistati rispettivamente nel 2019 e 2021 (competizione in cui è arrivato anche tre volte secondo). Egli allunga così l'albo d'oro del premio, in cui spiccano nomi importanti. Eccoli: Chiara Cainero, tiro a volo (2006), Alessandro Zanni, rugby (2007), Vanni Cominotto, motociclismo (2008), Erica Buratto, nuoto (2009), Corinna Boccacini, snowboard (2010), Desirèe Rossit, salto in alto (2011), Eleonora Mazzocoli, tiro a segno (2012), Simone Scuffet, calcio (2013), Caterina Venturini, bocce (2014), Elena Cecchini, ciclismo (2015), Alexandra Ana Maria Argiuculese, ginnastica (2016), Matteo Restivo, nuoto (2017), Mara Navarria, scherma (2018) e Mattia Qualizza, pattinaggio artistico (2019). Michele Menani riceverà il riconoscimento venerdì 27 novembre (alle ore 18) nella sala parrocchiale di Terenzano di Pozzuolo del Friuli. Nella medesima circostanza avrà luogo anche la presentazione del direttivo dei Veterani udinesi appena rinnovato, guidato dal neopresidente Fabio Del Zotto con cui collaborano il vicepresidente Andrea Mascarin, Flavio Aviani, Giancarlo Tamburlini, Silvano Zandonella e Giuliano Clinori consiglieri e il revisore dei conti Giuliano Gemo.

Paolo Cautero

Villanova chiamato alla riscossa

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Prima categoria di nuovo in campo per il recupero del nono turno di andata, rimandato per impraticabilità del campo. Alle 20.30, a Villanova, gli arancioni di Dario Greguol (arrivato in corsa a sostituire l'esordiente Gianluca Alba) attendono il Vivai Rauscedo targato "Bobo" Sonego. Ancora con data da destinarsi, invece, Union Pasiano - Ceolini, rinviata d'ufficio per casi Covid in casa degli ospiti. Il Villanova arriva da due rovesci di fila e viaggia nelle retrovie, con 9 punti. Le 2 vittorie si sono materializzate in trasferta: tra le mura amiche l'exploit è ancora un "fantasma". I granata replicano con quasi il doppio di punti (17) e in trasferta non hanno mai pareggiato. Due i rovesci, entrambi in esterna. Chiamati a "battere un colpo", guardando la graduatoria generale, sono proprio i locali che, inutile nasconderlo, stanno viaggiando a rilento rispetto alle aspettative precampionato.

LISTA DI ANTICIPI

Da un mercoledì di recuperi a un sabato intasato di anticipi. In Promozione, girone A, alle 15, andrà in scena il testa coda Buiese (argento a quota 18) – Tarcentina (penultima a 4). In Prima fischio d'inizio in contemporanea, alle 16.30. Da una parte Reanese (4, cenerentola) – Unione Smt (seconda con 21 punti, a braccetto della Virtus Roveredo appena battuta in campo e artigliata in classifica). Dall'altra, questo su richiesta, l'incrocio Aviano – Vigonovo. I gialloneri di Antonio Fior viaggiano a metà del guado con 13 perle nel forziere. Gli uomini di Ermano Diana di punti ne hanno 18. Un incrocio tra due degli attacchi più prolifici. Quello dei pedemontani è a 23, quello ospite a 24 gol. A chiudere, in Seconda, nel girone B, il sipario si apre, alle 14.30, con Valeriano Pinzano - Barbeano, sfida d'alta quota. Locali a 22 con davanti Tagliamento (25) e la coppia di testa Cussignacco – San Daniele, a 26. Il Barbeano è il primo inseguitore a 20.

FESTA RIMANDATA

L'anticipo, in premessa, era stato chiesto per festeggiare i 55 anni di storia del Valeriano Pinzano. Festa rimandata, vista la situazione (non certamente rosea) legata al virus, che sta ancora facendo parecchia paura. Alle 18.30, spostandosi nel raggruppamento A, l'undicesimo turno avrà come antipasto Real Castellana - Cordenonese 3 S. Appuntamento al Comunale di Zoppola. Gli ospiti "ospitanti" hanno 10 punti e arrivano dal rovescio nel derbissimo con il Calcio Zoppola. I cordenonesi, invece, tornano in campo dopo il rinvio per nebbia della sfida con il Sesto Bagnarola. In classica generale sono quarti a quota 18. In vetta è appena salita la Ramuscellese (22), in agguato ci sono Montereale Valcellina (21) e la detronizzata Liventina (20).

Cristina Turchet

IL RICONOSCIMENTO Cinquant'anni di ciclismo, un premio a Flavio Silvestrin per la sua vita dedicata alle due ruote

FLAVIO SILVESTRIN 50 ANNI DI CICLISMO

Premio alla carriera per l'ex atleta poi diventato dirigente e oggi presidente onorario della Bottecchia, ma anche consigliere della Fci regionale, direttore di corsa, speaker

CICLISMO

PORDENONE Premio alla carriera per Flavio Silvestrin. Dopo 50 anni di attività nell'ambito ciclistico giunge, meritato, un riconoscimento nell'ambito del Gran Galà organizzato a Pordenone, nel corso del quale si è tributato un ringraziamento a quanti si sono prodigati per lo sport. Flavio ha iniziato a pedalare nel 1956, con la maglia della Ciclistica Bottecchia.

L'INTERVISTA

«Ho interrotto l'attività agonistica quando avevo vent'anni per onorare il servizio di leva - racconta lo stesso Silvestrin - e quando sono tornato a casa con il congedo in tasca ho iniziato a lavorare, mi sono sposato e ho, come si suol dire, messo su casa. Non ho però mai dimenticato la società per cui correvo, tanto che qualche anno dopo sono rientrato nel gruppo con il ruolo di segretario». Non solo. L'attuale presidente onorario della Bottecchia ha ricoperto, negli anni, i ruoli di consigliere regionale della Fci, direttore di corsa, presidente degli Amici della pista, senza dimenticare poi la passione di commentare le gare ciclistiche dal palco di arrivo. **Il momento che più ricorda volentieri?** «È necessario andare con la memoria al 1953, quando al velodromo cittadino la Bottecchia organizzò una grande manifestazione con tutti i campioni dell'epoca, compresi Fausto Coppi e Gino Bartali. I dirigenti di allora erano preoccupati, in quanto la settimana prima l'Airone del Piemonte aveva vinto, a Lugano, il Campionato del mondo e c'era il timore che volesse ritoccare l'ingaggio di 250 mila lire già offerto, invece ancora una volta il portacolori della Bianchi fu un gran signore e pretese solo la cifra pattuita».

E Bartali? «Non aveva, come Coppi, l'auto personale con l'autista, ma arrivò in città con il treno e, appena giunto a Pordenone, andò a rifocillarsi al Dopolavoro Ferroviario. Andai a prenderlo in bicicletta e lo accompagnai al Bottecchia, in quanto la sera stessa avrebbe dovuto gareggiare. Le tribune e il prato della struttura erano ricolmi in ogni ordine di posto».

Ci sono altri eventi che le sono rimasti nella memoria? «Nel 1964 il nostro velodromo ospitò un altro evento eccezionale, con i velocisti Antonio Maspes e Sante Gaiardoni, con quasi diecimila spettatori assiepati intorno all'anello».

Come vede l'idea di portare a Pordenone una Seigiorni? «Un grande progetto, che potrebbe essere realizzato solamente se il velodromo venisse coperto, altrimenti sarebbe impossibile portare in città una manifestazione del genere. Speriamo che questo sogno possa divenire realtà».

La Bottecchia in passato poteva contare anche su un gruppo ciclistico. «Avevamo una settantina di corridori tesserati, poi, per problemi economici, la società ha dovuto abbandonare l'attività agonistica, per dedicarsi esclusivamente agli eventi organizzativi, tra i quali il Trofeo Bottecchia, giunto all'80ma edizione».

Da rilevare che il primo vincitore di questa classica fu Giuseppe "Drina" Gregoris. «Il Trofeo, che si corre attualmente nel mese di agosto, inizialmente era riservato ai dilettanti di prima serie, ma poi, per i soliti problemi di costi, siamo stati costretti a puntare sugli Juniores».

Ora la sua sede naturale è Piancavallo. «Si è trasferita in altura, proprio dopo la vittoria di Pantani al Giro d'Italia, nel 1998. Da allora non ci siamo più mossi dal pianoro, se non per due edizioni speciali».

C'è da rilevare che la Bottecchia ha avuto diversi abbinamenti, il primo dei quali è stato quello con il Supermercato da Ugo Caon, è stata poi la volta della Mt Abrasivi e infine la Bianchettin Serramenti.

Nazzareno Loreti

Nel testa a testa con Portograro la spunta Torre

▶Decisivi Dalmazi e soprattutto Keklevic con 25 punti

Torre Basket	66
Pall. Portogruaro	62

Torre: Kelecevic 25, Dell'Angela 4, Costantini 4, Michele Dalmazi 2, Moschetta 2, Bondelli 5, Deiuri, Matteo Dalmazi 14, Piovesana 3, Dal Maso 3 Prenassi 4, Parpinelli n.e.. All. Spangaro. Portogruaro: Fantuz 5, Fiorido, Trebbi 10, Marchesan, Lessing 24, Bolcato 5, Barro 3, Defendi 6, Baldo 2, Giollo 7, Furlanis. All. Chiesurin. Arbitri: Pittalis di Udine e Gorza di Gorizia. Note. Parziali: 20-25, 35-43, 52-53.

BASKET - SERIE D

PORDENONE Fin che la barca va, lasciala andare. Se poi si comporta da corazzata come questo Torre non è che ci siano neppure delle alternative: adesso lo sa pure il Portogruaro, settima vittima della spietata matricola naoniana. I veneti comunque ci provano. Grazie a Lessing chiudono il primo periodo avanti di 5, vantaggio ulteriormente alimentato nella frazione successiva (35-43 al riposo). Al ritorno in campo un break di 7-0, a favore dei padroni di casa, riequilibra il confronto. Kelecevic (25 punti, 8 rimbalzi) devasta la retina, ma Portogruaro, alla terza sirena, è ancora a più 1 (tripla di Fantuz). Il Torre insiste con Kelecevic e Matteo Dalmazi, e questa volta guadagna qualche punto di vantaggio e lo conserva pure, nel finale, sfruttando i viaggi in lunetta.

ALTRI RISULTATI

Gli altri risultati della settima di andata del campionato di serie D, girone Ovest: Arredamenti Martinel Zoppola-Libertas Pasian di Prato 89-56, Lignano-Geatti Udine 55-57, Nord Caravan Roraigrande-Geatti Udine 61-74, BCC Pordenonese e Monsile Azzano-Polisportiva Casarsa 70-55. Ha riposato la Libertas Gonars. **Classifica:** Torre 14; Collinare, Arredamenti Martinel 10; Portogruaro, Geatti 8; Nord Caravan, BCC Pordenonese 6; Pasian di Prato 4; Lignano, Casarsa 2; Gonars 0.

Carlo Alberto Sindici

Coppa del mondo

Bob a 4, Variola ha centrato il record italiano di spinta

Bella soddisfazione per Mattia Variola in occasione della tappa inaugurale della Coppa del Mondo di bob. Il 26enne di Sesto al Reghena, che pilotava l'equipaggio azzurro del bob a 4, nella prima run ha ottenuto con il tempo di 5"06 il record italiano di spinta, chiudendo poi la gara al diciottesimo posto a 1"16 dal vincitore, il tedesco Friedrich. Nella prima giornata Variola si era piazzato ventunesimo nel bob a due assieme a Fantazzini, mancando la qualificazione alla seconda run per 20 centesimi. «Abbiamo fornito una buona prestazione dopo una prima giornata deludente - dice il direttore sportivo azzurro Maurizio Oioli -. Il lavoro estivo è ben visibile, siamo vicinissimi ai

migliori come spinta e questo ci fa ben sperare per il futuro». Intanto sabato, nella sede di Eyof 2023 ad Amaro, avrà luogo una riunione delle società affiliate al Comitato Fis Fvgi. Nell'occasione verrà presentato il Progetto Eyof 2022, il Festival Olimpico della Gioventù Europea che coinvolgerà nel gennaio 2023 l'intera regione, con Piancavallo che ospiterà lo snowboard e Claut il curling. Ci saranno inoltre le premiazioni delle prime tre società classificate nel circuito regionale 2020-21 delle diverse discipline, oltre alla consegna di riconoscimenti a tesserati, società e giudici di gara.

Bruno Tavosanis

I successi sportivi regionali attraverso 130 campioni

▶Mostra a Gemona I racconti a palazzo Elti

L'ESPOSIZIONE

GEMONA «Tantissime sono state le domande e i progetti di valore che la giunta regionale ha finanziato in tutto il Friuli Venezia Giulia grazie al bando Restart, promosso dal governatore Fedriga assieme all'assessore Gibelli per dare continuità in questo difficile momento della pandemia alle attività organizzate dalle associazioni di volontariato, spesso volano di occupazione oltre che collante per le comunità locali: è un successo che spinge l'Amministrazione a proporre al Consiglio regionale di votare a fine novembre uno stanziamento ulteriore di 1,8 milioni di euro per finanziare altri progetti».

Lo ha annunciato l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, inaugurando domenica scorsa con il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini, la mostra "Friulani nel mondo dello sport", organizzata dalla Asd Gemonese a Palazzo Elti di Gemona. L'esposizione riporta storia e immagini di 130 sportivi del Friuli Venezia Giulia, campioni in campo olimpico e internazionale di qualsiasi disciplina sportiva professionistica: partendo da Primo Carnera, campione mondiale pesi massimi di pugilato, passando per Dino Zoff, campione del mondo con la nazionale italiana di calcio, arrivando a Jonathan Milan, campione olimpico inseguimento a squadre. In merito alla mostra Zilli ha rimarcato il valore educativo dell'esposizione soprattutto per i più giovani che «possono attingere all'esempio dei grandi campioni di oggi e del passato, sportivi che hanno fatto strada portando in alto il valore del Friuli Venezia Giulia, per trarne stimolo nella loro attività quotidiana. Presto Milan verrà a visitare la mostra e anche questa sarà un'occasione speciale per i ragazzi del Gemonese, molti dei quali possono vivere le esperienze e le iniziative promosse dal progetto Sportland, ma anche del resto del territorio regionale».

FINO AL 31 GENNAIO Friulani nel mondo dello sport, a Gemona

A guidare alla mostra l'assessore Zilli, Mazzolini e il sindaco Roberto Revelant con l'assessore alla Cultura Flavia Virilli, sono stati il curatore Simone Bortolotti e il presidente dell'Asd Gemonese Pino Pretto, evidenziando come nella storia dello sport regionale siano state le donne ad aver raggiunto risultati di spicco alle olimpiadi: dalla "decana", la schermitrice Irene Camber, oro individuale a Helsinki nel 1952, a Bruxelles nel 1953, oro nel fioretto a squadre a Parigi nel 1957 e vincitrice di sette ori nei campionati italiani. Posto d'onore va inoltre a Roberto Marson: il paralimpico friulano è il quarto più vincente di sempre nella storia delle Paralimpiadi. La mostra è aperta fino al 31 gennaio 2022 con ingresso gratuito, tutti i giorni tranne il lunedì dalle ore 10 alle 19.

Cultura &Spettacoli

GIOVANI COMUNISTI
NEGLI ANNI SETTANTA L'APPARTENENZA POLITICA ERA NETTA SENZA COMPROMESSI E TATTICISMI

FOTO STORICHE Una manifestazione a Trieste; nel cartellone si legge "No alla repressione del regime"

Il giornalista triestino Pietro Comelli ha dato alle stampe il libro "Ragazzi" con le testimonianze dei militanti di ieri

Destra e sinistra in bianco e nero

DOCUMENTO

Hanno discusso, hanno sognato, hanno lottato. Hanno fatto a botte con la polizia e con chi non la pensava come loro, le hanno date e le hanno prese, più di qualcuno è finito in carcere. Hanno scelto di stare da una parte o dall'altra, destra o sinistra senza sfumature, come se moderazione ed equilibrio fossero ipocrisie da vecchi, come se tutta la vita dovesse ispirarsi a quel passo dell'Apocalisse di San Giovanni: "Almeno fossi freddo o caldo... ma sei tiepido, per questo ti ho vomitato". Immaginavano una società diversa e avevano una maledetta fretta di cambiarle, le cose. Ma in fondo erano semplicemente Ragazzi, come il titolo del libro di Pietro Comelli (Spazioinattuale, 178 pag., 20 euro), giornalista triestino da anni impegnato in una rilettura delle pulsioni e tensioni degli anni Settanta.

LE IMMAGINI

Comelli questa volta è partito dalle foto. Decine di immagini di una Trieste in bianco e nero agitata dai cortei dei "fascisti" e dei "comunisti", da striscioni e cartelli, bandiere e slogan. Ragazzi con stivali a punta e Ray-Ban da una parte, eskimo e capelli lunghi dall'altra. Ai protagonisti di quelle immagini, sapientemente impaginate da Massimo Cetin, è stato chiesto di ricordare quegli anni. Ne sono emerse riflessioni e storie coinvolgenti. Come quella di Claudio Misculin, il "compagno" di Autonomia operaia che aveva per amico uno dei leader del Fronte della Gioventù, Paolo Morelli. Un legame così forte da superare l'odio per il "nemico": «Una volta lo presi sotto braccio e finsi di menarlo – ha raccontato Misculin in quella che è stata la sua ultima intervista, in quanto è morto poco prima della pubblicazione del libro – Lui si dimenava e io a dirgli nell'orecchio: "Paolo sono io, stai zitto e usciamo vivi da qui"».

DONNA DEL FRONTE

Toccante anche la testimonianza di Laura Castellani, che si fidanzò con Almerigo Grilz, leader indiscusso dei "fascisti" del Fronte, osteggiando apertamente la sua scelta di dedicarsi al giornalismo di guerra, che poi lo avrebbe portato alla morte in Mozambico. Flavia Lai, un'altra militante di destra, ha raccontato il suo amore per Fabio Valencic, accusato di appartenenza ai Nar, che fece lo sciopero della fame contro la lunga carcerazione preventiva. Per Valencic si mossero anche personalità dell'altra sponda politica, come il sindaco Pci di Muggia, Willer Bordon, ed è un altro dei curiosi legami tra opposti che emergono qua e là in questi racconti. Qualcuno di quei ragazzi ha fatto carriera in politica. Gianni Cuperlo, per un breve periodo presidente del Pd, racconta il "suo" liceo Petrarca e un'occupazione "da destra" sventata in extremis. Roberto Menia - che è stato uno dei leader nazionali di An - parla invece del clima che si respirava al liceo Galilei, feudo della destra. Personaggi diametralmente opposti, eppure anche qui si aprono degli squarci, come il dialogo tra Menia e un professore comunista e l'omaggio di Cuperlo alle Foibe di Basovizza.

Francesco Antonini

Per la centesima stagione degli Amici della musica

Il trio viennese dei fratelli Kropfitsch torna dopo 33 anni

Avevano debuttato al Palamostre nel 1988: fu una serata fortunata, che aprì le porte a una carriera internazionale. A distanza di 33 anni, oggi, alle 19.22, i fratelli Kropfitsch tornano sul palco per la centesima stagione degli Amici della musica di Udine, per riproporre lo stesso programma. Elisabeth, Johannes e Stefan sono noti come il "Jess Trio Wien" e attualmente sono insegnanti nelle più qualificate istituzioni musicali austriache. L'ensemble si esibisce in tutto il mondo, oltre a presentare un proprio ciclo di concerti alla Konzerthaus di Vienna. Lo straordinario talento dei tre fratelli è stato scoperto e sviluppato da maestri illustri, sotto la cui guida hanno ottenuto diplomi con il massimo dei voti e la lode e vinto numerosi concorsi. Attualmente Johannes Kropfitsch è docente di Pianoforte alla Privatuniversität für Musik und Kunst di Vienna, dove è anche direttore del Dipartimento tastiere. Stefan è professore di Violoncello e direttore del Dipartimento archi all'Università di Musica e Arte di Vienna, mentre Elisabeth insegna Violino presso la stessa Università. Il programma prevede la Sonatensatz in Si bemolle maggiore D. 28 di Schubert, il Trio in Re minore op. 49 di Mendelssohn e il Trio Arciduca op. 97 di Beethoven. Elisabeth suonerà su uno strumento di Jean Baptiste Vuillaume del 1734; Stefan si esibirà invece su un violoncello Josephus Gagliano del 1766. La rassegna è realizzata con il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Fvg, Comune di Udine, Civici Musei, Fondazione Friuli e Università, in sinergia con Ert, Società filologica friulana, Fondazione Renati, Club Unesco di Udine e il contributo di Banca di Udine, Maico e Nord Group. Le prevendite per tutti i concerti sono aperte, dalle 17.30 alle 19.30, al box office del Teatro (info e prenotazioni telefoniche allo 0432.506925). Ingresso gratuito con Fvg Card.

Strolic, Lunari e una mostra dei disegnatori friulani

Domani, giorno di Santa Caterina, verrà presentato come da tradizione lo "Strolic Furlan", la storica rivista della Società filologica friulana, giunto alla sua 103ª edizione, curato da Dani Pagnucco. La presentazione, che sarà condotta da Mario Turello, con letture di Maria Dolores Miotto e Danilo D'Olivo, si potrà seguire, dalle 17, in diretta streaming, collegandosi al sito www.filologicafriulana.it. Lo "Strolic 2022" ha come tema "Illustratrici e illustratori contemporanei in Friuli": 288 pagine di racconti allegri e simpatici, arricchiti, in copertina e mese per mese, con i "colori della speranza" di grafici e illustratori friulani che hanno avuto successo fuori dai confini regionali. La prima di copertina è realizzata da Federica Pagnucco, la quarta di copertina da Alessandra D'Este. Nell'occasione la Società Filologica Friulana presenta anche il "Lunari" per il 2022, il calendario stampato con il sostegno di Civibank, che si basa sullo stesso apparato iconografico dello Strolic. Inoltre nella "cjanive de Filologjiche", spazio espositivo di Palazzo Mantica in via Manin 18 a Udine, dal 26 novembre al 23 dicembre si potrà visitare la mostra "Ilustradoris e ilustradôrs contemporanis in Friûl".

Coro di Ruda apripista della stagione a Sedegliano

"Sedegliano – Beautiful that way" è il suggestivo titolo che il Coro Polifonico di Ruda ha voluto dare al concerto che aprirà il cartellone 2021/2022 del Teatro Plinio Clabassi della cittadina friulana. Il via alla stagione, promossa dal Comune e dal Circuito Ert, verrà dato questa sera, alle 20.45. Il coro a voci pari maschili, diretto da Fabiana Noro, sarà accompagnato dal violoncello di Antonio Merici, dal pianoforte di Ferdinando Mussutto e dalle percussioni di Gabriele Rampogna. "Beautiful that way" è un intrigante percorso artistico tra conosciute composizioni di musica da film e belle pagine di musica sacra per coro maschile. Il programma della serata propone, tra gli altri, brani popolari come Madonie, tratto da Canti Rocciosi di Giovanni Sollima, nell'adattamento di Ferdinando Mussutto, la Suite for Vajont di Remo Anzovino, titoli celebri come Halleluja di Leonard Cohen, Gladiator di Hans Zimmer, oltre al brano che dà il titolo al concerto: "Beautiful that way", di Nicola Piovani, arrangiato da Alessandro Cadario.

Haffner prossimo ospite de Il volo del jazz a Sacile

Dopo la serata speciale con Vinicio Capossela, che ha registrato il tutto esaurito, il teatro Zancanaro di Sacile è pronto ad accogliere ancora il meglio del jazz internazionale. Sabato, alle 21, il trio del grande batterista tedesco Wolfgan Haffner, nell'unica data italiana del tour che lo sta portando nei club e nei teatri di tutta Europa. Il Volo del jazz, di Circolo Controtempo, presenta dunque un altro nome fra i più blasonati della scena jazz europeo, quello di Haffner, sul palco con Simon Oslender alle tastiere e Thomas Stieger al basso. Due volte vincitore dell'Echo Jazz Award, Haffner è, senza dubbio, il batterista tedesco più conosciuto e allo stesso tempo, uno dei pochi musicisti tedeschi che hanno avuto successo a livello mondiale. Ha suonato in 3.500 concerti in 100 Paesi diversi e il suo tocco si può ascoltare in ben 400 album ai quali ha partecipato, 18 dei quali pubblicati con il suo nome. La lista dei musicisti con cui Haffner ha suonato o è stato in tour è lunghissima: Al Jarreau, Chaka Khan, Pat Metheny, Gregory Porter, Jan Garbarek, Nils Landgren, Till Brönner, Esbjörn Svensson, The Brecker Brothers, Bill Evans, Bob James, Die Fantastischen Vier, Thomas Quasthoff, Albert Mangelsdorff, Konstantin Wecker, Klaus Doldinger, per nominarne alcuni.

COMPOSITORE E PRODUTTORE

Come molti tra i migliori musicisti, però, Haffner non si è accontentato di suonare solo la batteria: fin dagli inizi della sua carriera ha iniziato a comporre e produrre (per esempio artisti come Max Mutzke e la band fusion islandese Mezzoforte). Nel 2010 e nel 2018 ha ricevuto l'Echo Jazz Award, nel 2014 anche il premio alla cultura nella sua città natale, Norimberga. Il suo album "Kind of Cool" è salito al primo posto nelle classifiche jazz ed è rimasto anche nelle classifiche pop tedesche per cinque settimane. A Sacile Wolfgang Haffner presenterà il suo nuovo lavoro "Haffner plays Haffner", in cui si ascolteranno esclusivamente le sue composizioni in arrangiamenti completamente rivisitati.

DAL COOL AL CALDO

Dalle atmosfere del Nord Europa Il Volo del jazz si sposterà, per la serata conclusiva, il 4 dicembre, ai ritmi caldi, che porteranno a Sacile due miti del jazz, il pianista cubano Omar Sosa e il maestro di kora e cantante senegalese Seckou Keita, per una serata organizzata in collaborazione con la Caritas della diocesi di Concordia-Pordenone e Cinemazero, nell'ambito della rassegna "Gli occhi dell'Africa". Prosegue, intanto, "Shapes of jazz/Forme di jazz", con il pittore e illustratore pordenonese Andrea Venerus che, insieme alla sua classe-laboratorio di disegno e pittura del Paff!, ritrae i protagonisti di Il Volo del Jazz durante le loro esibizioni. Info: 351.6112644 / ticket@controtempo, www.controtempo.org.

Cinema

PORDENONE

▶CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«IL POTERE DEL CANE» di J.Campion : ore 16.00 - 18.30.
«THE FRENCH DISPATCH» di W.Anderson : ore 19.30.
«UN ANNO CON SALINGER» di P.Falardeau : ore 20.45.
«MULHOLLAND DRIVE» di D.Lynch con J.Theroux, N.Watts : ore 21.30.
«UN ANNO CON SALINGER» di P.Falardeau : ore 16.45.
«ATLANTIDE» di Y.Ancarani : ore 18.45.
«THE FRENCH DISPATCH» di W.Anderson : ore 21.15.

FIUME VENETO

▶UCI
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«THE FRENCH DISPATCH» di W.Anderson : ore 16.50 - 19.40.
«AINBO - SPIRITO DELLE AMAZZONI» di R.Claus : ore 16.55.
«GHOSTBUSTERS - LEGACY» di J.Reitman : ore 17.00 - 19.30 - 20.15 - 22.00 - 22.30.
«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tiernan : ore 17.10.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 17.15 - 17.45 - 19.50 - 22.00.
«PROMISES» di A.Sthers : ore 17.20.
«ZLATAN» di J.Sjogren : ore 17.40 - 20.00 - 22.25.
«ETERNALS» di C.Zhao : ore 18.10 - 21.30 - 22.00.
«FREAKS OUT» di G.Mainetti : ore 19.05.
«GHOSTBUSTERS - LEGACY» di J.Reitman : ore 19.10.
«CLIMBING IRAN» di F.Borghetti : ore 20.30.
«PER TUTTA LA VITA» di 11/11/2021 : ore 22.10.
«CHI E' SENZA PECCATO - THE DRY» di R.Connolly : ore 22.40.
«MAN IN THE DARK» di F.Alvarez : ore 22.50.

UDINE

▶CINEMA VISIONARIO
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«THE FRENCH DISPATCH» di W.Anderson : ore 14.50 - 19.40 - 22.00.
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 15.00 - 17.00 - 19.30 - 21.40.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 15.00 - 17.15 - 19.00.
«GHOSTBUSTERS - LEGACY» di J.Reitman : ore 17.00 - 19.30.
«GHOSTBUSTERS - LEGACY» di J.Reitman : ore 21.55.
«IL POTERE DEL CANE» di J.Campion : ore 14.50 - 21.50.
«ANNETTE» di L.Carax : ore 16.20 - 21.00.
«LA SCELTA DI ANNE - L'EVENEMENT» di A.Diwan : ore 17.30.
▶MULTISALA CENTRALE
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO» di J.Trier : ore 14.40 - 16.50 - 19.15 - 21.35.
«UN ANNO CON SALINGER» di P.Falardeau : ore 14.50.
«MADRES PARALELAS» di P.Almodovar : ore 17.05 - 21.40.
«IL BAMBINO NASCOSTO» di R.AndÃ² : ore 19.25.

GEMONA DEL FR.

▶SOCIALE
via XX Settembre Tel. 0432970520
«ENCANTO» di J.Bush : ore 17.00.

OGGI
Mercoledì 24 novembre
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...
Tanti auguri a **Raul Pitton**, di Casarsa, che oggi compie 22 anni, dai nonni Valentino e Gabriella.

FARMACIE

Azzano Decimo
▶Selva, via Corva 15 - Tiezzo

Clauzetto
▶Mazzilli via Fabricio 17

Fontanafredda
▶Farmacia di Nave, via Lirutti 49

Porcia
▶De Lucca, corso Italia 2/a

Pordenone
▶Zardo, viale Martelli 40

Prata di Pordenone
▶Bisatti, via Opitergina 40

Sacile
▶Esculapio, via Garibaldi 21

San Vito al Tagliamento
▶San Rocco, via XXVII Febbraio 1511, 1

Spilimbergo
▶Della Torre, corso Roma 22

EMERGENZE
▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.
▶Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434/223522 o rivolgersi alle farmacie.

Il road movie oggi è al Visionario, venerdì sarà a Cinemazero

L'atlante della memoria un omaggio a Ugo Pellis

CULTURE LOCALI

UDINE Letterato, fotografo, insegnante. Pietra angolare della Società Filologica Friulana. Autore di 730 inchieste dialettologiche per il monumentale Atlante Linguistico Italiano. Ugo Pellis, originario di Fiumicello, rappresenta sicuramente una delle eccellenze del nostro territorio. Ed è proprio a questo gigante che il regista e produttore Dorino Minigutti ha dedicato il suo nuovo documentario, "L'atlante della memoria", atteso al Visionario di Udine (stasera, alle 19.30), a Cinemazero di Pordenone venerdì (alle 21) e al Cinema Ariston di Trieste, lunedì 29 novembre. Un appassionante road movie, prodotto da Agherose, sulle tracce dell'uomo che attraversò l'Italia alla ricerca dei segni che uniscono e dividono le culture.

LE RICOGNIZIONI

Dal 1925 al 1942, durante le sue ricognizioni, Ugo Pellis non raccolse soltanto migliaia di schede dialettali, ma scattò anche più di 7 mila fotografie: sono queste a colpire Lorenzo Fabbro, "volto" del documentario e co-sceneggiatore assieme a Minigutti, affascinato da una moltitudine di volti che sembrano volergli dire qualcosa a distanza di cent'anni. Con l'obiettivo di tornare sui luoghi delle foto di Pellis e di cercare le persone ancora in vita, Lorenzo intraprende un viaggio partendo dal Friuli. Attraverso gli incontri fatti e gli incontri mancati, si troverà a riflettere sul significato della memoria, nella sua compenetrazione con la lingua, l'identità e la diversità, l'amore e la morte.

IL TEMPO SOSPESO

«La pandemia – commenta Minigutti – ha fermato i nostri orologi, così abbiamo avuto il tempo per pensare a noi, al nostro stare insieme agli altri, al tempo passato, anche a quello che non abbiamo conosciuto. La memoria, con i suoi valori più profondi, è un filo che va tenuto stretto, mentre assistiamo impotenti allo spegnersi di tante voci anziane, per non smarrire il senso del nostro stare nel tempo». L'atlante della memoria è prodotto in collaborazione con Società filologica friulana e Terra de punt, con il supporto di Fondo per l'audiovisivo del Fvg, Regione Autonoma della Sardegna, Fvg Film Commission, Fondazione Sardegna Film Commission e Ministero della cultura.

MONUMENTO Il regista Dorino Minigutti con Ugo Pellis

Presentazione

Massacro di Srebrenica nelle parole di Miryana

"Srebrenica non è lontana – Storia di Miryana" è l'evento che Villa Frova, a Stevenà, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, ospiterà domani, alle 20.45, per ricordare una delle tante stagioni buie della nostra Europa. Il libro sarà presentato da Luigino Bravin, con letture a cura di Mario Ballotta. La tragedia che si è consumata nella cittadina bosniaca ha lasciato nell'autore una cicatrice che si è rimarginata solo raccontando la vicenda di Miryana, una donna che la stagione delle fosse comuni e degli stupri l'ha vissuta. Prenotazioni allo 0434.797464.

Il ricordo

L'eredità di Sofianopulo in un cd di brani corali

MUSICA

Da sette anni, dopo la prematura scomparsa del compositore avvenuta il 14 novembre 2014, direttore di coro, docente triestino Marco Sofianopulo la famiglia promuove un concerto annuale in sua memoria. Sabato scorso, nella chiesa luterana giuliana, il coro polifonico di Ruda - che compì il primo salto di qualità sotto la sua direzione nel 1978, ora diretto con grande arte da Fabiana Noro - sta per dare alla luce un volume sui suoi "primi" cento anni (!) e ha tenuto un coinvolgente concerto dal titolo "Da Oriente a Occidente – La Musica dei Cieli". Mentre "Pray for the Peace of Jerusalem", cantata per soli, coro e orchestra titola un cd uscito da pochi mesi con nomi altrettanto prestigiosi: Massimo Belli e la Nuova Orchestra Busoni, il coro della Cappella Civica – "creatura" di Sofianopulo, da lui diretta dal 1986 fino alla fine – ora nelle mani di Roberto Brisotto, il Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky con momenti solisti del violinista Degani, il soprano Prizzon, il baritono Gallo. Dieci brani intrisi di alta ispirazione e spiritualità cantano il testamento artistico di Sofianopulo, la cui poetica qui raggiunge vette che, in realtà, nascono dalla parte più profonda della sua anima. La scrittura sembra proprio "biblica" non solo e non tanto per il testo che scaturisce dal Salmo 121, quanto per l'atmosfera generale che i brani creano. C'è qualcosa di arcaico, immortale e sovratemporale nella composizione. La drammaticità che fa della ricerca della pace e della sublimità della Gerusalemme celeste, metafora in realtà della spiritualità comunitaria e non di confessioni identificate è tutta nei temi, nelle timbriche dei legni, in quelle brillanti di archi e fiati. È soprattutto nel lirismo, talvolta quasi teatrale delle voci. Gli intrecci degli strumenti acuti con i gravi creano, poi, il vero soggetto dell'opera: il mistero. Anche l'ultimo brano "Nigun di solitudine e abbandono" per violino e archi, che mutua un tema popolare ebraico, dedicato alle vittime delle deportazione del secondo conflitto mondiale scende nello strazio melodico privo di sentimentalistico compiacimento, tutto teso al compiangere la tragedia dell'"umano, troppo umano" e del suo mostruoso contrario. La prossima nascita di un centro di documentazione a Sofianopulo ispirato sarà il coronamento di una memoria dovuto a uno dei nostri più grandi musicisti e, soprattutto, uomini.

Marco Maria Tosolini

IL GAZZETTINO
PORDENONE
REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it
CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate
VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone
REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato
UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pierluigi Bagarotto

Lo annunciano la moglie Gioi, i nipoti Ernesto e Luisa, la cognata Dedi e gli altri familiari.

Il funerale si terrà nella chiesa di San Simeon Grande il 27 novembre alle 11.
La famiglia ringrazia la dott.ssa Rossi, la Dott.ssa Maggiolo ed il personale dell'avis.

Venezia, 24 novembre 2021

PARTECIPANO AL LUTTO

- Alessandro Pagliaro, Monica Marangon, Ghena Trifan.
- Sergio e Gabriella Fullin. Roberto e Eridania Malusa.

Giorgio Fantin con Gabriella, Marina, Francesca con Michele, si stringono a Gioi e famiglia, per la perdita del caro

Pierluigi

Venezia, 24 novembre 2021
Impresa Pagliarin di Morucchio e Savoldello tel. 0415223070

Giovanna Corà con i figli Domenico e Silvia, sono vicini a Gioia e familiari tutti. Partecipano al triste lutto con immenso dolore per la perdita del carissimo ed indimenticabile

Pierluigi

Amico prezioso, Uomo generoso di grande nobiltà d'animo e signorile imprenditore del legno.

Vicenza, 24 novembre 2021

Noi della Società Duri i Banchi, profondamente tristi e addolorati, siamo vicini alla moglie Anna Maria ed ai parenti tutti per la perdita di

Pierluigi Bagarotto

grande socio, stimato compagno, amico generoso e sempre leale.
Sappiamo che tu ci sarai vicino e ci sosterrai nel nostro fare per il quale ti sei sempre prodigato, Amarsi Beneficare Divertirsi.
Con te Pierluigi sempre presente ed insieme a Noi, Duri i Banchi.

Venezia, 23 novembre 2021

Pierluigi Bagarotto

Addolorati per il grave lutto che vi ha colpiti, partecipiamo sentitamente al vostro dolore.
Eligio e Diego Paties

Venezia, 24 novembre 2021

È partita per il suo più lungo viaggio

Liliana Cavazzana Iliceto

Gastone e Michela con Michele e Giulia, Roberto e Francesca con Nicola.

I funerali avranno luogo Giovedì 25 Novembre alle ore 15 nella Chiesa della Madonna Incoronata.

Padova, 24 novembre 2021
IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Paolo e Lorenza con Francesca e Alessandra si uniscono con un abbraccio al dolore di Gastone, Roberto e delle loro famiglie per la scomparsa della cara mamma

Liliana

Padova, 24 novembre 2021
IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Anna e Francesco Moschetti sono vicini a Lucia e Alessandro nel ricordo del

Prof.
Nicola De Carlo

Amico dai tempi universitari e nel percorso della vita.
La sua persona rimane una luce nei nostri cuori e nella Luce ora vive.

Padova, 24 novembre 2021
IOF Santinello tel. 049 802.12.12

L'Associazione Corsia del Santo - Padre Placido Cortese si stringe con affetto alla Signora Lucia e al figlio Alessandro, per l'incommensurabile perdita del

Professore
NICOLA ALBERTO DE CARLO

fondatore e Presidente dell'Associazione, esprimendo profonda gratitudine per il suo generoso impegno che univa fede e cultura

Padova, 23 novembre 2021

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Gli associati e tutti i collaboratori dello Studio Ragazzo Associato ricordano il

Rag.
Attilio Miotto

stimato e valente professionista della Consulenza del Lavoro, prematuramente scomparso il 24 Novembre 2020.

Padova, 24 novembre 2021

5 - VIII - 1932 25 - XI - 2016

Giorgio Fausto Agostino Vianello
Insegnante

Ricorrendo il V anniversario, una Santa Messa di suffragio verrà celebrata giovedì 25 novembre 2021, alle ore 8.30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Borgo San Giovanni, Chioggia.

Chioggia, 24 novembre 2021